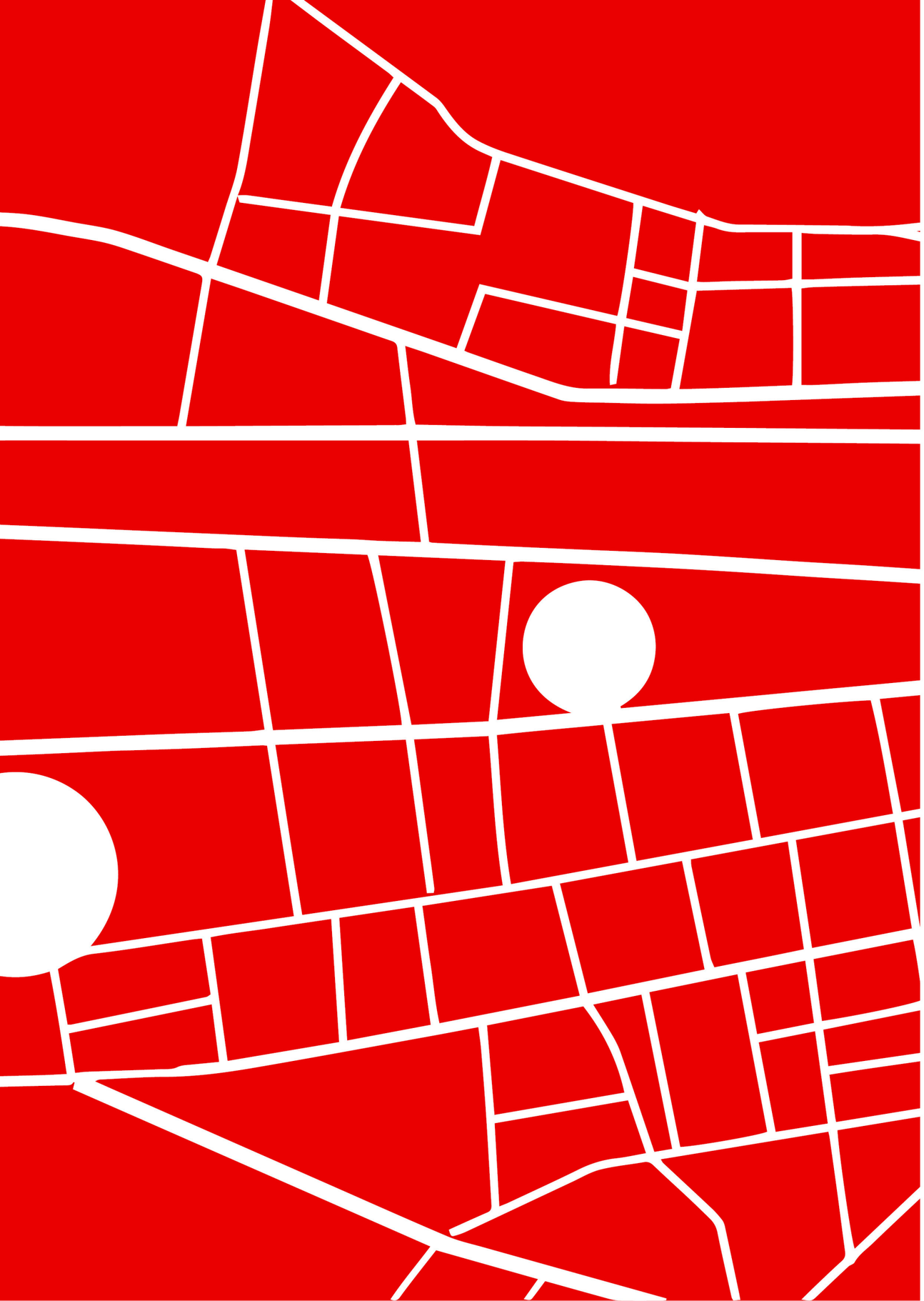


Città di
Cava de' Tirreni

Sindaco
dott. Vincenzo Servalli

Assessore al Governo del Territorio
arch. Giovanna Minieri

PUC
Piano Urbanistico Comunale

Cava de' Tirreni

PROPOSTA DEFINITIVA

Responsabile del procedimento
ing. Gianluigi Accarino

Dirigente Settore Governo del Territorio
arch. Luigi Collazzo *(progettista capogruppo)*

Gruppo di progettazione
arch. Alberto Angrisani
arch. Aniello De Stefano
arch. Vincenzo Pepe
arch. Gerardo Russo
arch. Giosuè Gerardo Saturno
arch. Valentina Taliercio

hanno inoltre collaborato:
ing. Giulio Gallo
geom. Alessandro Simone Grossi
dott. Maurizio Virgillo

Supporto amministrativo
istr. tecn. Giuseppina Grieco
dott. Alessandro Manzo
per. agr. Maurizio Maugeri

Coordinamento scientifico
prof. arch. Carlo Gasparrini
con arch. Cinzia Panneri

Studio geologico
dott. geol. Silvana Di Giuseppe

Studio agronomico
dott. agr. Maurizio Murolo

Piano di zonizzazione acustica
GE.I.S.A. srl
geom. Giovanni La Francesca

P. PROGETTO
DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI

P8.1

MARZO 2020

Modifiche ed integrazioni introdotte in sede di acquisizione dei pareri obbligatori ai sensi dell'articolo 3 del R.R.C. n. 5/2011

Cava de Tirreni

Piano Urbanistico Comunale - PUC

RELAZIONE DEL PIANO OPERATIVO

Indice

Premessa **2**

1.Ambiti di Riqualificazione (AR) **4**

2.Interventi relativi agli Ambiti di Trasformazione (ATsu e ATi) **17**

2.1 Introduzione 18

2.2 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu) 22

2.3 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione integrati (ATi) privati e pubblici 24

3. Interventi relativi agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp) **26**

3.1 Introduzione 27

3.2 Scheda relativa agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp) 29

4.Interventi relativi a Progetti di opere pubbliche **34**

4.1 Introduzione 35

4.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto (PA) 40

4.3 Schede relative ai Progetti di Intervento Unitario (PIU) 41

4.4 Scheda relativa alle Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto 49

4.5 Schede relative ai Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI) 50

4.6 Schede relative ai Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile) 54

5.Interventi relativi ai Programmi integrati di recupero e valorizzazione **57**

5.1 Introduzione 58

5.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp) 60

5.3 Schede relative ai Parchi Tematici (PT) 61

5.4 Schede relative agli interventi di Rinaturazione dei Detrattori Ambientali (RDA) 66

6.Intese e programmi con altri Enti **69**

6.1 Introduzione 70

Premessa

La componente programmatico-operativa del PUC (cfr. TITOLO 3 delle NT, *Disposizioni programmatico-operative del PUC*) si traduce nel Piano Operativo di cui al comma 6 dell'art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011.

Il Piano Operativo, elaborato anche per porzioni di territorio comunale, contiene "gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate" (così come definito al comma 3), lettera b), dell'art. 3 della Legge Regionale n. 16/2004). Contiene altresì "la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni" (di cui al comma 1), dell'art. 25 della suddetta legge), in conformità alle previsioni del PUC e senza modificarne i contenuti. Inoltre, contiene "gli atti di programmazione degli interventi che, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento";

(cfr. comma 2), art. 25 della Legge Regionale n. 16/2004 e comma 7) art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011).
Oltre a ciò, il Piano Operativo indica:

a) destinazione d'uso;
b) indici fondiari e territoriali;
c) parametri edilizi e urbanistici;
d) standard urbanistici;
e) attrezzature e servizi;

(cfr. comma 6) art. 9 del *Regolamento per il governo del territorio* n. 5/2011).

Il Piano Operativo - come previsto dal presente PUC agli artt. 103 e 104 delle NT - è formato in successione temporale nell'arco di validità del PUC e in conformità alla disciplina del PUC stesso, del quale non può modificare i contenuti. Compete ad esso la definizione dei seguenti interventi:

a) Ambiti ad intervento indiretto da realizzare obbligatoriamente previa redazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
    a. ***Ambiti di Recupero – AR (cfr. art. 50 delle NT); (**)***
    b. Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici - ATsu (cfr. art. 100 delle NT);
    c. Ambiti di Trasformazione per insediamenti integrati - ATi (cfr. art. 101 delle NT);
    d. Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (cfr. art. 57 delle NT);
b) Progetti e opere pubbliche, da sottoporre ad esproprio da parte del Comune previa dichiarazione di pubblica utilità o da realizzare sulle aree di proprietà comunale e su quelle cedute al Comune all'interno degli Ambititi richiamati nel precedente punto a), di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
    a. Progetti, Programmi e Piani in atto (PA);
    b. Progetti di Intervento Unitario (PIU);
    c. Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto;
    d. Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI);
    e. Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile);
c) Programmi integrati di recupero e valorizzazione di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, e cioè:
    a. Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp);
    b. Parchi tematici (PT);
    c. Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA);
d) Intese e programmi con altri Enti.

Gli interventi di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) sono inquadrati all'interno delle Strategie, dei Progetti Guida e del Dimensionamento di cui ai Capi 1, 2 e 3 del TITOLO 3 delle NT.

Nella presente proposta di Piano Operativo, relativamente agli Ambiti ad intervento indiretto (PUA) di cui al precedente punto a) da inserire nella prima triennalità, rientrano tutti quelli individuati dal PUC nella citata Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati.

(**) modifiche ed integrazioni introdotte in adesione al Decreto n. 30 del Presidente della Provincia di Salerno del 9 marzo 2020 con il quale è stata dichiarata la coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 del R.R. n. 5/2011.

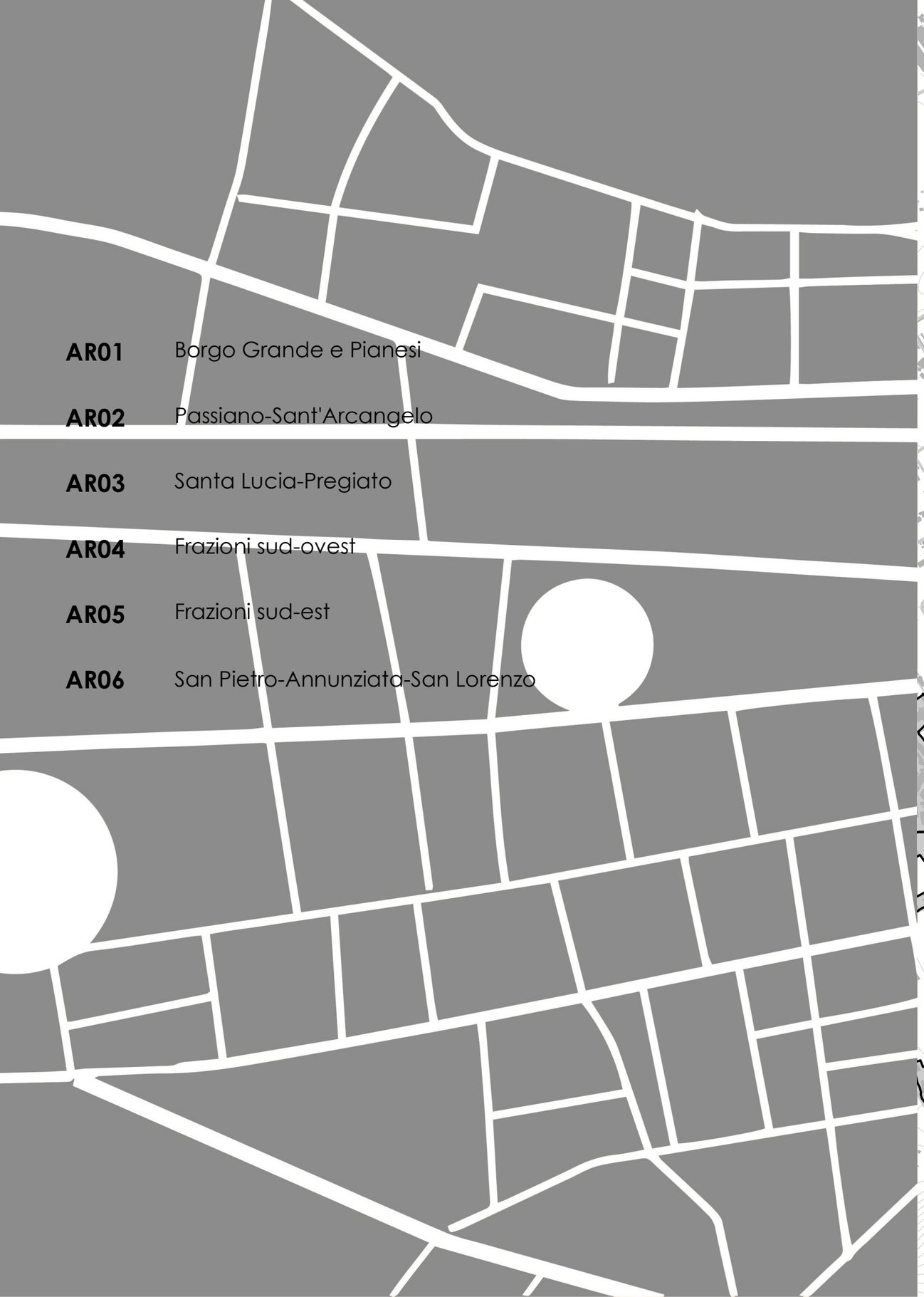
1. Ambiti di Recupero (AR)

Ambiti di Recupero (AR)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale (St) mq	Altezza max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Sub-Ambiti			Annualità
											Codice	Titolo	Sup. Terr. (St) mq	
AR01	Borgo grande e Pianesi	A01 A23	Storica	Regione A	450.010,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT				Prima
AR02	Passiano-Sant'Arcangelo	A02 A05	Storica	Regione B	174.572,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	AR2.1	Passiano	113.293	Seconda
											AR2.2	Pizzone	19.914	
											AR2.3	Sant'Arcangelo	41.365	
AR03	Santa Lucia-Pregiato	A03 A13 A14 A15 A17	Storica	Regione C	241.553,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	AR3.1	Santa Lucia	111.585	Seconda
											AR3.2	Nuclei storici sparsi in area industriale	18.999	
											AR3.3	Pregiato	99.701	
											AR3.4	Pregiatello	11.268	
AR04	Frazioni sud-ovest	A06 A08	Storica	Regione B Regione C	408.583,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	AR4.1	Corpo di Cava	149.348	Terza
											AR4.2	Cesinola	32.237	
											AR4.3	Li Curti	32.152	
											AR4.4	Casa David	12.269	
											AR4.5	Casa Cinque	28.414	
											AR4.6	Castagneto-Vetranto	105.403	
											AR4.7	Casa Costa	15.543	
											AR4.8	San Cesareo	17.914	
											AR4.9	Casa Campanile	15.303	
AR05	Frazioni sud-est	A19 A22	Storica	Regione C	450.010,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	AR5.1	Rotolo-Casaburi	59.925	Terza
											AR5.2	San Giovanni	9.143	
											AR5.3	Dupino	22.602	
											AR5.4	Il monastero di Dupino	4.653	
											AR5.5	Santi Quaranta	21.715	
											AR5.6	Arcara	8.416	
											AR5.7	Marini	22.085	
											AR5.8	Alessia	13.658	
AR06	San Pietro-Annunziata-San Lorenzo	A03 A18 A20	Storica	Regione B	309.645,00	Altezza max. edificio da recuperare	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 50 delle NT del PUC)	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	cfr. Comma 3) Art. 50 NT	AR6.1	San Pietro	18.396	Terza
											AR6.2	Santa Maria al Quadruviale	7.687	
											AR6.3	La Rocca	20.508	
											AR6.4	Galise	10.348	
											AR6.5	Sparani	13.693	
											AR6.6	Tessuti storici in via Consalvo	5.949	
											AR6.7	Fontana del Trescito	13.205	
											AR6.8	Casa Grimaldi	12.879	
											AR6.9	Griso	13.811	
											AR6.10	Annunziata	22.063	
											AR6.11	Tessuti storici in via Della Monica	6.446	
											AR6.12	Siepi	3.557	
											AR6.13	Casa Franco	31.849	
											AR6.14	Casa De Rosa	19.196	
											AR.15	San Lorenzo	76.659	
											AR.16	Orilia	33.399	

(**) modifiche ed integrazioni introdotte in adesione al Decreto n. 30 del Presidente della Provincia di Salerno del 9 marzo 2020 con il quale è stata dichiarata la coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 del R.R. n. 5/2011.

1. Ambiti di Recupero (AR)



AR01 Borgo Grande e Pianesi

AR02 Passiano-Sant'Arcangelo

AR03 Santa Lucia-Pregiato

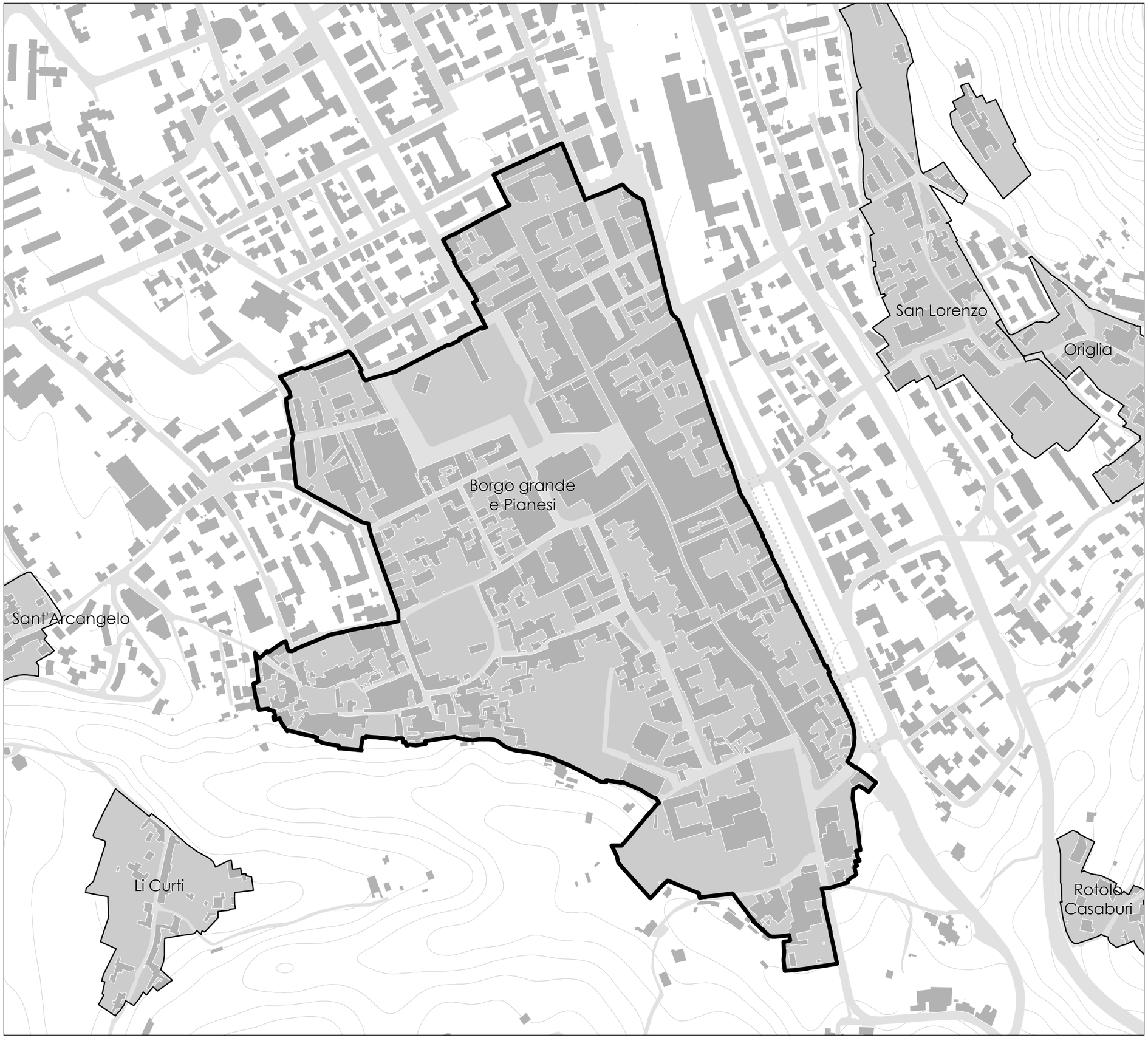
AR04 Frazioni sud-ovest

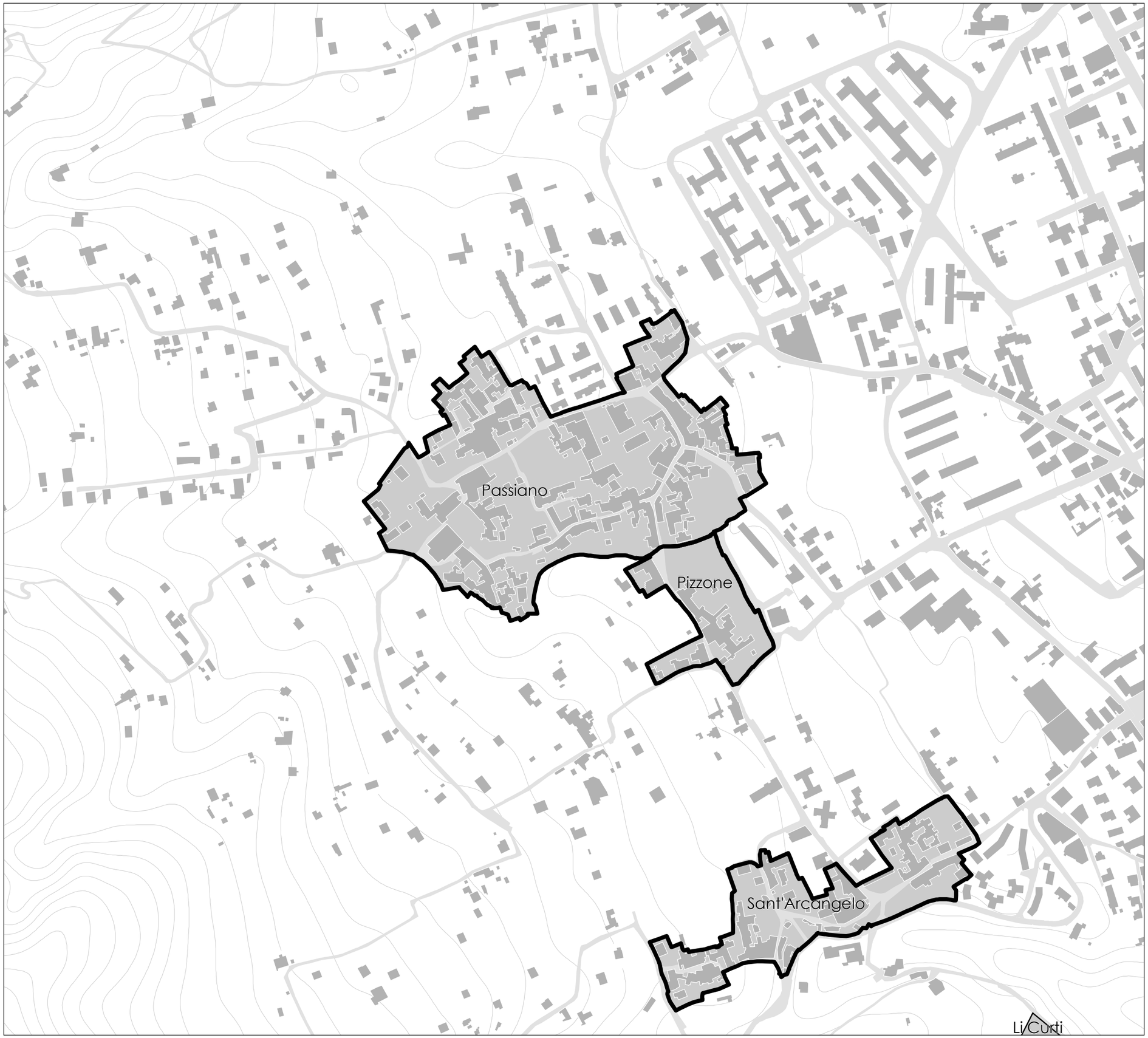
AR05 Frazioni sud-est

AR06 San Pietro-Annunziata-San Lorenzo

AR01

Borgo Grande e Pianesi





AR02

Passiano-Sant'Arcangelo

AR2.1 Passiano

AR2.2 Pizzone

AR2.3 Sant'Arcangelo

AR03

Santa Lucia-Pregiato

AR3.1 Santa Lucia

AR3.2 Nuclei storici sparsi in area industriale

AR3.3 Pregiato

AR3.4 Pregiatello

AR03

Santa Lucia-Pregiato

AR3.1 Santa Lucia

AR3.2 Nuclei storici sparsi in area industriale

AR03

Santa Lucia-Pregiato

AR3.3 Pregiato

AR3.4 Pregiatello

AR04

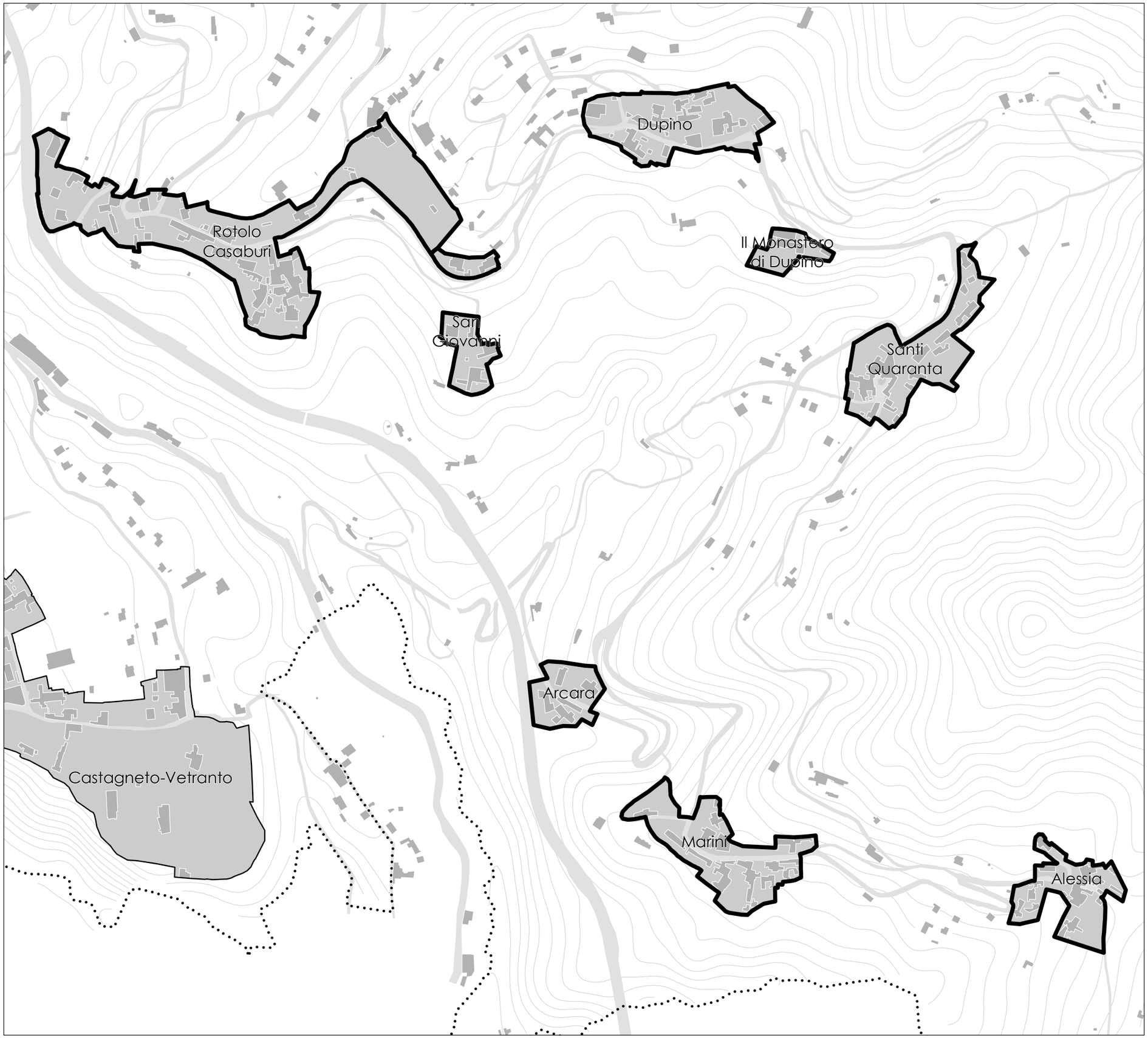
Frazioni sud-ovest

AR4.1 Corpo di Cava

AR04

Frazioni sud-ovest

AR4.2	Cesinola
AR4.3	Li Curti
AR4.4	Casa David
AR4.5	Casa Cinque
AR4.6	Castagneto-Vetranto
AR4.7	Casa Costa
AR4.8	San Cesareo
AR4.9	Casa Campanile



AR05

Frazioni sud-est

AR5.1	Rotolo-Casaburi
AR5.2	San Giovanni
AR5.3	Dupino
AR5.4	Il monastero di Dupino
AR5.5	Santi Quaranta
AR5.6	Arcara
AR5.7	Marini
AR5.8	Alessia

AR06

San Pietro-Annunziata San Lorenzo

AR6.1 San Pietro

AR6.2 Santa Maria al Quadruviale

AR6.3 La Rocca

AR6.4 Galise

AR6.5 Sparani

AR6.6 Tessuti storici in via Consalvo

AR6.7 Fontana del Trescito

AR6.8 Casa Grimaldi

AR6.9 Griso

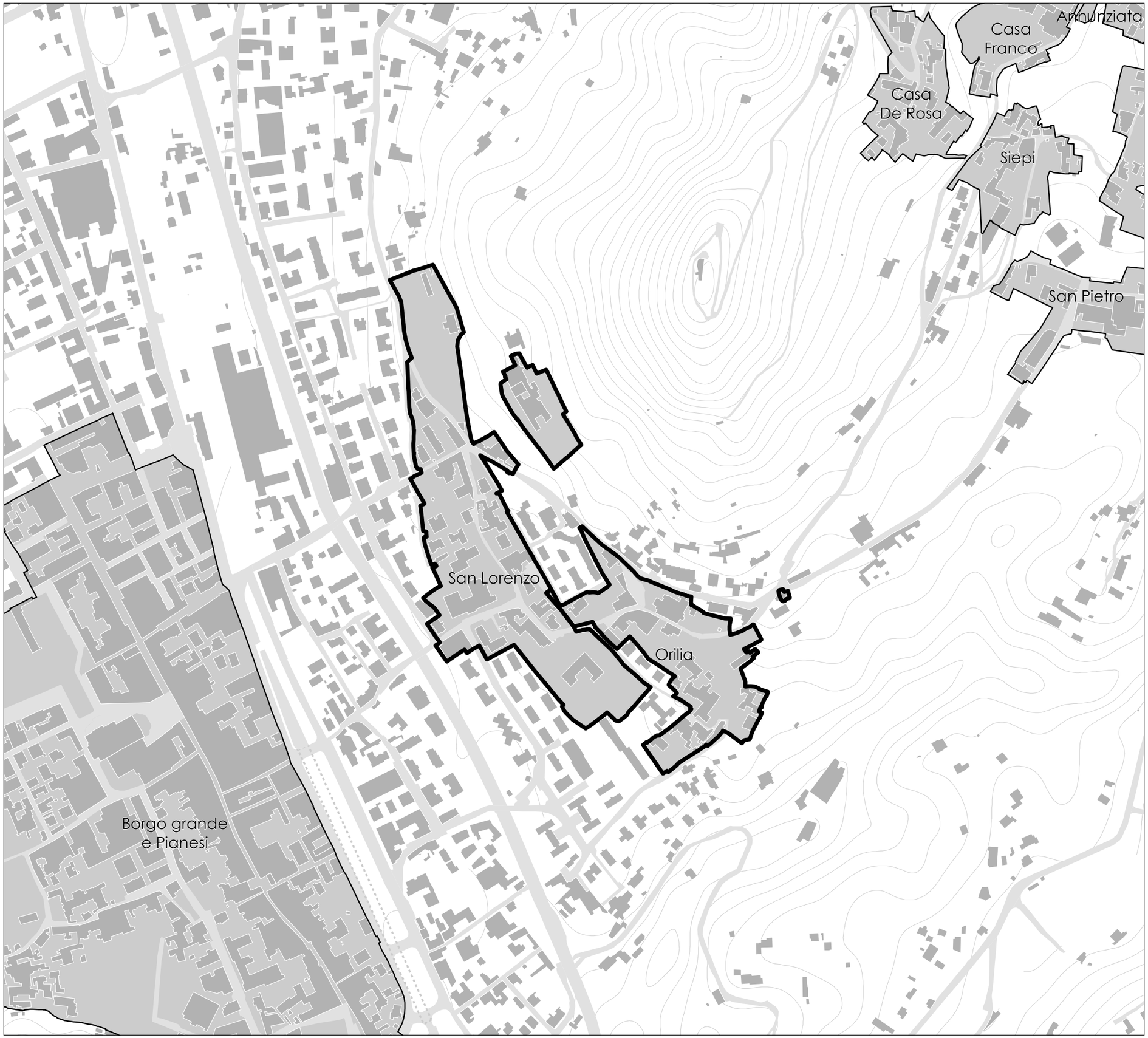
AR6.10 Annunziata

AR6.11 Tessuti storici in via Della Monica

AR6.12 Siepi

AR6.13 Casa Franco

AR6.14 Casa De Rosa



AR06

San Pietro-Annunziata
San Lorenzo

AR6.15 San Lorenzo

AR6.16 Orilia

2. Interventi relativi agli Ambiti di Trasformazione (ATsu e ATi)

2.1. Introduzione

Una delle tipologie di intervento più importanti del PUC è quella relativa agli Ambiti di trasformazione per i quali è prevista una modalità di attuazione attraverso intervento indiretto, previa redazione di Piano Urbanistico Attuativo.

Tali Ambiti, a cui si applicano le procedure perequative previste dal PUC (cfr. TITOLO 2, Capo 4 delle NT) ricadono negli "Ambiti di equivalenza" (cfr. art. 99 delle NT) e sono articolati in:

a) **Ambiti di trasformazione per standard urbanistici (ATsu)**, individuati sulla base delle effettive necessità della città e delle sue parti, coerentemente con il quadro dei vincoli sovraordinati, e destinati prioritariamente all'acquisizione pubblica dei suoli per la realizzazione di attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, rientranti negli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968 (cfr. artt. 65 e 100 delle NT);
b) **Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi)**, individuati sulla base delle esigenze di ridisegno infrastrutturale e di nuove centralità urbane e locali, di riconnessione, qualificazione e rimarginazione urbana di parti incomplete e dequalificate, anche attraverso la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti (cfr. artt. 66 e 101 delle NT).
   Rientrano in questa tipologia **gli Ambiti di riserva pubblica (ATirp)** relativi ad aree ed edifici di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e ai trasferimenti compensativi di diritti edificatori dagli **ATsu** non esercitabili in sito.

Gli Ambiti suddetti sono quelli che consentono di soddisfare il fabbisogno residuo di standard urbanistici di cui al D.I. 1444/1968, nonché il fabbisogno di attività residenziali e terziarie di nuova edificazione previste dal Dimensionamento del PUC illustrato nel Cap. 5 della Relazione di accompagnamento al Piano, così come regolamentato dal Capo 3 del TITOLO 3 delle NT, a cui si rimanda.

Per ciascuna delle suddette tipologie di Ambito, le Norme Tecniche relative alle disposizioni programmatico-operative del PUC, integrate da quelle contenute nel RUEC, forniscono gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni urbanistiche in merito alle destinazioni d'uso e alle quantità edilizie ammesse, alle modalità di abilitazione e attuazione degli interventi richiesti, alle opere di urbanizzazione, ivi inclusi gli spazi pubblici e di uso pubblico di cui al D.I. 1444/1968.
Nelle schede di seguito riportate, tali disposizioni sono riassunte e articolate per ciascun Ambito (ATsu e ATi).

Come evidenziato in Premessa, nella proposta di Piano Operativo qui illustrata, e quindi nelle schede di seguito riportate, sono inseriti tutti gli Ambiti di Trasformazione previsti dal PUC (ATsu e ATi). Attraverso quindi la sollecitazione che l'Amministrazione comunale effettua con la presente proposta di Piano Operativo in fase di adozione del PUC, e dunque la manifestazione di interesse ad intervenire nel primo triennio di validità di tale Piano da parte dei proprietari degli Ambiti, in sede di approvazione del PUC e, contestualmente, del Piano Operativo, verranno inseriti esclusivamente gli Ambiti con requisiti di attuabilità in tale triennio, a cui attribuire i diritti edificatori connessi.

- Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale (St) mq	IEV	SUL mq	Quantità minima di cessione (St) al Comune	Altezza max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura	Annualità
ATsu01	Attrezzature urbane in via Schreiber	A01	Storica	Regione A	4.665,15	0,35	1.632,80	100%	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 100 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) e Comma 16) Art. 100 NT	cfr. Comma 14) Art. 100 NT	cfr. Comma 6) Art. 100 NT	cfr. Comma 7) Art. 100 NT	cfr. Comma 8) Art. 100 NT	
ATsu02	Manifattura Tabacchi	A01	Storica	Regione A	13.337,03	0,35	~~6.586,88~~ ***7.778,23****	100%	13,50 m							Prima
ATsu03	Ex Cinema Capitol	A01	Storica	Regione A	1.212,02	0,35	1.148,00	100%	13,50 m							
ATsu04	Attrezzature urbane in via Ido Longo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	8.313,47	0,25	2.078,37	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu05	Attrezzature urbane in via Ernesto Di Marino	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	3.419,61	0,25	854,90	≥ 80%	13,50 m							Terza
ATsu06a	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Storica	Regione B	2.887,80	0,25	721,95	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu06b	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	5.885,48	0,25	1.471,37	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu07	Attrezzature urbane in via Luigi Ferrara	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	25.322,73	0,15	3.798,41	≥ 80%	13,50 m							
ATsu08a	La cintura verde di Passiano	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	52.237,28	0,25	13.059,3	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu08b	La cintura verde di Passiano	A05	Storica	Regione B	6.064,02	0,25	1.516,00	100%	13,50 m							Prima
ATsu09	Attrezzature urbane in via Leopoldo Siani	A05	Storica	Regione B	3.374,55	0,25	843,64	≥ 80%	13,50 m							
ATsu10	Attrezzature urbane in via Ferrigno	A05	Consolidata	Regione B	1.547,72	0,25	386,93	≥ 80%	13,50 m							
ATsu11	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A02, A05	Consolidata	Regione A	11.624,92	0,35	4.068,72	≥ 80%	13,50 m							
ATsu12	Attrezzature urbane in via Gian Battista Castaldo	A02	Consolidata	Regione A	8.371,62	0,35	2.930,07	≥ 80%	17,30 m							
ATsu13	Attrezzature urbane in via Aldo Moro	A02	Consolidata	Regione A	2.728,01	0,35	954,80	≥ 80%	13,50 m							
ATsu14	La nuova Chiesa di Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	~~11.356,92~~ ***10.575,38****	0,25	~~2.839,23~~ ***2.643,84****	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu15	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	10.801,89	0,25	2.700,47	≥ 80%	13,50 m							

ATsu16	Ampliamento dell'area mercatale	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	11.213,23	0,25	2.803,31	≥ 80%	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 100 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) e Comma 16) Art. 100 NT	cfr. Comma 14) Art. 100 NT	cfr. Comma 6) Art. 100 NT	cfr. Comma 7) Art. 100 NT	cfr. Comma 8) Art. 100 NT	
ATsu17	Attrezzature urbane in lungo via Carillo	A03	Consolidata	Regione B	6.359,13	0,25	1.589,78	≥ 80%	13,50 m							
ATsu18	Attrezzature urbane in via Caifasso	A03	Consolidata	Regione B	3.190,17	0,25	797,54	≥ 80%	13,50 m							
ATsu19	Attrezzature urbane in via Nicola Pastore	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	30.263,83	0,25	7.565,96	≥ 80%	13,50 m							
ATsu20	Attrezzature urbane in località San Pietro	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	7088,75	0,25	1772,18	≥ 80%	13,50 m							Prima
ATsu21	Attrezzature urbane in località Li Curti	A06	Storica	Regione C	12.276,61	0,15	1.841,49	≥ 80%	13,50 m							
ATsu22	Attrezzature urbane in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	5.378,48	0,25	1.344,62	≥ 80%	13,50 m							
ATsu23	Attrezzature urbane in località Corpo di Cava	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	31.721,14	0,15	4.758,17	≥ 80%	13,50 m							Seconda
ATsu24a	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	34206,88	0,25	8.551,72	≥ 80%	13,50 m							Terza
ATsu24b	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	98274,93	0,15	14.741,2	≥ 80%	13,50 m							Terza
ATsu25	Attrezzature urbane in via Ugo Foscolo	A12, A05, A02	Consolidata	Regione B	14.939,23	0,25	3.734,81	100%	17,30 m							Seconda
ATsu26	Attrezzature urbane in via Sparani	A20	Storica	Regione B	2.078,73	0,25	519,68	≥ 80%	13,50 m							
ATsu27	Attrezzature urbane in viale Mazzini	A02	Consolidata	Regione A	2.583,74	0,35	904,31	≥ 80%	17,30 m							
ATsu28	Attrezzature urbane a servizio del campo sportivo di Santa Lucia	A03	Storica	Regione C	6.226,46	0,15	933,97	≥ 80%	13,50 m							Prima

(*) modifiche ed integrazioni introdotte con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019 in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute

- Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati (ATi)

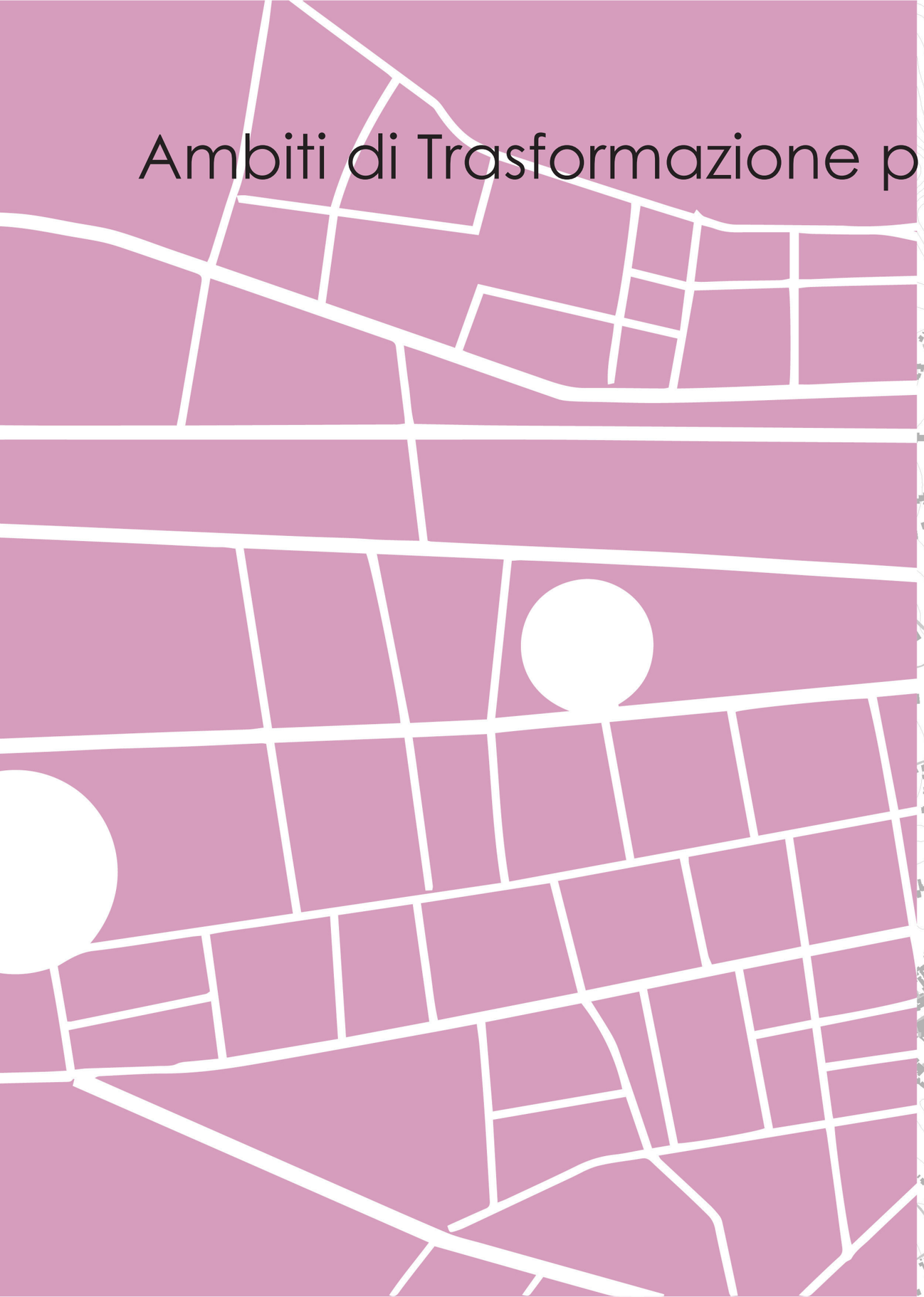
Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale St (mq)	IEV	SUL (IEV)	SUL (IERP)		IED (IEV + IERP)	SUL (IED)	Altezza max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura	Annualità
ATi01	Insediamenti integrati in località Sant'Arcangelo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	41.435,83	0,25	10.358,96	5.179,48	5.179,48	0,50	20.717,92	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 101 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) Art. 101 NT	cfr. Comma 14) Art. 101 NT	cfr. Comma 3) Art. 101 NT	cfr. Comma 4) Art. 101 NT	cfr. Comma 5) Art. 101 NT	Prima
ATi02	Insediamenti integrati in via Salvo D'Acquisto	A02	Consolidata	Regione A	10.881,36	0,35	3.808,48	1.904,24	1.904,24	0,70	7.616,95	13,50 m							Prima
ATi03	Insediamenti integrati in località Casa David	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	6.546,39	0,25	1.636,60	818,30	818,30	0,50	3.273,20	13,50 m							Prima
ATi04	Insediamenti integrati in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	4.381,16	0,25	1.095,29	547,64	547,64	0,50	2.190,58	13,50 m							Prima
ATi05	Insediamenti integrati in località Siepi	A20	Consolidata	Regione B	3.080,14	0,25	770,04	385,02	385,02	0,50	1.540,07	13,50 m							
ATi06	Insediamenti integrati in località Santa Lucia	A15	Consolidata	Regione C	5.768,28	0,15	865,24	432,62	432,62	0,30	1.730,48	13,50 m							
ATi07	Insediamenti integrati in località San Giuseppe al Pozzo	A13	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	14.445,28	0,25	3.611,32	1.805,66	1.805,66	0,50	7.222,64	13,50 m							Prima

- Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati di riserva pubblica (ATirp)

Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	Sup. Territoriale St (mq)	IEV	SUL (IEV)	SUL (IERP)		IED (IEV + IERP)	SUL (IED)	Altezza Max.	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Rapporto di copertura	Annualità
ATirp01	La Sede Comunale	A01	Storica	Regione A	4.106,55	0,35	1.437,29	718,65	718,65	0,70	2.874,59	13,50 m	Obbligo del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) (cfr. Art. 101 delle NT del PUC)	cfr. Comma 15) Art. 101 NT	cfr. Comma 14) Art. 101 NT	cfr. Comma 3) Art. 101 NT	cfr. Comma 4) Art. 101 NT	cfr. Comma 5) Art. 101 NT	
ATirp02	Piazza Mario Amabile (già Lentini)	A02	Consolidata	Regione A	5.742,59	0,35	2.009,91	1.004,95	1.004,95	0,70	4.019,81	17,30 m							Prima
ATirp03	Area di proprietà ASL in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	6.393,66	0,35	2.550,00	1.275,00	1.275,00	0,70	4.475,56	13,50 m							Prima
ATirp04	Aree di proprietà comunale in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	3.440,26	0,35	1.204,09	602,05	602,05	0,70	2.408,19	13,50 m							Prima
ATirp05	Aree sportive comunali	A02	Consolidata	Regione A	40.882,12	0,35	14.308,74	7.154,37	7.154,37	0,70	28.617,48	17,30 m							
~~ATirp06~~	~~Ex Tecno Montaggi~~	~~A02~~	~~Consolidata~~	~~Regione B~~	~~2.493,34~~	~~0,25~~	~~623,33~~	~~311,67~~	~~311,67~~	~~0,50~~	~~1.246,67~~	~~17,30 m~~							
~~ATirp07~~ **ATirp06***	La Maddalena	A19	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	28.539,36	0,15	4.280,90	2.140,45	2.140,45	0,30	8.561,81	13,50 m							Prima

(*) modifiche ed integrazioni introdotte con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019 in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute

2.2 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici (ATsu)



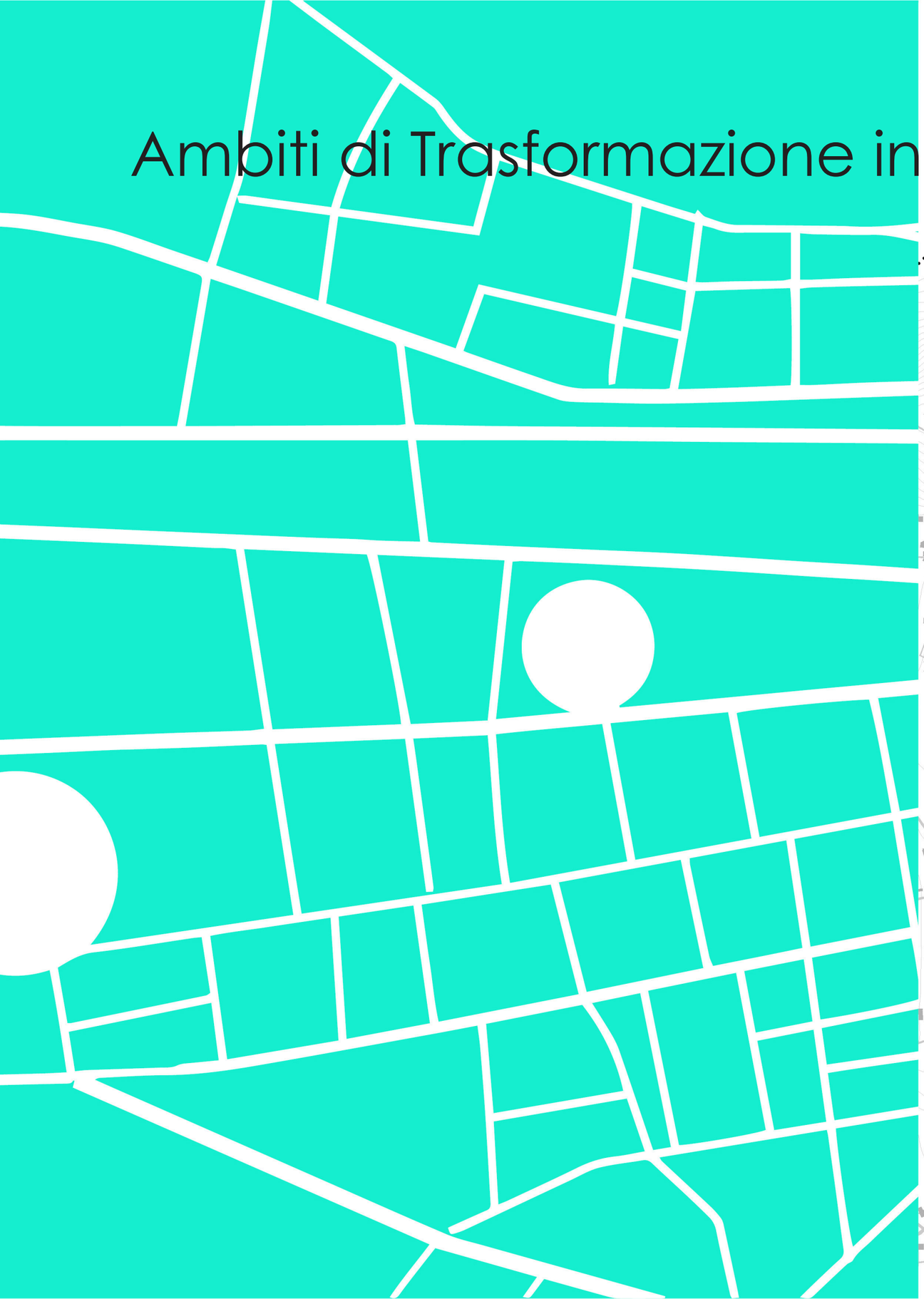
ATsu

Ambiti di Trasformazione per Standard Urbanistici

Individuati sulla base delle effettive necessità della città e delle sue parti, coerentemente con il quadro dei vincoli sovraordinati, gli Ambiti di Trasformazione per Standard Urbanistici sono destinati prioritariamente all'acquisizione pubblica dei suoli per la realizzazione di attrezzature pubbliche o private ad uso pubblico, rientranti negli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968.

Tipologia	Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	IEV
Ambiti di Trasformazione per standard urbanistici	ATsu01	Attrezzature urbane in via Schreiber	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu02	Manifattura Tabacchi	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu03	Ex Cinema Capitol	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATsu04	Attrezzature urbane in via Ido Longo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu05	Attrezzature urbane in via Ernesto Di Marino	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu06	Attrezzature urbane in località Casa Gagliardi	A05	Storica / Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu07	Attrezzature urbane in via Luigi Ferrara	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15
	ATsu08	La cintura verde di Passiano	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu09	Attrezzature urbane in via Leopoldo Siani	A05	Storica	Regione B	0,25
	ATsu10	Attrezzature urbane in via Ferrigno	A05	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu11	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A02, A05	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu12	Attrezzature urbane in via Gian Battista Castaldo	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu13	Attrezzature urbane in via Aldo Moro	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu14	La nuova Chiesa di Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu15	Attrezzature urbane in località Santa Maria del Rovo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu16	Ampliamento dell'area mercatale	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu17	Attrezzature urbane in lungo via Carillo	A03	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu18	Attrezzature urbane in via Caifasso	A03	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu19	Attrezzature urbane in via Nicola Pastore	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu20	Attrezzature urbane in località San Pietro	A20	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu21	Attrezzature urbane in località Li Curti	A06	Storica	Regione C	0,15
	ATsu22	Attrezzature urbane in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATsu23	Attrezzature urbane in località Corpo di Cava	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15
	ATsu24	Attrezzature urbane in località Pregiato	A03	Da consolidare e ristrutturare	Regione B, Regione C	0,25
	ATsu25	Attrezzature urbane in via Ugo Foscolo	A12, A5, A02	Consolidata	Regione B	0,25
	ATsu26	Attrezzature urbane in via Sparani	A20	Storica	Regione B	0,25
	ATsu27	Attrezzature urbane in viale Mazzini	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATsu28	Attrezzature urbane a servizio del campo sportivo di Santa Lucia	A03	Storica	Regione C	0,15

2.3 Scheda relativa agli Ambiti di Trasformazione integrati (ATi) privati e pubblici



ATi

Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati

Gli Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi), sono individuati sulla base delle esigenze di ridisegno infrastrutturale e di nuove centralità urbane e locali, di riconnessione, qualificazione e rimarginazione urbana di parti incomplete e dequalificate, anche attraverso la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti. Rientrano in questa tipologia gli Ambiti di riserva pubblica (ATirp) relativi ad aree ed edifici di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale e ai trasferimenti compensativi di diritti edificatori da ATsu.

Tipologia	Codice	Titolo	Ambito di paesaggio	Città	Ambito di equivalenza	IEV
Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati	ATi01	Insediamenti integrati in località Sant'Arcangelo	A05	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi02	Insediamenti integrati in via Salvo D'Acquisto	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATi03	Insediamenti integrati in località Casa David	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi04	Insediamenti integrati in località Casa Costa	A06	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
	ATi05	Insediamenti integrati in località Siepi	A20	Consolidata	Regione B	0,25
	ATi06	Insediamenti integrati in località Santa Lucia	A15	Consolidata	Regione C	0,15
	ATi07	Insediamenti integrati in località San Giuseppe al Pozzo	A13	Da consolidare e ristrutturare	Regione B	0,25
Ambiti di Trasformazione per Insediamenti Integrati di riserva pubblica	ATirp01	La Sede Comunale	A01	Storica	Regione A	0,35
	ATirp02	Piazza Mario Amabile (già Lentini)	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp03	Area di proprietà ASL in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp04	Aree di proprietà comunale in via Antonio Gramsci	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	ATirp05	Aree sportive comunali	A02	Consolidata	Regione A	0,35
	~~ATirp06~~**(*)**	~~Ex Tecno Montaggi~~	~~A02~~	~~Consolidata~~	~~Regione B~~	~~0,25~~
	~~ATirp07~~ ***ATirp06*(*)**	La Maddalena	A19	Da consolidare e ristrutturare	Regione C	0,15

(*) modifiche e integrazioni introdotte con deliberazione di giunta comunale n. 166 del 22.07.2019 in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute

3. Interventi relativi agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp)

3.1. Introduzione

In tali Ambiti ricadono gli edifici produttivi storici realizzati antecedentemente al 1955, ai quali si riconosce un valore di carattere architettonico e testimoniale, anche in relazione ad alcune attività manifatturiere tradizionali della città, oggi in buona parte dismessi (ex Tipografia Di Mauro, ex Opificio Siani, Impianti produttivi lungo via De Marinis) ricadenti in Zona 2 –tutela degli insediamenti antichi accentrati-, Zona 6 –urbanizzazioni sature- e Zona 1b –tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT. Per questi edifici il PUC prevede la conservazione e il recupero, anche con funzioni di livello urbano, attraverso un progetto unitario di valorizzazione degli elementi storico–testimoniali.

Per questi Ambiti è previsto l'obbligo del PUA (cfr. Art. 57 delle NT del PUC) nei seguenti casi:

- per tutte le categorie di intervento più "pesanti" del Risanamento conservativo e del Restauro;
- per tutti gli interventi di cambiamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante (cfr. Art. 23-ter DPR 380/2001).

Nella scheda di seguito riportata sono illustrate le informazioni descrittive fondamentali, i parametri urbanistici da rispettare, le categorie di intervento, le destinazioni d'uso ammesse e la procedura attuativa prevista.

Codice	Titolo	Sup. Territoriale St (mq)	SUL	Altezza max.	Indice di permeabilità	Indice di copertura vegetale	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Destinazione d'uso	Categorie d'intervento	Finanziamento	Annualità
ATp01	Manifatture tessili Siani	6.006	cfr. Comma 4) Art. 57 NT - Gli interventi di Mo, Ms e RC sono a parità di **SUL esistente**; - Gli interventi di Rec e Ree sono a parità di **volume esitente**	Altezza max. edificio da recuperare	cfr. Comma 4) Art. 57 NT Gli interventi di Rec e Rer devono prevedere un incremento dell'indice di permeabilità negli spazi aperti pertinenziali che garantisca almeno 0,50 mq/mq degli spazi scoperti	cfr. Comma 4) Art. 57 NT Pari almeno a 20 arbusti/Ha e 10 alberi/Ha di cui almeno la metà con alberi di prima grandezza	Privato o Misto Pubblico e Privato	Obbligo del PUA (cfr. Art. 57 delle NT del PUC) nei seguenti casi: - per tutte le categorie di intervento più "pesanti" del Risanamento conservativo e del Restauro; - per tutti gli interventi di cambiamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante (cfr. Art. 23-ter DPR 380/2001).	cfr. Comma 3) Art. 57 NT	cfr. Comma 2) Art. 57 NT	Fondi Privati o fondi Misti Pubblici e Privati	Prima
ATp02	Tipografia Di Mauro	14.773		***Altezza max. di progetto non superiore all'edificio più alto al contorno e comunque non superiore a 17,30 m (*)***								
ATp03	Ceramiche artistiche "Pisapia"	2.676		Altezza max. edificio da recuperare								Prima
ATp04	Ceramiche artistiche "La Vietrese"	909		Altezza max. edificio da recuperare								

(*) modifiche ed integrazioni introdotte con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019 in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute

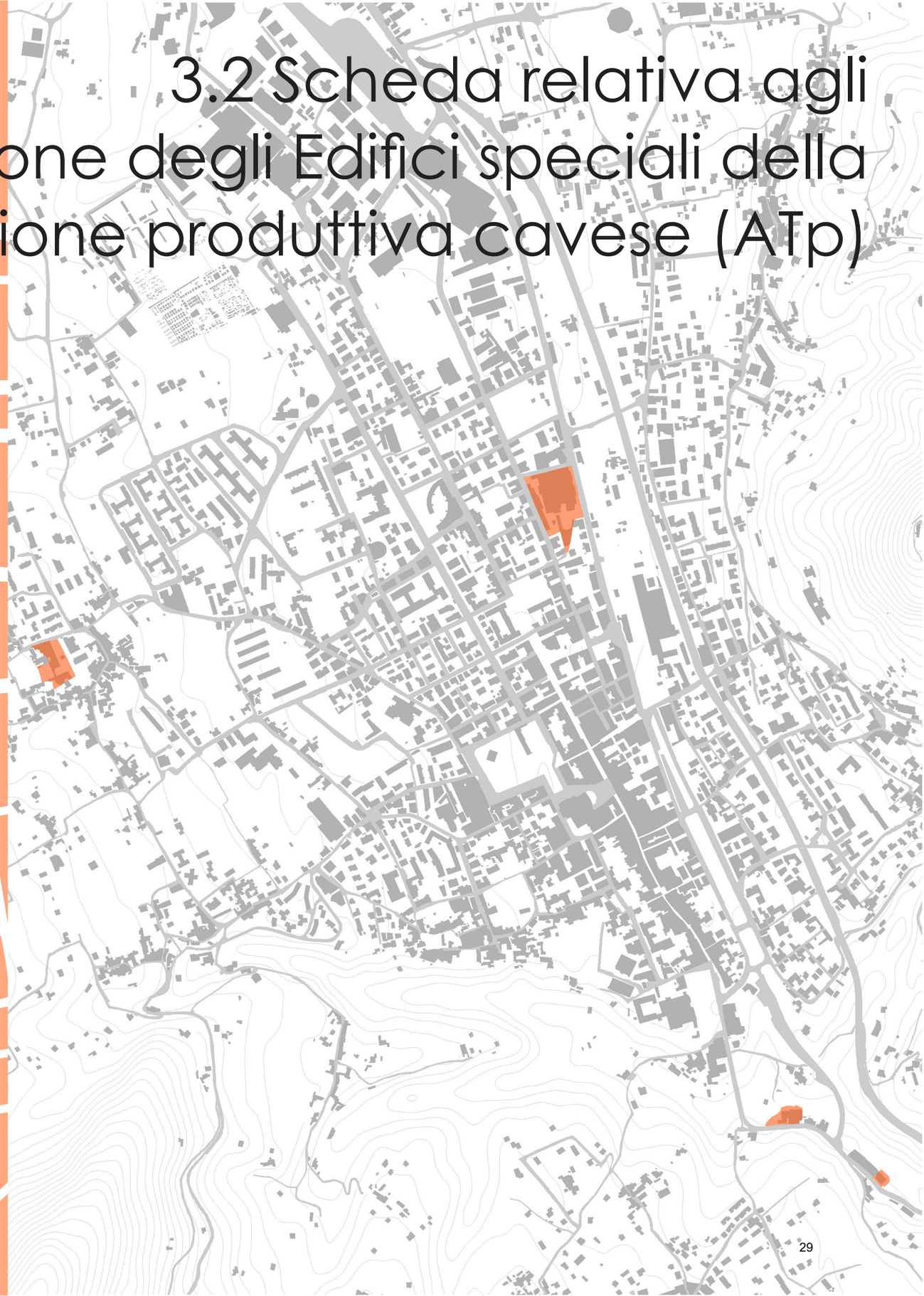
3.2 Scheda relativa agli Ambiti di Riqualificazione degli Edifici speciali della tradizione produttiva cavese (ATp)

ATp01 - Manifatture tessili Siani

ATp02 - Tipografia Di Mauro

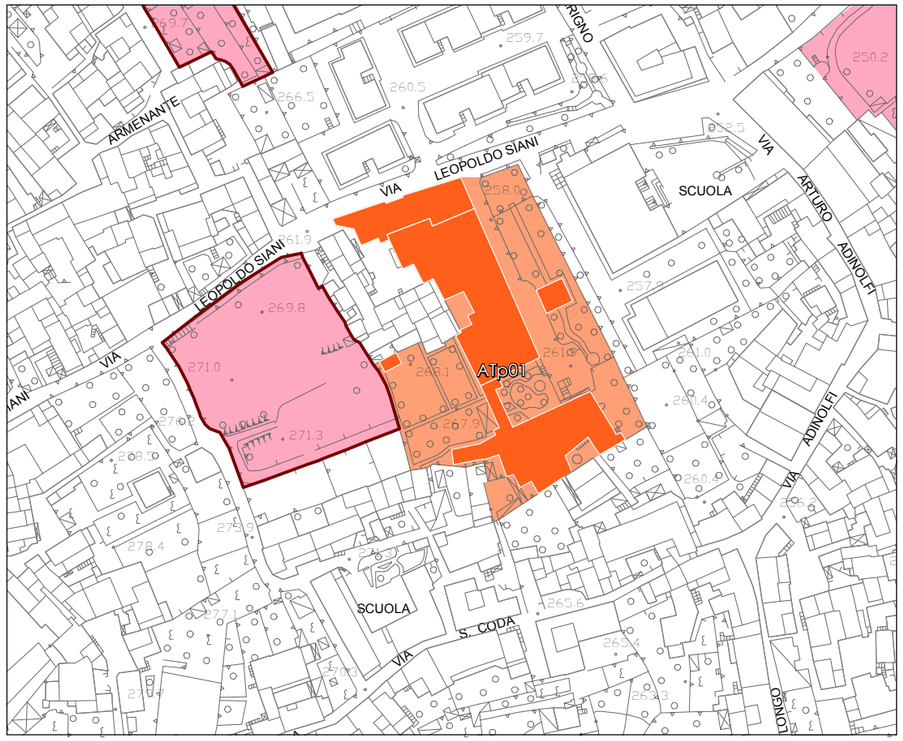
ATp03 - Ceramiche artistiche "Pisapia"

ATp04 - Ceramiche artistiche "La Vietrese"

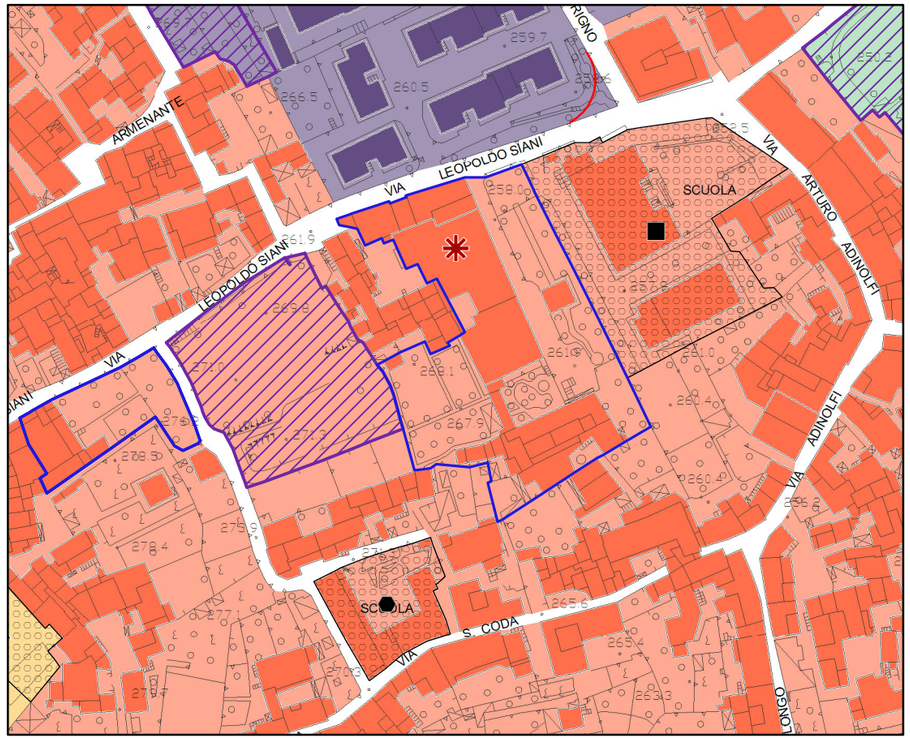


ATp01

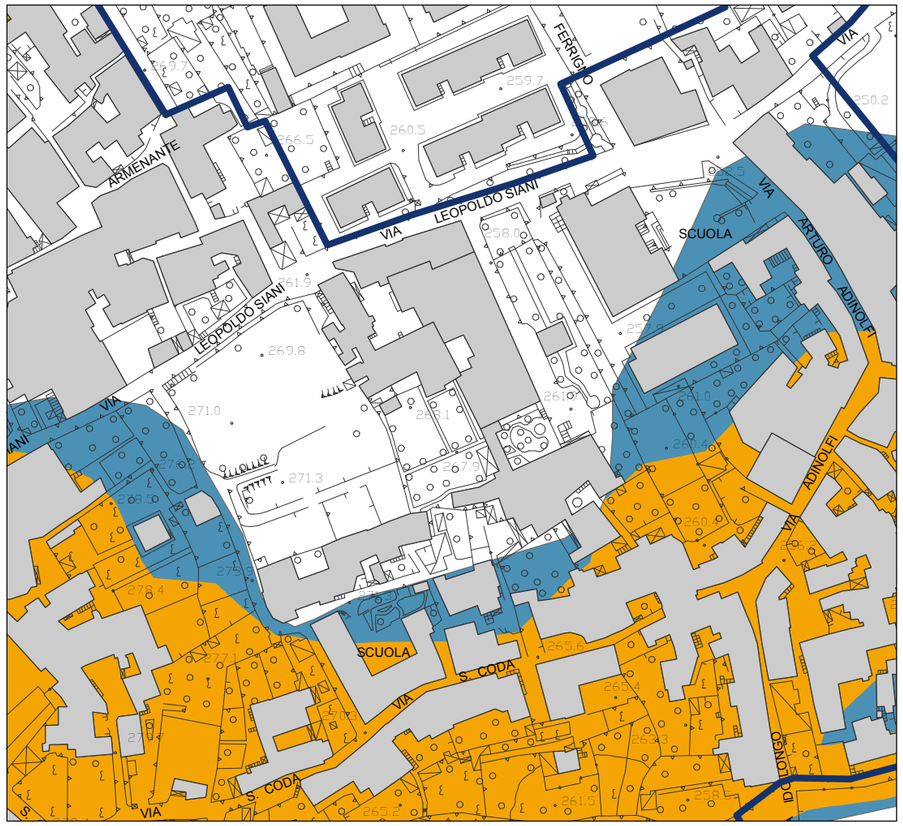
Manifatture tessili Siani



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

Obiettivi

Le Manifatture tessili Siani rientrante negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 2 –tutela degli insediamenti antichi accentrati, per il quale il PUC prevede la conservazione e il recupero, anche con funzioni centrali, attraverso un progetto unitario di valorizzazione degli elementi storico – testimoniali.

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms, Rc* *Intervento indiretto per mutamento di destinazione d'uso rilevante*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Turismo e ricettività	*b1. strutture ricettive alberghiere – (fino a 60 posti letto: CuB; oltre 60 posti letto e motel: CuM)* *b3. strutture ricettive extralberghiere – (CuB)*
Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c3. Incubatori di impresa - (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c11. sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali – (CuM)* *c12. sedi e attrezzature universitarie - (CuM)* *c13. attrezzature coperte per servizi amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, scolastici, culturali, ludico-ricreativi sportivi e fitness - con SUL fino a 500 mq: CUM; con SUL oltre 500 mq – CuA; parcheggi -(CuB)* *c14. attrezzature scoperte per lo sport, a verde per lo spettacolo ed il tempo libero - con SUL fino a 500 mq: CuM; con SUL oltre 500 mq: CuA; parcheggi -(CuB)*
Commercio	*d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) - con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB); con superficie di vendita oltre 250 mq (CuM).*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*6.006 mq*

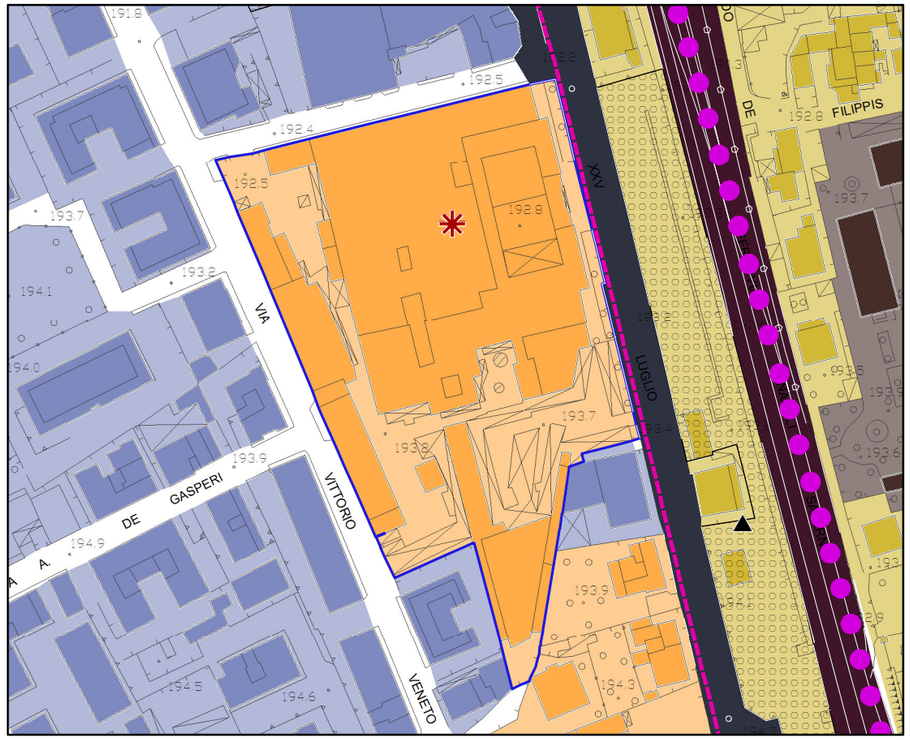
ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

Standard urbanistici	*art. 5 D. l. n. 1444 del 02.04.1968*
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

ATp02

Tipografia Di Mauro

PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE

CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

Obiettivi

La Tipografia Di Mauro rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 6 –Urbanizzazioni sature, per il quale il PUC prevede la conservazione e il recupero dell'edificio storico e la riqualificazione di tutti i manufatti privi di valenza tipologica e architettonica, mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms, Rc,* *Intervento indiretto: Rec, Rer*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Turismo e ricettività	*b1. strutture ricettive alberghiere – (fino a 60 posti letto: CuB; oltre 60 posti letto e motel: CuM)* *b3. strutture ricettive extralberghiere – (CuB)*
Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c3. Incubatori di impresa - (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c10. sportelli tributari, bancari, finanziari – (CuM)* *c11. sedi della pubblica amministrazione e delle pubbliche istituzioni nazionali, estere e sopranazionali – (CuM)* *c12. sedi e attrezzature universitarie - (CuM)* *c13. attrezzature coperte per servizi amministrativi, sociali, assistenziali, sanitari, scolastici, culturali, ludico-ricreativi sportivi e fitness - con SUL fino a 500 mq: CUM; con SUL oltre 500 mq – CuA; parcheggi -(CuB)* *c14. attrezzature scoperte per lo sport, a verde per lo spettacolo ed il tempo libero - con SUL fino a 500 mq: CuM; con SUL oltre 500 mq: CuA; parcheggi -(CuB)* *c16. limitatamente alle multisale – (CuA)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d2. medie strutture di vendita (superficie di vendita fino a 2.500 mq) - (CuM)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) - con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB); con superficie di vendita oltre 250 mq (CuM).*

PARAMETRI URBANISTICI

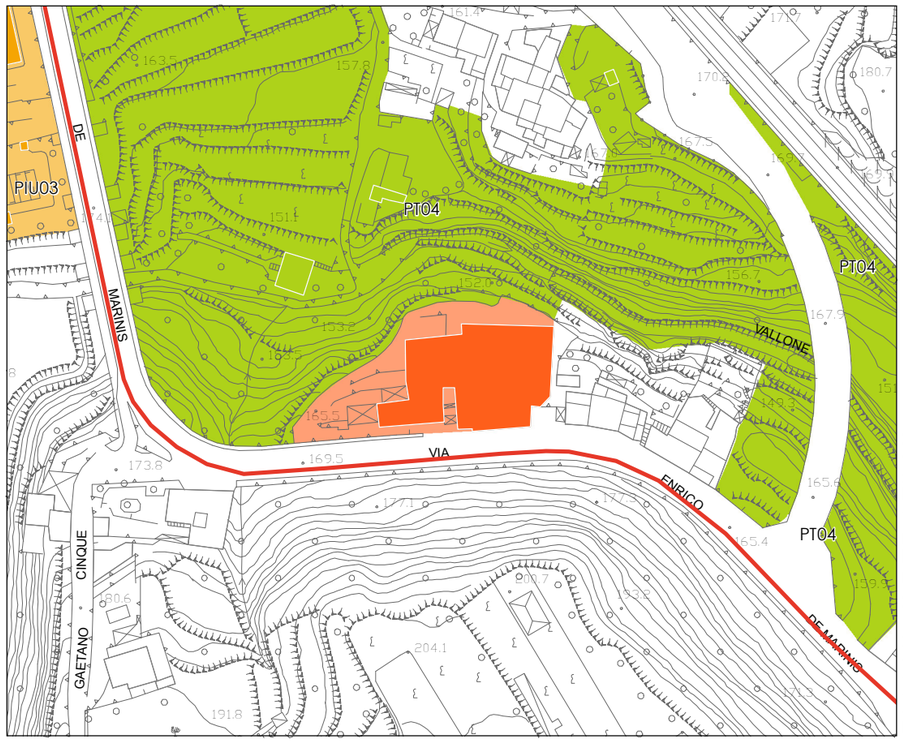
Superficie territoriale (**St**)	*14.773 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

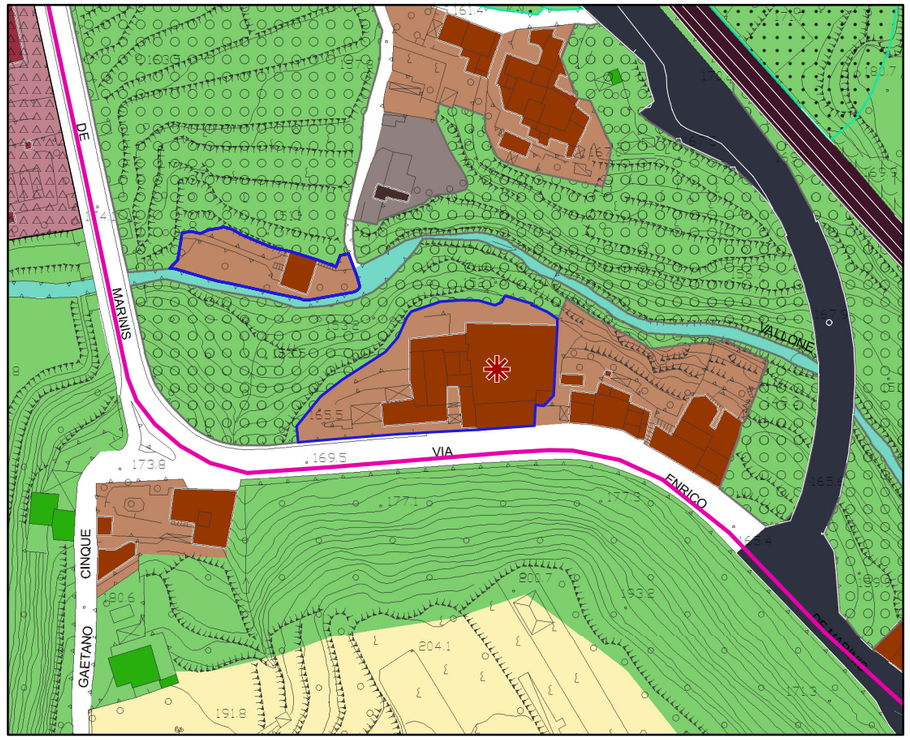
Standard urbanistici	*art. 5 D. l. n. 1444 del 02.04.1968*
Finanziamento	*Privato*

ATp03

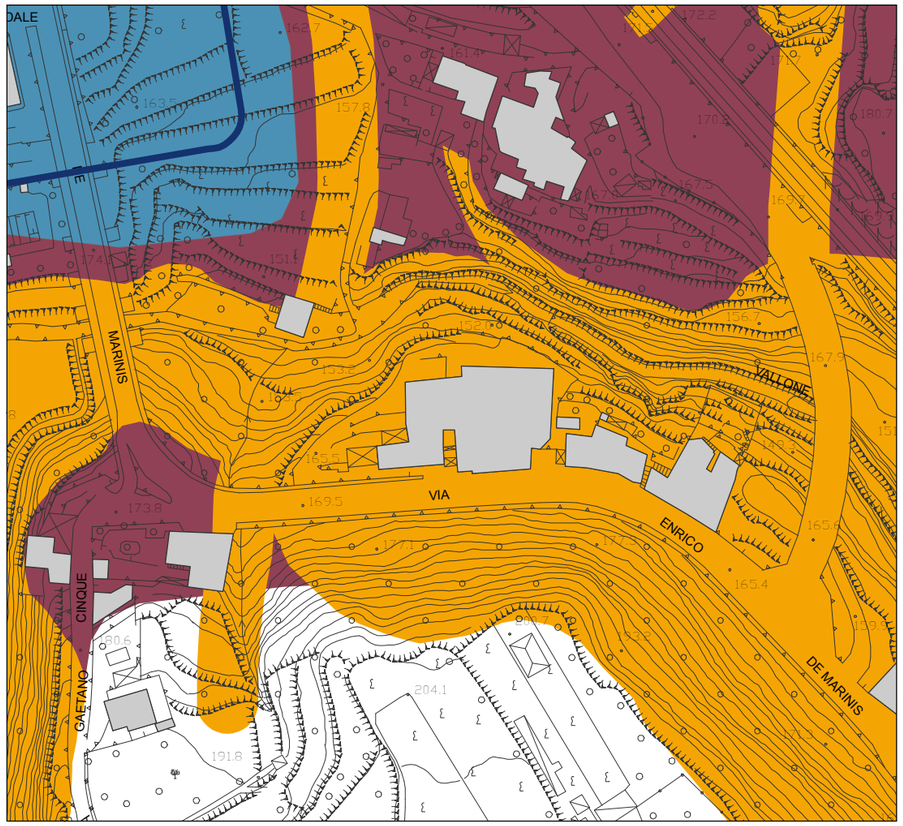
Ceramiche artistiche Pisapia



PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

Obiettivi

Le Ceramiche artistiche Pisapia rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 1b–tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT, per il quale il PUC prevede la riqualificazione mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms* *Intervento indiretto: Rc*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale– (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c13. attrezzature coperte -limitatamente ai parcheggi - (CuB)* *c14. attrezzature scoperte – limitatamente ai parcheggi - (CuB)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) – limitatamente a quelli con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB)*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*2.676 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

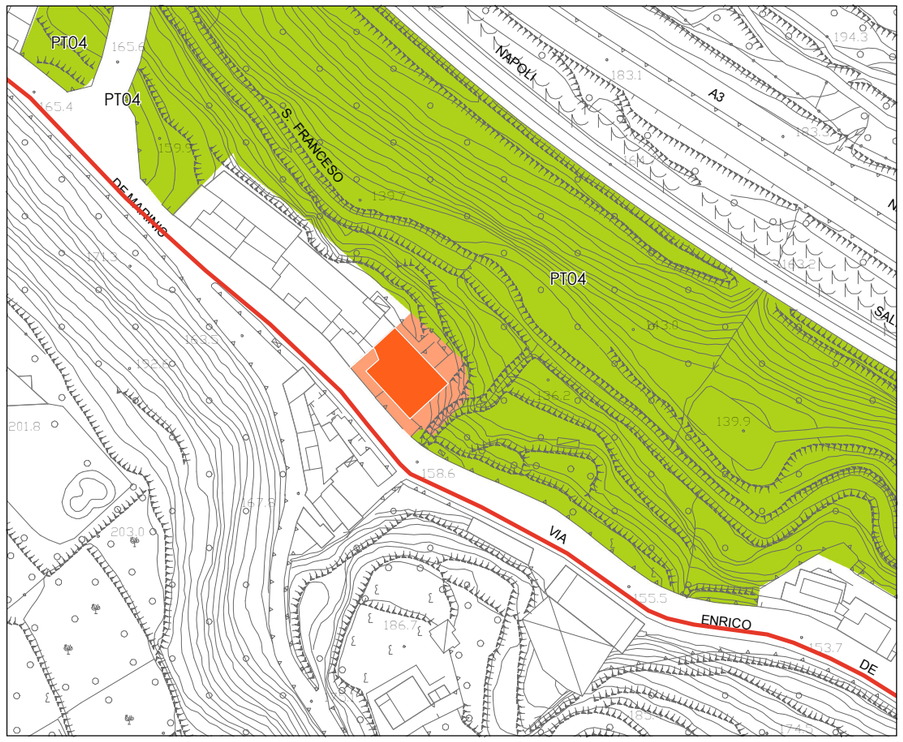
Standard urbanistici	-
Finanziamento	*Privato*
Annualità	*Prima*

ATp04

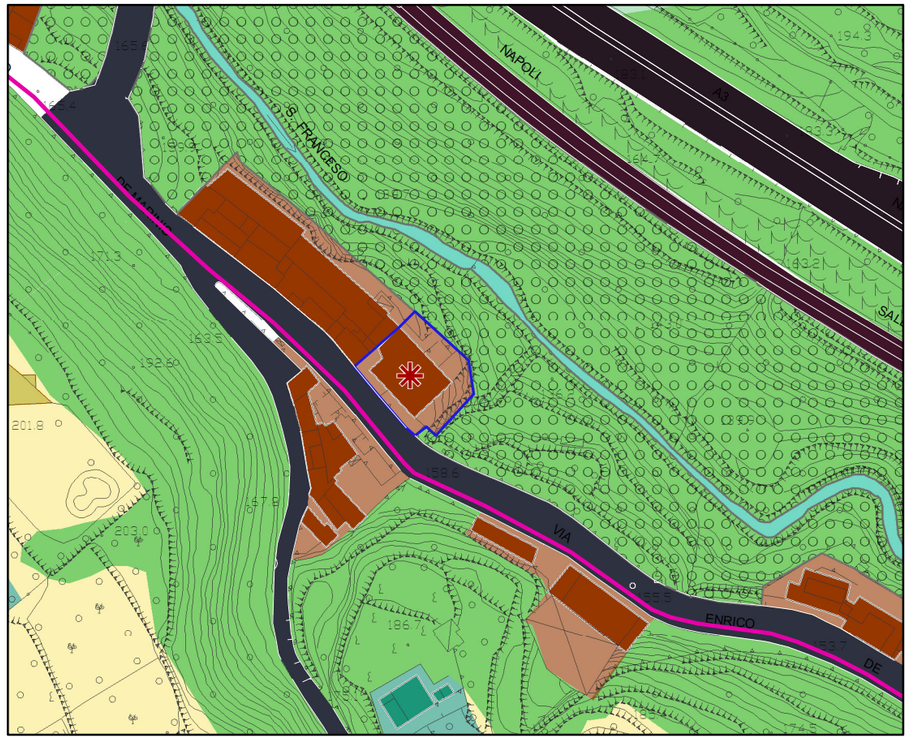
Ceramiche artistiche La Vietrese

Obiettivi

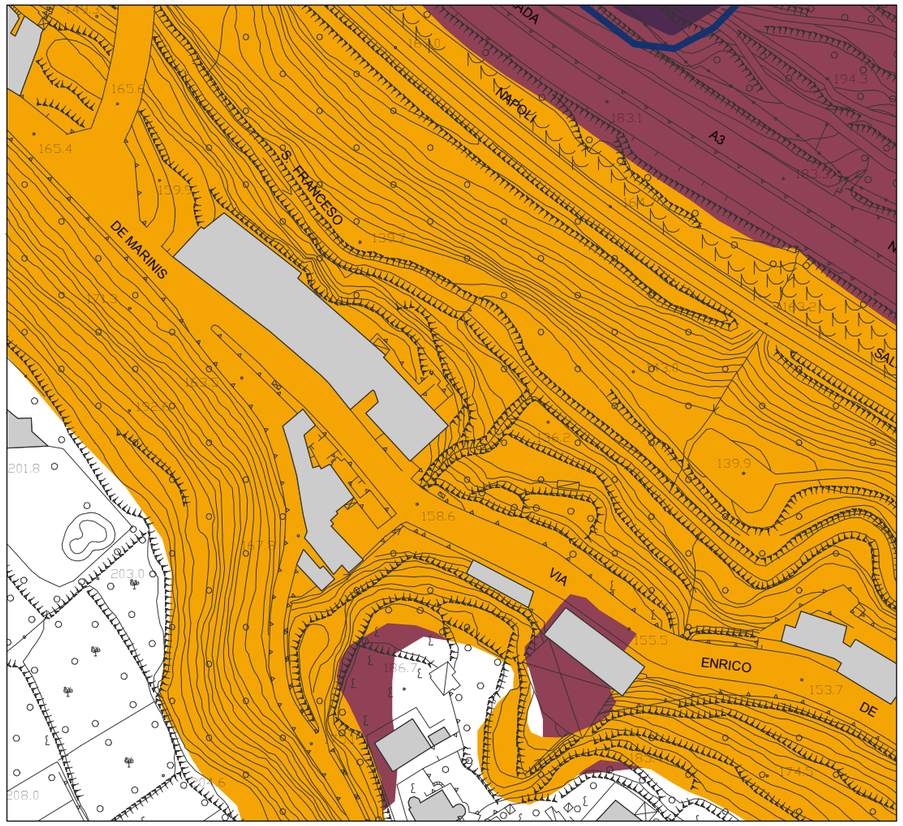
Le Ceramiche artistiche Pisapia rientra negli edifici speciali della tradizione produttiva cavese, ricadente in zona 1b–tutela dell'ambiente naturale -2° grado- del PUT, per il quale il PUC prevede la riqualificazione mediante l'attribuzione di nuove funzioni compatibili.



PIANO OPERATIVO



PIANO STRUTTURALE



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

ATTUAZIONE

Intervento	*Privato*
Modalità di attuazione	*Intervento indiretto (mediante PUA)*

CATEGORIE DI INTERVENTO

Recupero edilizio	*Intervento diretto: Mo, Ms* *Intervento indiretto: Rc*

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

Produzione, terziario direzionale e servizi	*c1. artigianato produttivo tradizionale e digitale – (CuB)* *c6. direzionale privato (uffici e studi professionali, servizi alle imprese, co-working) – (CuB);* *c7. artigianato di servizio (laboratori, piccole attività connesse alla residenza) – (CuB);* *c8. artigianato di servizio e studi d'artista - (CuB)* *c13. attrezzature coperte -limitatamente ai parcheggi - (CuB)* *c14. attrezzature scoperte – limitatamente ai parcheggi - (CuB)*
Commercio	*d1. unità di vicinato (superficie di vendita fino a 250 mq) - (CuB)* *d4. pubblici esercizi (bar, ristoranti, pub e locali notturni in genere) – limitatamente a quelli con superficie di vendita fino a 250 mq (CuB)*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*909 mq*

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI

Standard urbanistici	-
Finanziamento	*Privato*

4. Interventi relativi a Progetti e opere pubbliche

4.1. Introduzione

Vi rientrano le seguenti categorie di progetti, programmi e piani di opere pubbliche:
- Progetti, Programmi e Piani in atto (PA);
- Progetti di Intervento Unitario (PIU);
- Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto;
- Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI);
- Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile);

Tali interventi sono realizzati su:
- aree espropriate dal Comune previa dichiarazione di pubblica utilità;
- aree già di proprietà comunale;
- aree cedute al Comune all'interno degli Ambititi di trasformazione e riqualificazione richiamati nei precedenti capitoli 1 e 2.

Le schede di seguito riportate:
- descrivono l'intervento pubblico definendone finalità, natura, parametri localizzativi e dimensionali, parametri edilizi ed urbanistici (se previsti);
- definiscono gli eventuali interventi di recupero paesaggistico e quelli volti alla riduzione/mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico e idraulico;
- precisano le modalità di attuazione;
- quantificano gli oneri finanziari a carico del Comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, con la specificazione delle fonti di finanziamento esistenti o previste.

Gli interventi individuati nelle schede di seguito riportate contengono, ove già esistenti, le coperture finanziarie e il riferimento agli Atti di programmazione con l'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In tutti gli altri casi vengono esplicitate le ipotesi di copertura finanziaria (ad esempio attraverso Fondi strutturali europei - PICS) che verranno verificate tra l'adozione e l'approvazione del PUC al fine di giungere all'elenco definitivo di interventi relativi al primo Piano Operativo da approvare contestualmente al PUC.

In relazione ai diversi termini di attuazione del Piano Operativo (5 anni, cfr. Comma 3, Art. 123 del PTCP di Salerno) e degli Atti di programmazione (3 anni), questi ultimi dovranno essere oggetto di almeno due aggiornamenti oltre il primo triennio.

Quadro di sintesi dei progetti e delle opere pubbliche finanziate e con previsione di finanziamento:

- Progetti, Programmi e Piani in atto (PA)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PA01	Parco Urbano Corso Principe Amedeo e parcheggi interrati	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi conformi - PIU Europa	Prima
PA02	Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati - via Ido Longo	Pubblico	Progetto di opera pubblica	PON Sicurezza per lo Sviluppo – Convergenza 2007-2013 Obiettivo Operativo 248, Istituto Autonomo Case Popolari	Prima
PA03	Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro - via Di Marino	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA04	Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro – via Consalvo	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA05	Completamento del comprensorio PEEP della frazione di Santa Lucia – Sub Comparto A	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Fondi privati	Prima
PA06	Masterplan Area PalaEventi di Pregiato	Pubblico	Accordo di programma	Fondi conformi - PIU Europa, Programma Jessica	Prima
PA07	Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati: comparto Pregiato	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi retrospettiva	Prima
PA08	Programma integrato città sostenibili: San Pietro	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi PICS	Prima
PA09	Programma integrato città sostenibili: Santa Lucia	Pubblico	Progetto di opera pubblica	Fondi PICS	Prima

- Progetti di Intervento Unitario (PIU)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PIU01	I Monti Lattari	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse da altri enti	Terzo
PIU02	Oasi del Diecimare	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	PICS, Risorse da altri enti	Prima
PIU03	Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse	Pubblico	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP., Risorse da altri enti, Partenariato Pubblico/Privato	Terza
PIU04	Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza
PIU05	Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava de' Tirreni	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Fondi Metellia Servizi	Prima
PIU06	Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	- Edificio comuna in via Schreiber: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Ex Hotel de Londres: Risorse da altri enti - Biblioteca comunale Avallone: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. -Asilo Pastore: Contratto di Quartiere II - Asilo di Mendicità: PICS - Ex Pretura: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Mercato coperto in via Papa Giovanni XXIII: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP. - Sede comunale: Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza Terza Terza Prima Prima Terza Terza Terza
PIU07 (*)	***Programma di valorizzazione del Borgo rurale di Sant'Anna***	***Pubblico***	***Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa pubblica***	***Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP., Risorse da altri enti, Partenariato Pubblico/Privato***	***Seconda***

(*) modifiche ed integrazioni introdotte con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019 in sede di esame e valutazione delle osservazioni pervenute

- Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto

Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Aree attrezzate del Parco Urbano Corso Principe Amedeo	Pubblico	cfr. PA01	cfr. PA01	cfr. PA01
2	Palestra Pittoni ed aree attrezzate in via Ido Longo	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02
3	Aree verdi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03
4	Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino	Pubblico	cfr. PA04	cfr. PA04	cfr. PA04
5	Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo	Pubblico	cfr. PA03	cfr. PA03	cfr. PA03
6	Aree verdi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia	Pubblico	cfr. PAp01	cfr. PAp01	cfr. PAp01
7	Aree verdi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05
8	Aree verdi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06
9	Parco urbano San Pietro	Pubblico	cfr. PA08	cfr. PA08	cfr. PA08
10	Parco inclusivo Santa Lucia	Pubblico	cfr. PA09	cfr. PA09	cfr. PA09
11	Aree verdi attrezzate del Monte Castello	Pubblico	cfr. PT1.3	cfr. PT1.3	cfr. PT1.3
12	Spazi attrezzati di Piazza San Francesco	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03
13	Parco agro-archeologico di San Cesareo – Orti sociali	Pubblico	cfr. PT03	cfr. PT03	cfr. PT03
14	Spazi pubblici attrezzati Programma Eliminazione Baracche e Containers Comparto Pregiato	Pubblico	cfr. PA07	cfr. PA07	cfr. PA07

Attrezzature di interesse comune

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Centro Polifunzionale Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
2	Centro assistenziale San Nicola Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
3	Centro ricreativo culturale per il tempo libero – ALPAR Center Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04

Aree per parcheggi

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
1	Parcheggio interrato Trincerone	Pubblico	cfr. PA01	cfr. PA01	cfr. PA01
2	Aree parcheggi in via Ido Longo	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02
3	Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03
4	Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino	Pubblico	cfr. PA04	cfr. PA04	cfr. PA04
5	Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo	Pubblico	cfr. PA03	cfr. PA03	cfr. PA03
6	Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia	Pubblico	cfr. PAp01	cfr. PAp01	cfr. PAp01
7	Aree parcheggi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05
8	Aree parcheggi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06
9	Aree parcheggi Contratti di Quartiere II	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04
10	Parcheggi interrati in Piazza San Francesco	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03
11	Parcheggi interrati in via Della Corte	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Programma Jessica	Prima
12	Parcheggi interrati in Piazza Amabile	Pubblico	cfr. ATirp02	cfr. ATirp02	cfr. ATirp02
13	Parcheggi interrati Metropark	Pubblico	cfr. PIU05	cfr. PIU05	cfr. PIU05
14	Parcheggi pubblici in via Antonino Nigro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Risorse dell'amministrazione – Programma OO.PP.	Terza

- Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
MRI01	Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MRI02	Sistemazione idraulica Vallone Bagnara	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Prima
MRI03	Messa in sicurezza della scarpa in frana di via G. Cinque	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Mutuo cassa depositi e prestiti	Prima

- Interventi del Sistema Infrastrutturale di progetto

Mobilità pedonale

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
MP01	Percorso pedonale lungo il vallone Oscuro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP02	Realizzazione di spazi aperti attrezzati su Largo XXIV Maggio e pedonalizzazione delle strade fino a Piazza Bassi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP03	Valorizzazione e pedonalizzazione di Viale Francesco Crispi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP04	Pedonalizzazione di via Tommaso Cuomo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP05	Valorizzazione e di Viale Guglielmo Marconi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP06	Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Corpo di Cava e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con l'Abbazia Benedettina	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza
MP07	Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Pregiato e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con Piazza Marco Galdi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza

Mobilità carrabile

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità	Ambito
MG01	Decongestionamento della Strada Statale 18: Prolungamento da via P. Atenolfi a via dei Fabbri Lotto 2	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Prima	
MG02	Decongestionamento della Strada Statale 18: Completamento fino a via Arti e Mestieri Lotto 3	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Prima	
MG03	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino a via Corradino Schreiber	Pubblico	cfr. PIU03	cfr. PIU03	cfr. PIU03	
MG04	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Ernes to Di Marino a via Gaetano Filangier	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu08
MG05	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di un viadotto di emergenza per motivi di protezione civile di collegamento tra via Enrico Grimaldi e via San Martino	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu08, ATsu14
MG06	Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione dell'Asse Medio Collinare di Pregiato e interramento di via Giuseppe Abbro	Pubblico	cfr. PA07	cfr. PA07	cfr. PA07	
MG07	Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Generale Luigi Parisi e via Rosario Senatore	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG08	Realizzazione di una viabilità a servizio del Campo Sportivo Polivalente Tenente Pittoni	Pubblico	cfr. PA02	cfr. PA02	cfr. PA02	
MG09	Realizzazione di una viabilità alternativa al centro storico di Santa Lucia di collegamento tra via Pasquale di Domenico e via Antonio Lamberti	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG10	Completamento della viabilità del Sub Comparto A del PEEP di Santa Lucia	Pubblico	cfr. PA05	cfr. PA05	cfr. PA05	

MG11	Realizzazione di un tratto stradale di collegamento da via Gaudio Maiori a via XXV Luglio	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATi07
MG12	Variante e messa insicurezza della Strada Provinciale n.360	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Fondi Provincia	Prima	
MG13	Viabilità di progetto del Masterplan Area PalaEventi di Pregiato	Pubblico	cfr. PA06	cfr. PA06	cfr. PA06	
MG14	Viabilità di progetto dei Contratti di Quartiere II – Ambito di via Ferrara fraz. Pregiato	Pubblico	cfr. PAp04	cfr. PAp04	cfr. PAp04	
MG15	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Luigi Ferrara a via Aniello Salsano	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG16	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Oreste Di Benedetto a via San Lorenzo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG17	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Sala a via Carlo Santoro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATsu17
MG18	Completamento della viabilità prevista dal Piano di lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 Località San Pietro	Pubblico	cfr. PAp03	cfr. PAp03	cfr. PAp03	
MG19	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Antonio Orilia a via Vincenzo Palazzo	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG20	Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Casa David a via Maria Casaburi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	ATi03
MG21	Pista di servizio all'Eremo di San Martino	Pubblico	cfr. PT02	cfr. PT02	cfr. PT02	
MG22	Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG23	Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Cesinola	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG24	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Edoardo De Filippis a via Giuseppe Abbro	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG25	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Raffaele Guariglia a via Edoardo De Filippi	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG26	Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Sala a traversa Caliri	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	
MG27	Realizzazione di una viabilità di collegamento da traversa Caliri a via Giuseppe Palmieri	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	Previsione di finanziamento	Terza	

4.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto (PA)

PA01 - Parco Urbano Corso Principe Amedeo e parcheggi interrati

PA02 - Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati - via Ido Longo

PA03 - Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro - via Di Marino

PA04 - Piano per l'edilizia economica e popolare comparto C3 località San Pietro – via Consalvo

PA05 - Completamento del comprensorio PEEP della frazione di Santa Lucia – Sub Comparto A

PA06 - Masterplan Area PalaEventi di Pregiato

PA07 - Programma di riqualificazione edilizia ed urbanistica per l'eliminazione baracche, containers e prefabbricati: comparto Pregiato

PA08 - Programma integrato città sostenibili: San Pietro

PA09 - Programma integrato città sostenibili: Santa Lucia

4.3 Schede relative ai Progetti di Intervento Unitario (PIU)

PIU01 - I Monti Lattari

PIU02 - Oasi del Diecimare

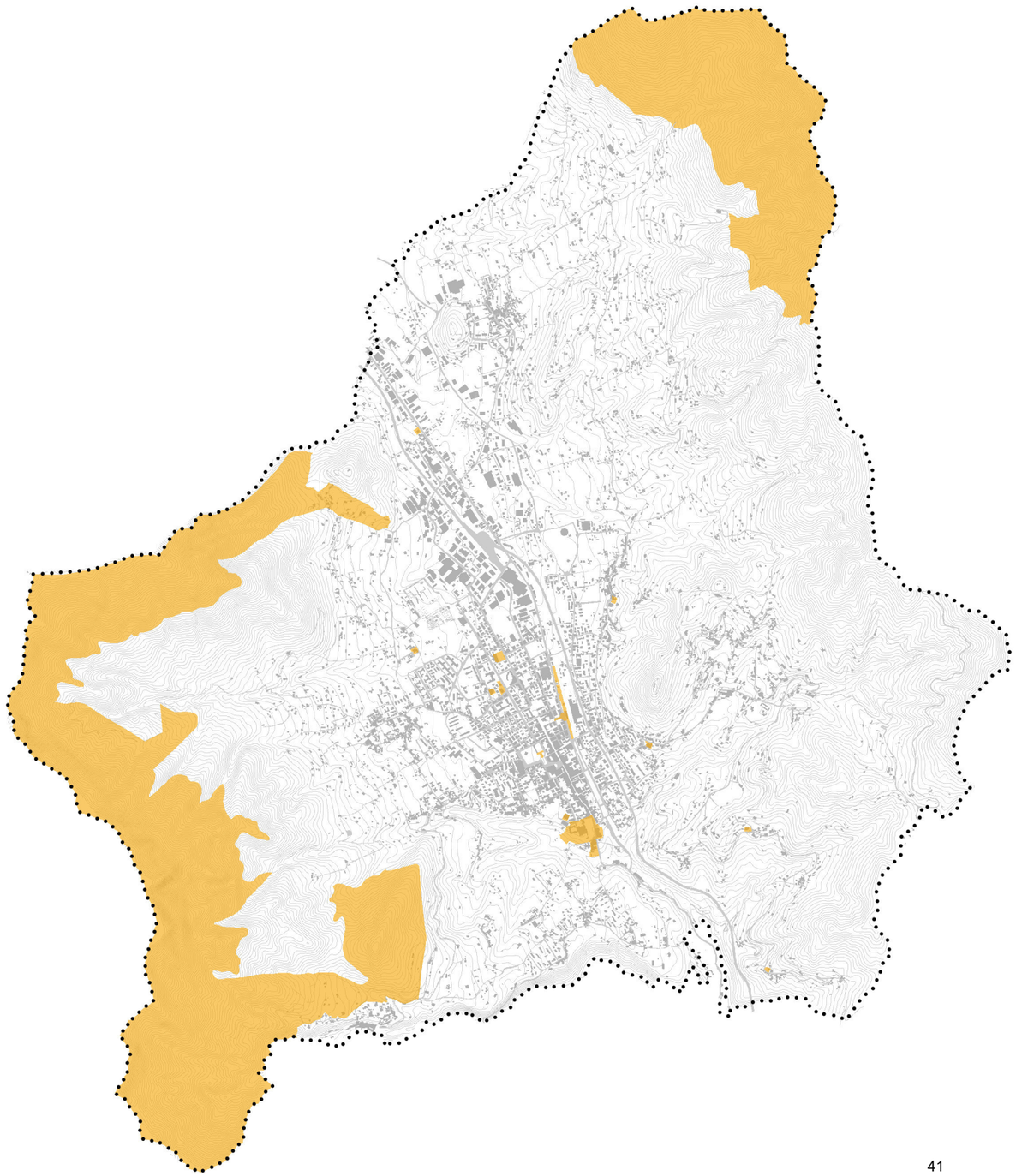
PIU03 - Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse

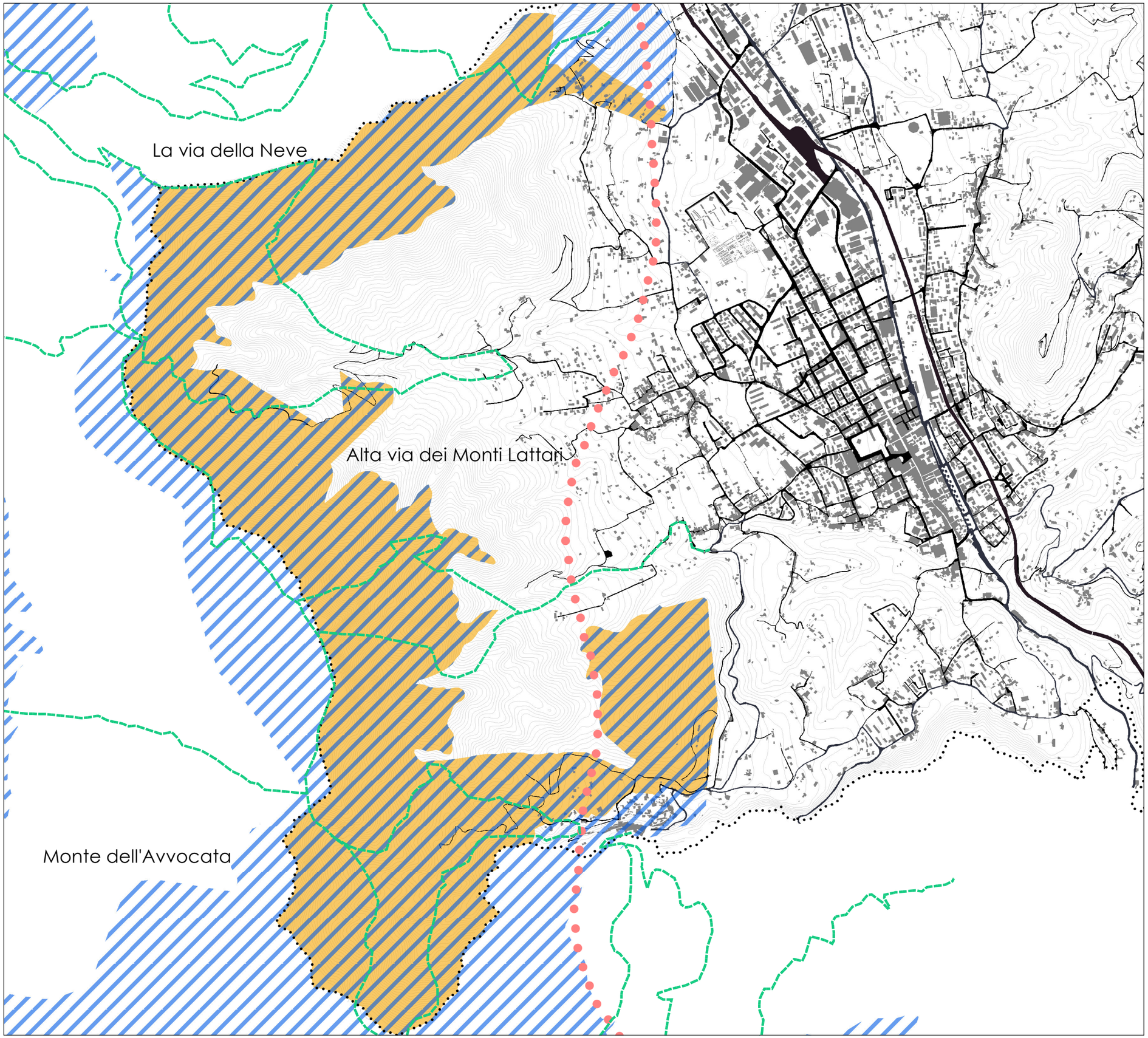
PIU04 - Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino

PIU05 - Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava de' Tirreni

PIU06 - Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica

PIU07 - Programma di valorizzazione del Borgo rurale di Sant'Anna





PIU01

I Monti Lattari

Obiettivi

Tale programma, di concerto con il Parco Regionale, interessa le creste dei Monti Lattari, ed in parte le aree del SIC Dorsale dei Monti Lattari, che riveste un valore strategico nella Rete Ecologica Territoriale, per il quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica, mediante:

- la valorizzazione della rete dei sentieri naturalistici dell'*Alta Via dei Monti Lattari*, che parte da Corpo di Cava e raggiunge Punta Campanella, e delle fosse della *Neve* che parte dal Contrapone, raggiunge Punta Navarra e scende fino alla località di Petraro-Pucciano di Nocera Superiore;
- il risanamento ambientale e paesaggistico delle aree devegetate interessate dagli incendi boschivi, mediante anche la realizzazione di essenziali stradette tagliafuoco e forestali.

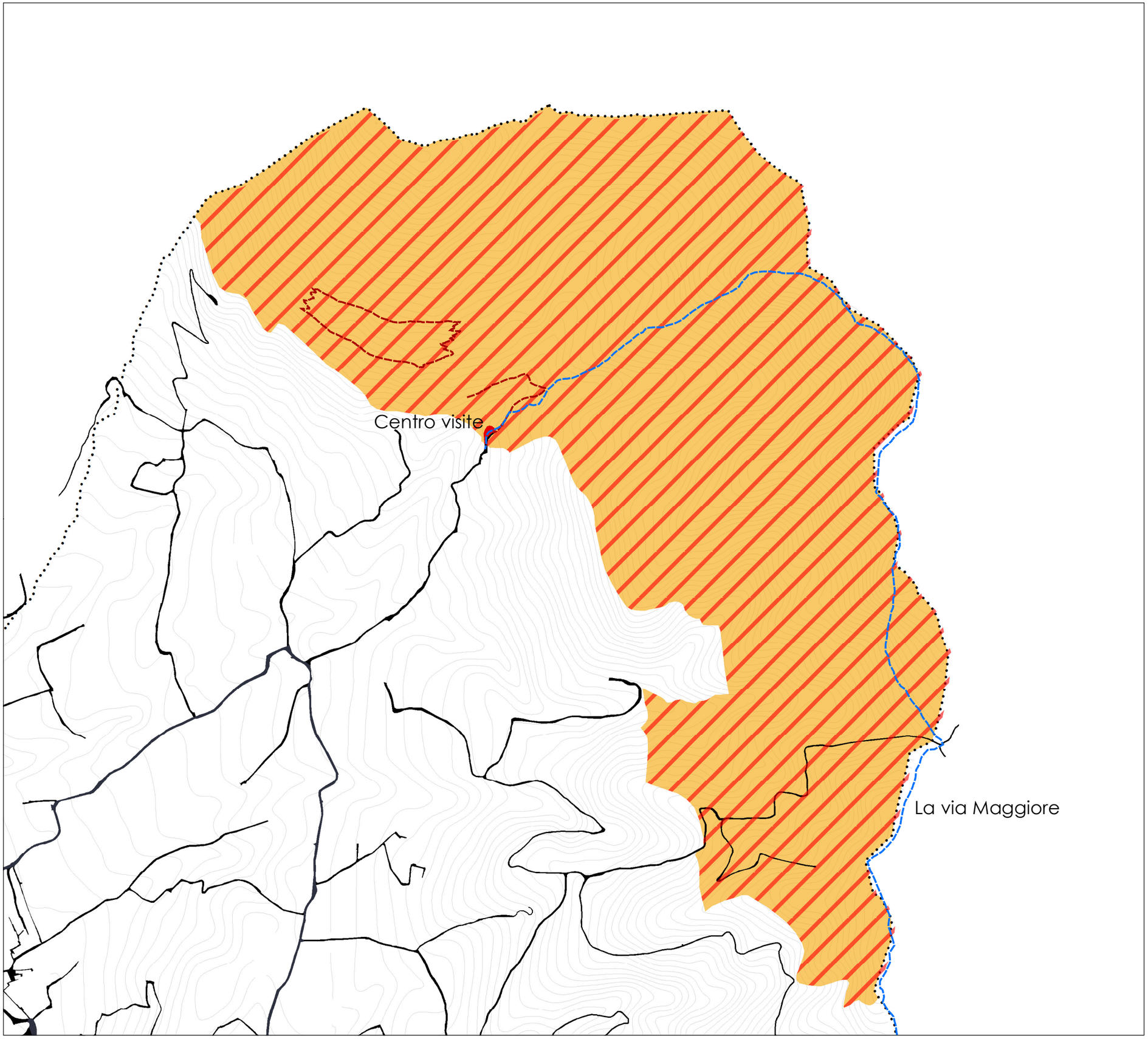
Sentieri dell'Alta via dei Monti Lattari

Parco Regionale dei Monti Lattari

Sito di Importanza Comunitario
Dorsale dei Monti Lattari SIC IT8030008

PIU02

Oasi del Diecimare



Obiettivi

Il programma interessa l'area protetta del Diecimare, prima Oasi istituita con legge regionale in Campania nel 1980, di straordinario valore naturalistico sulle alture calcaree affacciate su Cava dè Tirreni. In gran parte di proprietà comunale, riveste un valore strategico nella Rete Ecologica Territoriale, per la quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica, mediante:

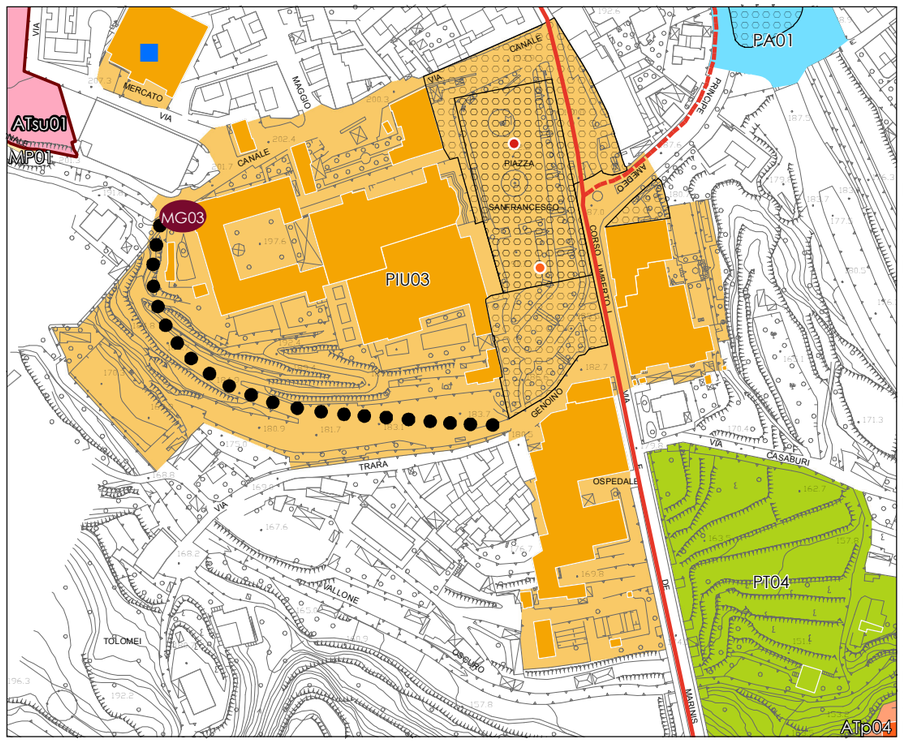
- la riqualificazione del Centro Visite e delle aree annesse;
- la valorizzazione della rete dei sentieri naturalistici, del *Falco*, del *Bosco* e dei *due Golfi* (dove è possibile ammirare contemporaneamente il Golfo di Napoli e quello di Salerno), tra fitti boschi di querce e castagno, profondi valloni e panoramici crinali, che permettono di incontrare una fauna (rapaci notturni quali le poiane, il gheppio e il falco pellegrino, l'allocco e la civetta, passeriformi quali la cincia, il fringuelloi e la capinera, migratori quali il gruccione, l'upupa e il cuculo, tra i mammiferi la volpe, il riccio, il tasso, la lepre, la faina e il rarissimo mustiolo, tra gli insetti il macaone simbolo del parco, lo scarabeo rinoceronte, il cerambice della quercia, la mantide religiosa) ed una flora (crochi, anemoni, il timo, la lavanda, le orchidee selvatiche) di grande interesse;
- interventi di risanamento idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

Centro visite

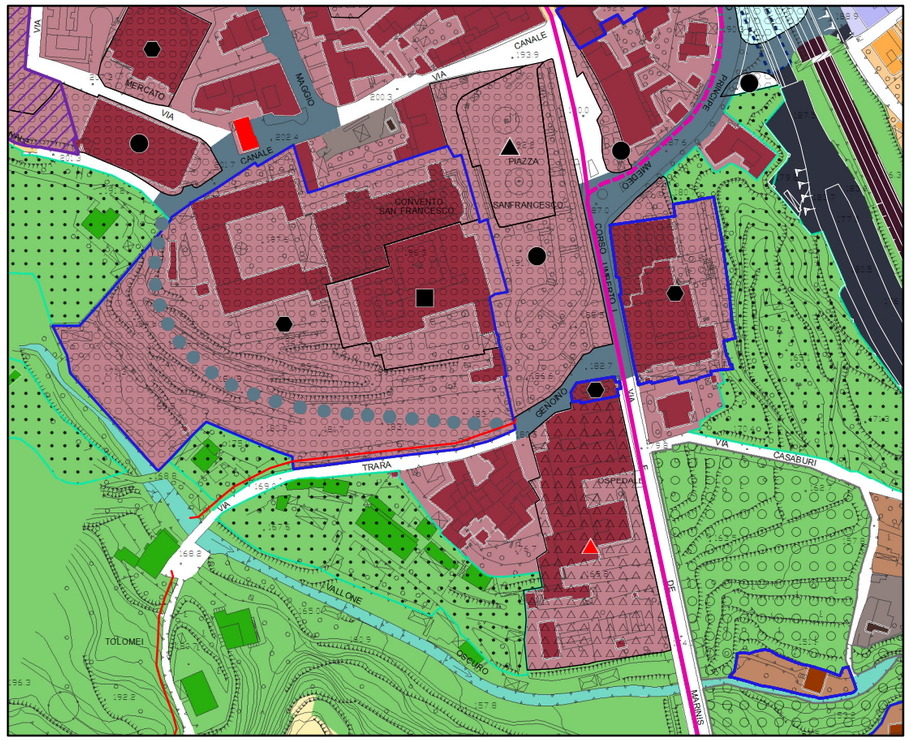
Sentieri dell'Oasi del Diecimare

La via Maggiore

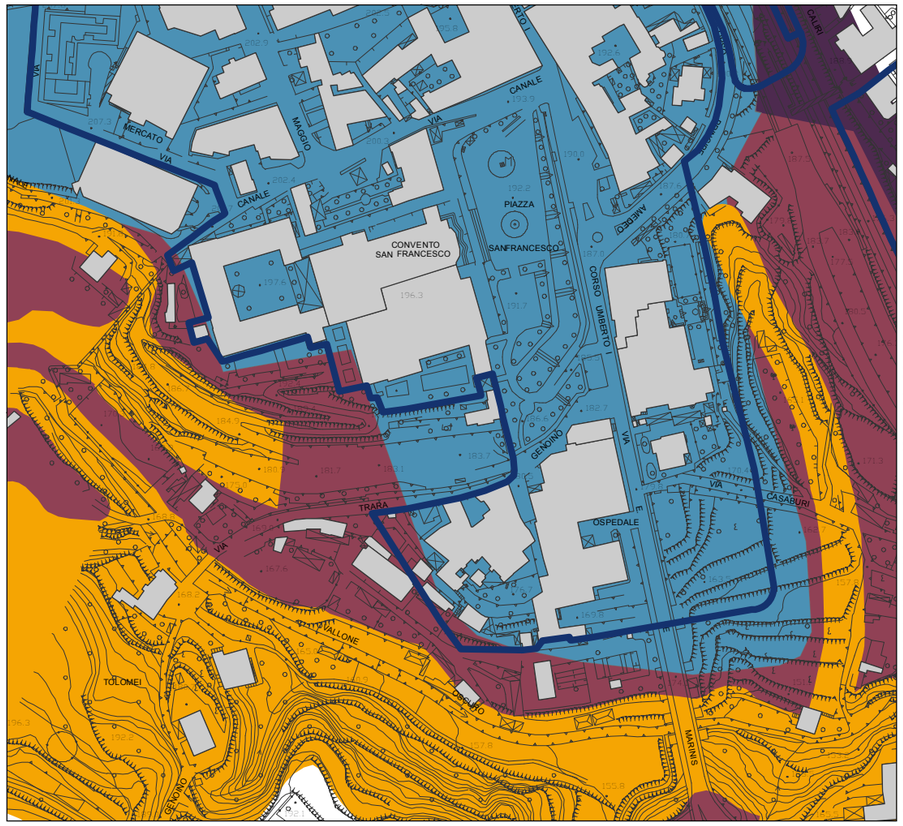
Oasi del Diecimare
L. R. C. n. 45 del 29.05.1980



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

PIU03

Programma complesso per la valorizzazione di Piazza San Francesco ed aree annesse

Obiettivi

1. Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino e via Corradino Schreiber e adeguamento sia della viabilità carrabile che pedonale, migliorando le condizioni di accessibilità al borgo Scacciaventi, anche mediante la demolizione del fabbricato posto all'incrocio di via Schreiber, consentendo di attuare la effettiva pedonalizzazione di Piazza San Francesco;
2. Riqualificazione di Piazza San Francesco nell'assetto e negli arredi urbani mediante l'eliminazione degli attuali 98 posti auto in superficie e la realizzazione di un unico spazio pubblico attrezzato pedonale di circa 5.600 mq, e la realizzazione di due livelli di parcheggi pubblici interrati a rotazione d'uso per un totale di 232 posti auto;
3. Recupero e riqualificazione delle cortine edilizie insistenti su Piazza San Francesco e sulle arterie adiacenti di accesso e connessione con i tessuti storici del borgo;
4. Delocalizzazione del distributore di carburante e bonifica dell'area;
5. Perseguimento e coordinamento di iniziative interesse pubblico volte al restauro del Santuario di San Francesco e Sant'Antonio, destinato a biblioteca allestita nel 1544, a mensa dei poveri e casa del pellegrino, e delle aree pertinenziali mediante un progetto di riqualificazione paesaggistica ed ambientale che preveda anche la realizzazione di aree parcheggio a servizio del complesso monumentale e di terminal bus, ed il recupero dell'impianto sportivo in corrispondenza del vallone Oscuro con la realizzazione di un teatro naturale all'aperto;
6. Valorizzazione del polo culturale di proprietà comunale di Santa Maria al Rifugio da destinare a sala espositiva, scuola, università di medicina e foresteria con il recupero dell'annesso giardino;
7. Recupero e valorizzazione del plesso ospedaliero di Santa Maria Incoronata dell'Olmo e delle aree adiacenti;
8. Valorizzazione del Complesso monumentale della Basilica pontificia di Santa Maria Incoronata dell'Olmo e San Filippo Neri e delle aree immediatamente adiacenti.

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Città del Sistema insediativo	*Storica*
Ambito di Paesaggio	*Borgo Grande/Vallone del Bonea*

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

Progetto guida	*Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle.*
Ambito di equivalenza	*Regione A – Centrale consolidata*

ATTUAZIONE

Intervento	*Misto pubblico/privato*
Modalità di attuazione	*Piano Urbanistica Attuativo di iniziativa pubblica*

PARAMETRI URBANISTICI

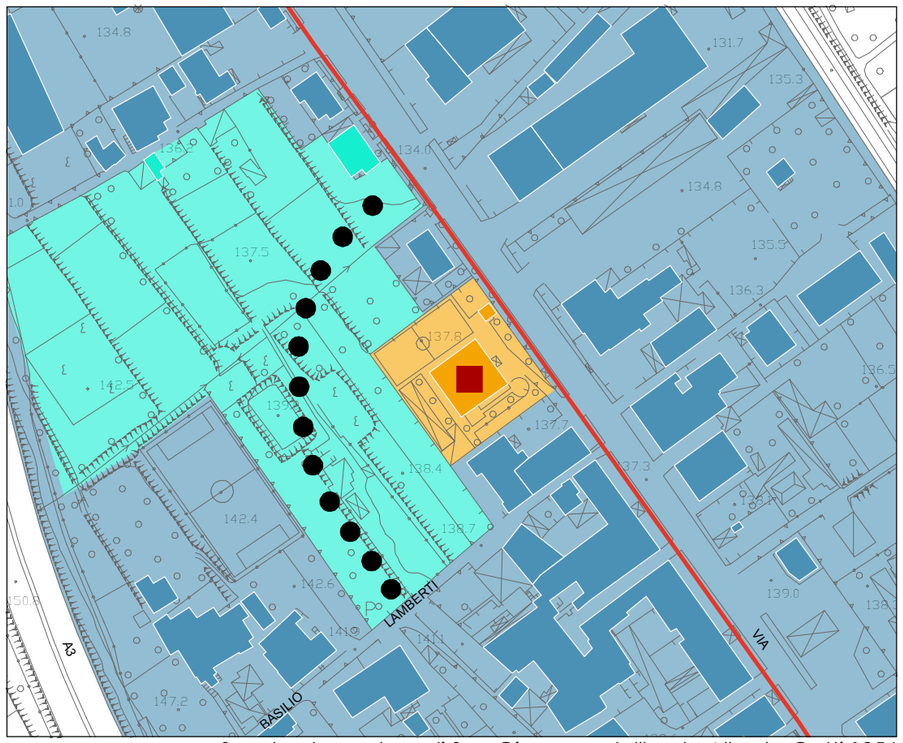
Superficie territoriale (**St**)	*47.369 mq*

PIU04

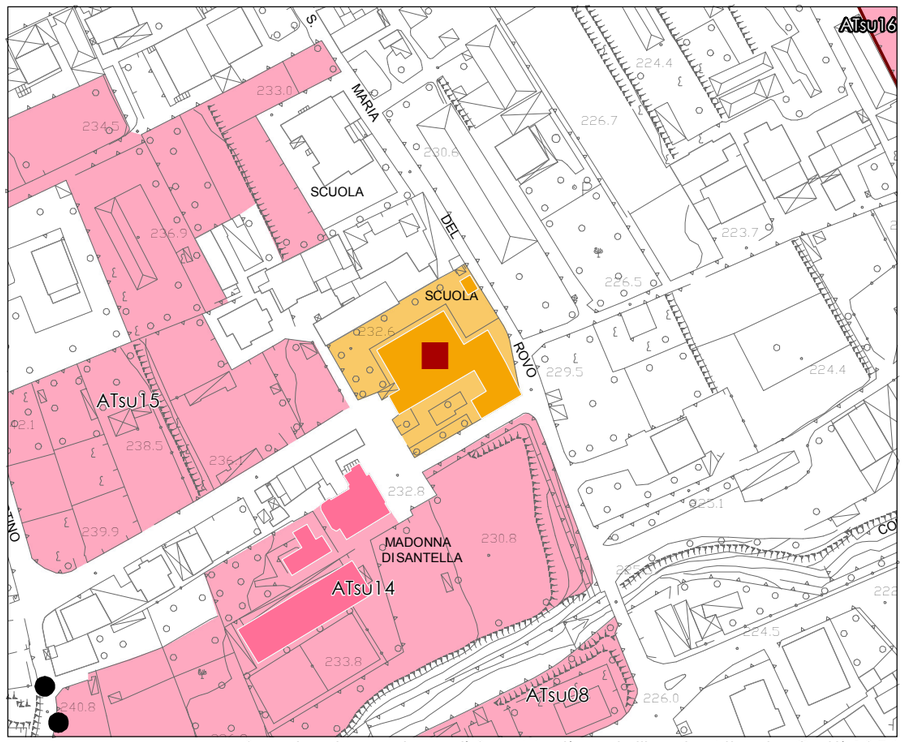
Programma di valorizzazione degli edifici scolastici di particolare interesse architettonico e tipologico di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino

Obiettivi

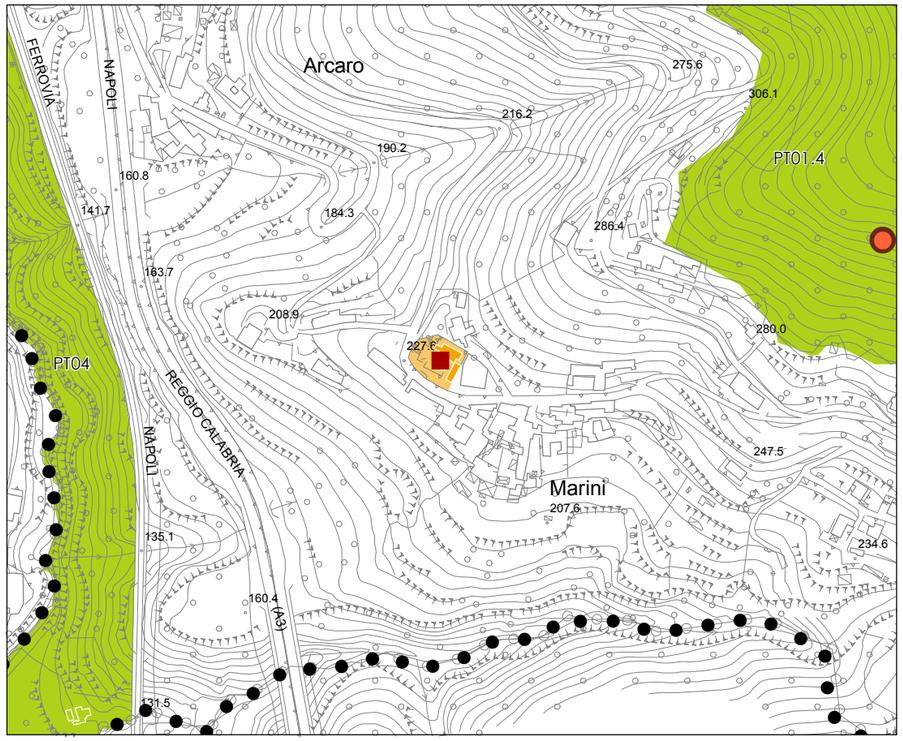
Recupero e valorizzazione, mediante l'introduzione di nuove funzioni compatibili, degli edifici scolastici a cinque aule di Marini, Dupino, San Giuseppe al Pozzo e San Martino, realizzati con l'Intervento Speciale nel Salernitano alluvionato del 1954, dall'architetto Alberto Gatti e dalla moglie Diambra De Sanctis riproponendo lo schema, la volumetria ed il linguaggio, il concetto di scuola-casa (recuperando i camini simbolo del focolare domestico), diventati l'immagine fissa della piccola scuola di campagna della Legge 645 del 1954.



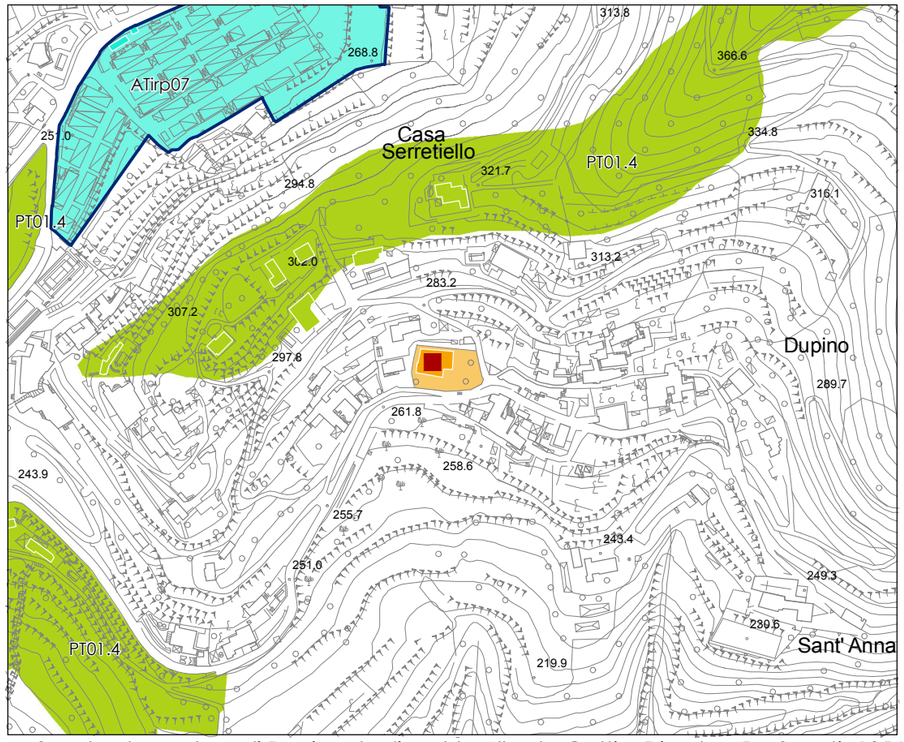
Scuola elementare di San Giuseppe dell'arch. Alberto Gatti 1956



Scuola elementare di San Martino dell'arch. Alberto Gatti 1956



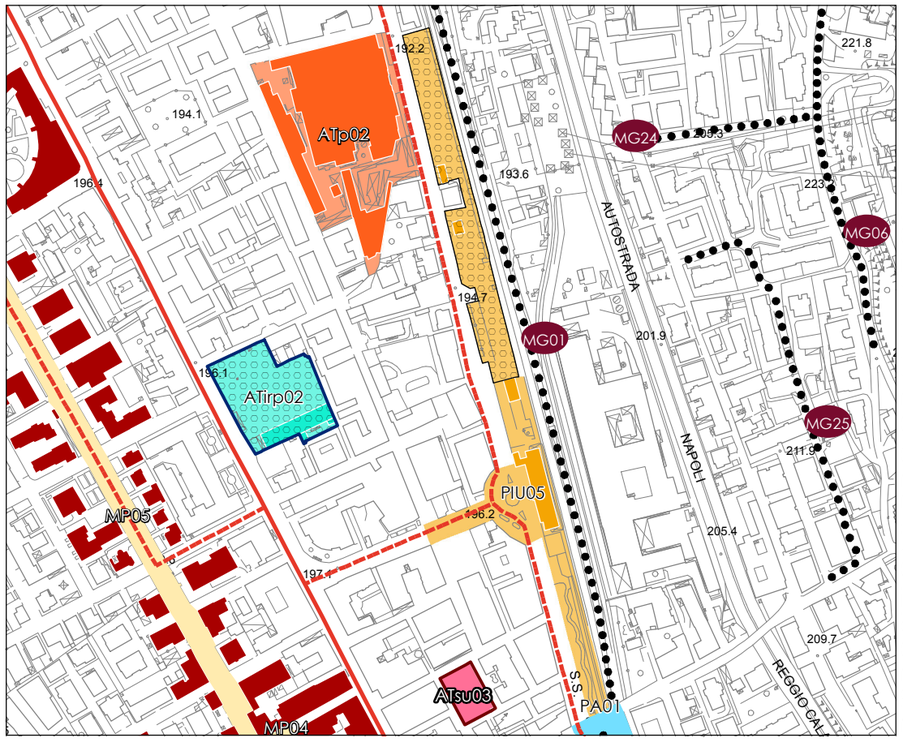
Scuola elementare di Marini dell'arch. Alberto Gatti 1956



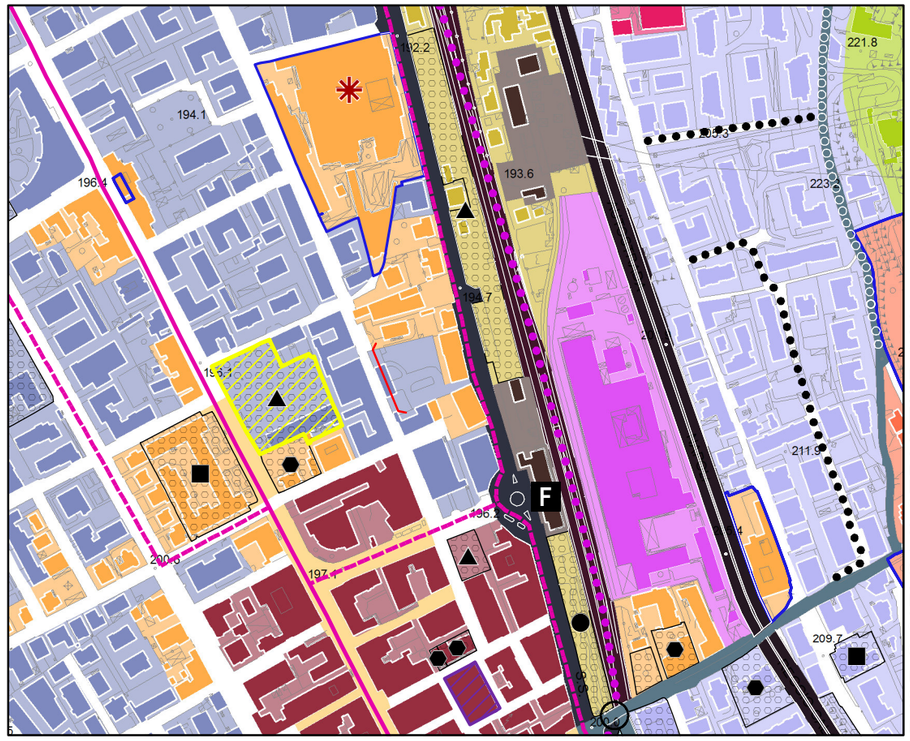
Scuola elementare di Dupino degli archh. Alberto Gatti e Diambra De Sanctis 1956

PIU05

Programma di valorizzazione della Stazione Centrale di Cava dè Tirreni



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Obiettivi

La realizzazione del prolungamento della Strada Statale 18 da via P. Atenolfi a via dei Fabbri, consentirà di effettuare la riqualificazione nell'assetto e negli arredi urbani di Piazza de Marinis e viale Garibaldi, anche mediante la pedonalizzazione fino al Corso Vittorio Emanuele e la valorizzazione architettonica dell'immobile stesso della Stazione. Perseguimento e coordinamento di iniziative di interesse pubblico, quali il potenziamento dei parcheggi e la realizzazione di un terminal bus nell'area Metropark e dei privati mediante il recupero e riqualificazione delle cortine edilizie insistenti sugli spazi pubblici.

CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Città del Sistema insediativo	*Storica/Consolidata/Da Consolidare e ristrutturare*
Ambito di Paesaggio	*Borgo Grande e Pianesi/Città consolidata di fondovalle/Parco urbano lineare di fondovalle*

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

Progetto guida	*Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle.*
Ambito di equivalenza	*Regione A/Regione B*

ATTUAZIONE

Intervento	*Pubblico*
Modalità di attuazione	*Progetto di Opera Pubblica*

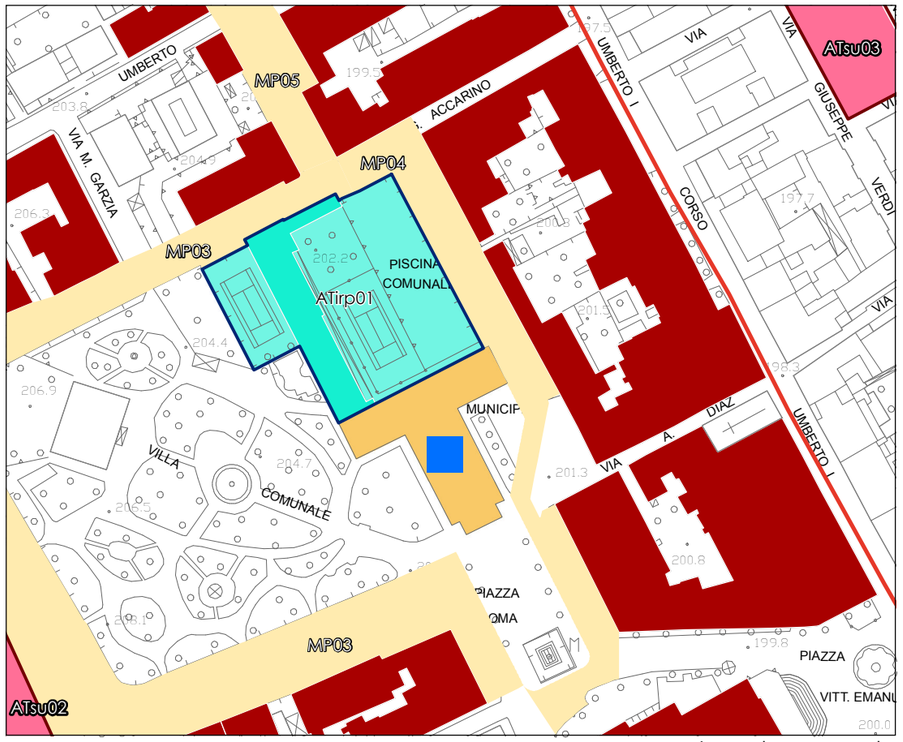
PIU06

Programma di Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica

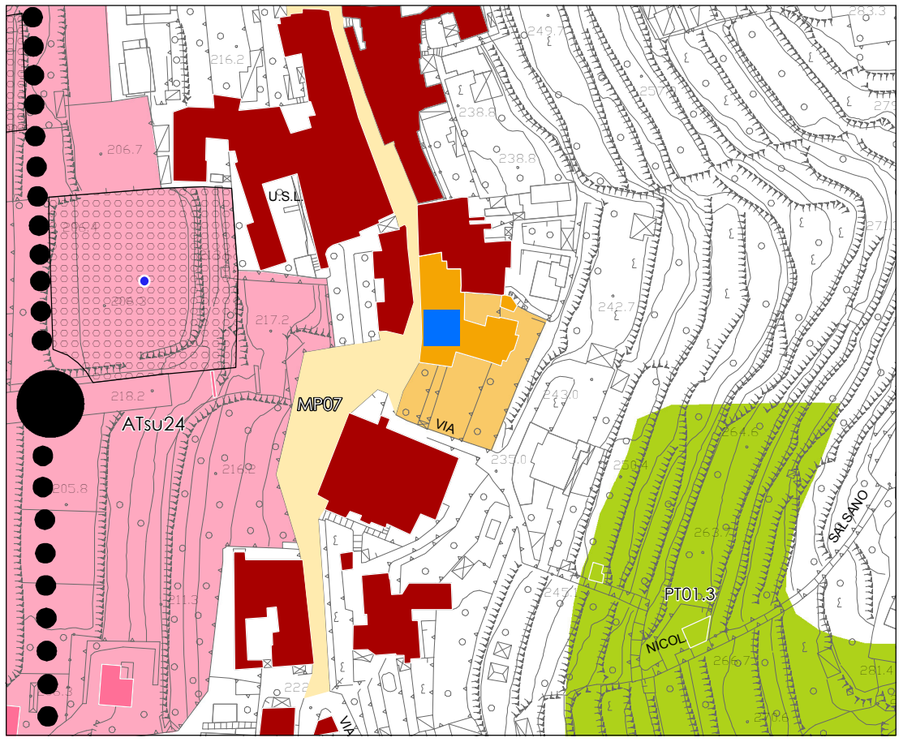
Obiettivi

Perseguimento e coordinamento di iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà pubblica, mediante l'attribuzione di destinazione d'uso compatibili con le caratteristiche tipologiche e formali degli edifici stessi, ed in particolare degli edifici comunali in via Schreiber, l'ex Hotel de Londres di proprietà della Regione Campania, la Biblioteca Comunale Avallone in viale Marconi, l'Asilo Pastore, l'Asilo di Mendicità, l'Ex Pretura, il Mercato Coperto. Rientra in tale programma anche l'attuale sede Comunale da destinare a spazio polifunzionale aperto per ospitare attrezzature pubbliche, quali una biblioteca pubblica, un teatro, un centro per le arti.

Ex Hotel de Londres di proprietà della Regione Campania, il Mercato Coperto, la Biblioteca Avallone e l'Ex Pretura di proprietà comunale



La sede comunale

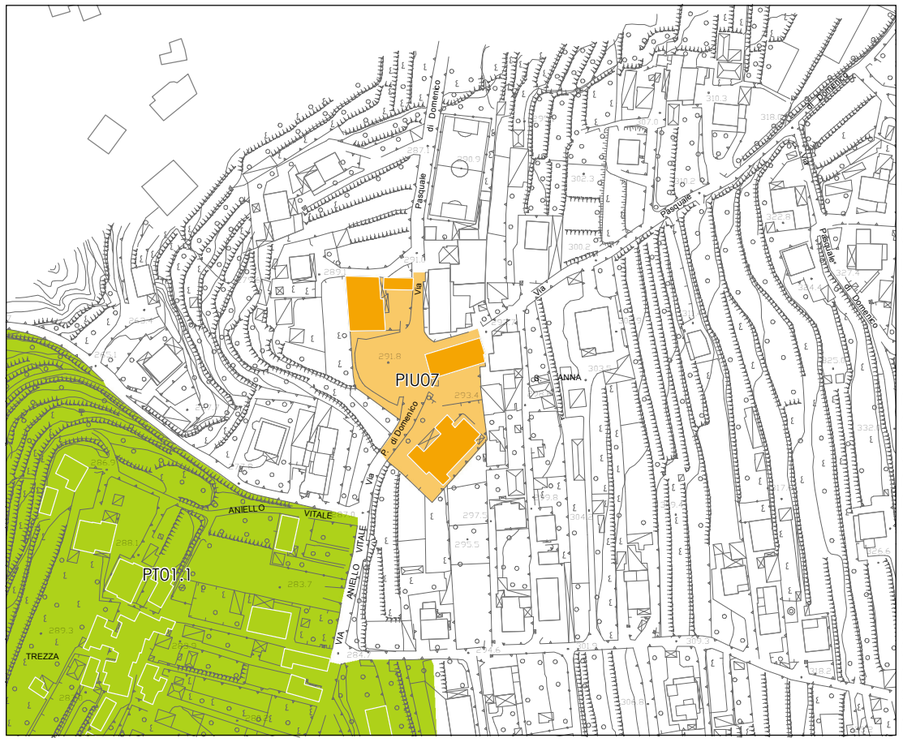


Asilo Pastore di proprietà comunale

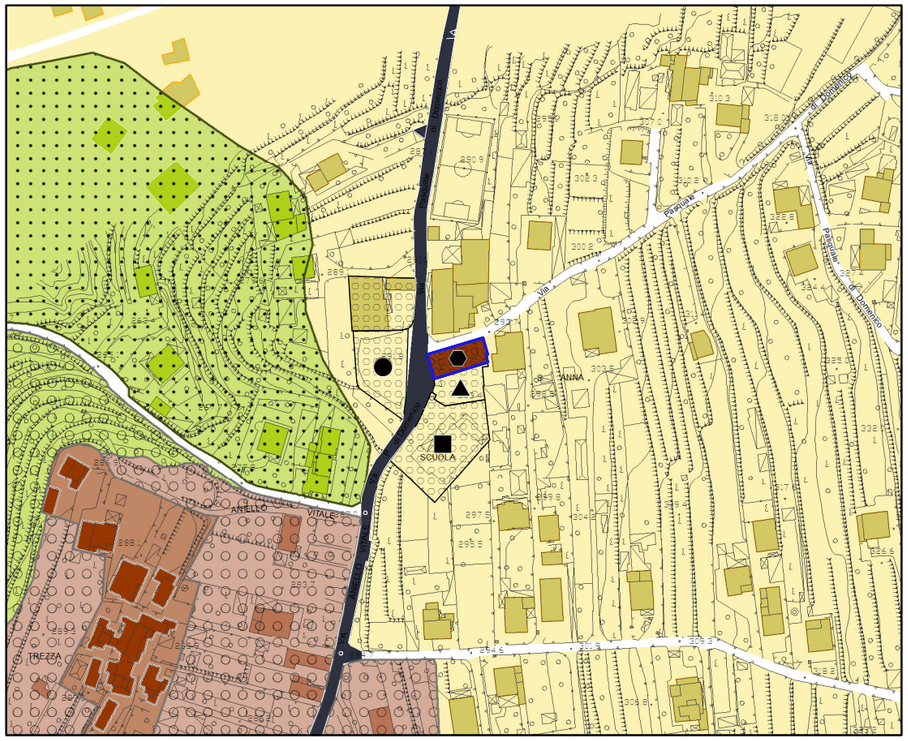
Asilo di Mendicità di proprietà comunale

PIU07

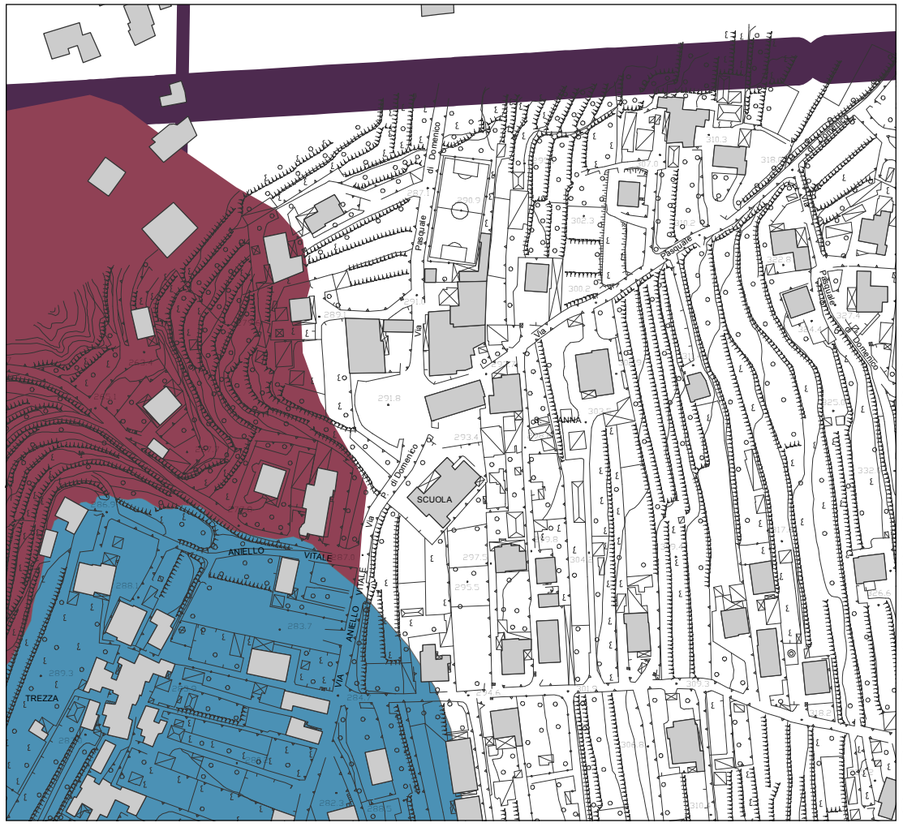
Programma di valorizzazione del borgo rurale di Sant'Anna



DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI



CARTA DI SINTESI DEI VINCOLI

Obiettivi

1. Realizzazione di una viabilità in interrato di via Pasquale Di Domenico consentendo di attuare la effettiva pedonalizzazione di Piazza Sant'Anna;
2. Riqualificazione di Piazza Sant'Anna nell'assetto e negli arredi urbani mediante l'eliminazione dell'attuale parcheggio a raso e la realizzazione di un unico spazio pubblico che va dalla scuole elementare fino alla confraternita, e la realizzazione di un livello di parcheggi pubblici interrati a rotazione d'uso;
3. Valorizzazione dell'edificio scolastico e della confraternita mediante la realizzazione di attrezzature di interesse comune, quali palestra, biblioteca, etc. e di un centro polifunzionale ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale Campana n.1/2014.

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Componente del Sistema Ambientale	*Matrici del paesaggio agrario*
Ambito di Paesaggio	*Versanti terrazzati dei Monti Picentini*

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

Progetto guida	*La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali*
Ambito di equivalenza	-

ATTUAZIONE

Intervento	*Misto pubblico/privato*
Modalità di attuazione	*Piano Urbanistica Attuativo di iniziativa pubblica*

PARAMETRI URBANISTICI

Superficie territoriale (**St**)	*4.866 mq*

4.4 Scheda relativa alle Attrezzature pubbliche di quartiere di progetto

Spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

1 - Aree attrezzate del Parco Urbano Corso Principe Amedeo
2 - Palestra Pittoni ed aree attrezzate in via Ido Longo
3 - Aree verdi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro
4 - Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino
5 - Aree verdi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo
6 - Aree verdi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia
7 - Aree verdi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A
8 - Aree verdi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato
9 - Parco urbano San Pietro
10 - Parco inclusivo Santa Lucia
11 - Aree verdi attrezzate del Monte Castello
12 - Spazi attrezzati di Piazza San Francesco
13 - Parco agro-archeologico di San Cesareo – Orti sociali
14- Spazi pubblici attrezzati Programma Eliminazione Baracche e Containers Comparto Pregiato

Attrezzature di interesse comune

1 - Centro Polifunzionale Contratti di Quartiere II
2 - Centro assistenziale San Nicola Contratti di Quartiere II
3 - Centro ricreativo culturale per il tempo libero – ALPAR Center Contratti di Quartiere II

Aree per parcheggi

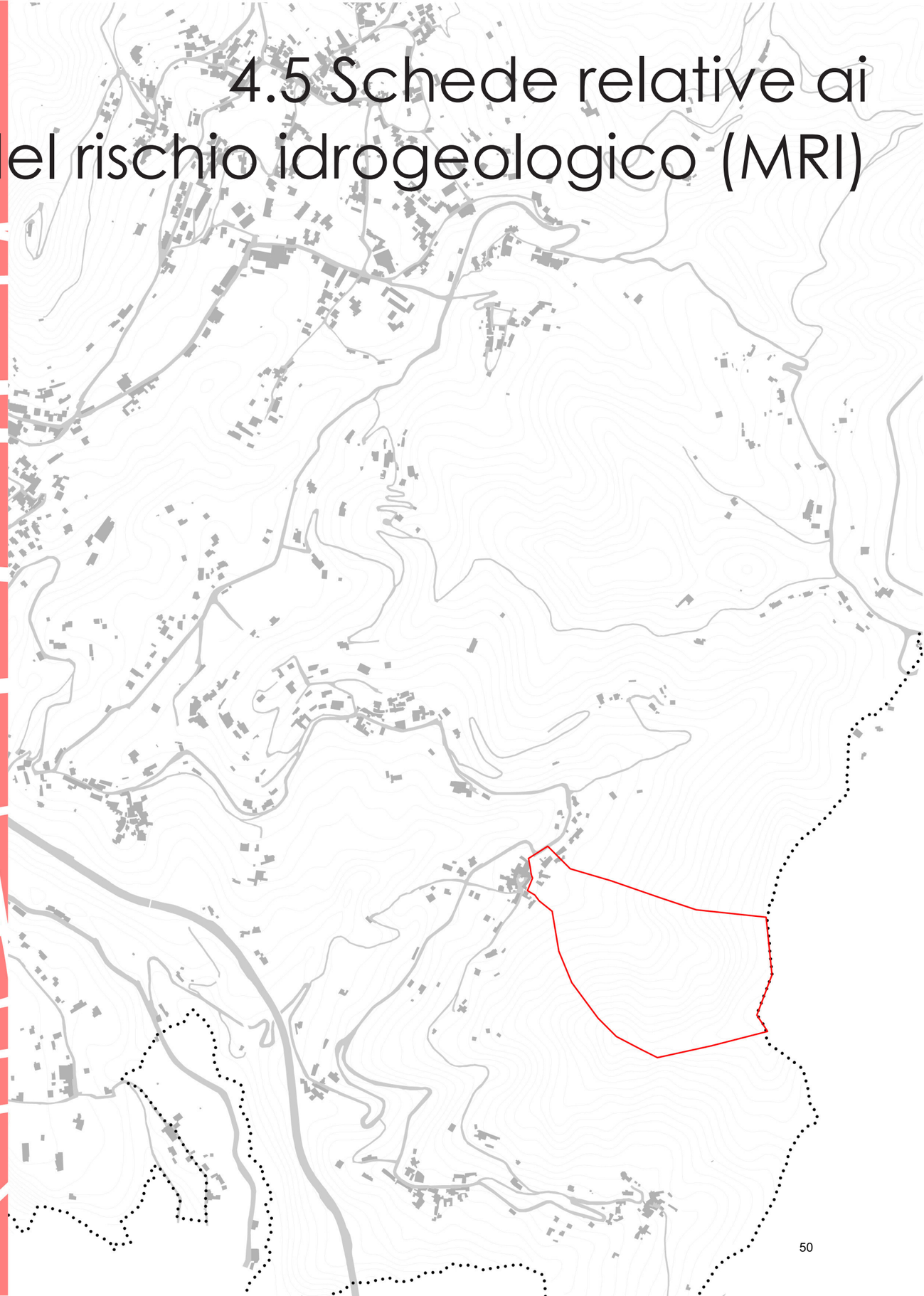
1 - Parcheggio interrato Trincerone
2 - Aree parcheggi in via Ido Longo
3 - Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 – San Pietro
4 - Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Di Marino
5 - Aree parcheggi del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare Comparto C3 – fraz. San Pietro via Consalvo
6 - Aree parcheggi del Piano di Lottizzazione di Iniziativa privata Comparto C3 Santa Lucia
7 - Aree parcheggi del Comprensorio PEED della fraz. Santa Lucia – Comparto A
8 - Aree parcheggi del Masterlan Area Palaeventi di Pregiato
9 - Aree parcheggi Contratti di Quartiere II
10 - Parcheggi interrati in Piazza San Francesco
11 - Parcheggi interrati in via Della Corte
12 - Parcheggi interrati in Piazza Amabile
13 - Parcheggi interrati Metropark
14 - Parcheggi pubblici in via Antonino Nigro

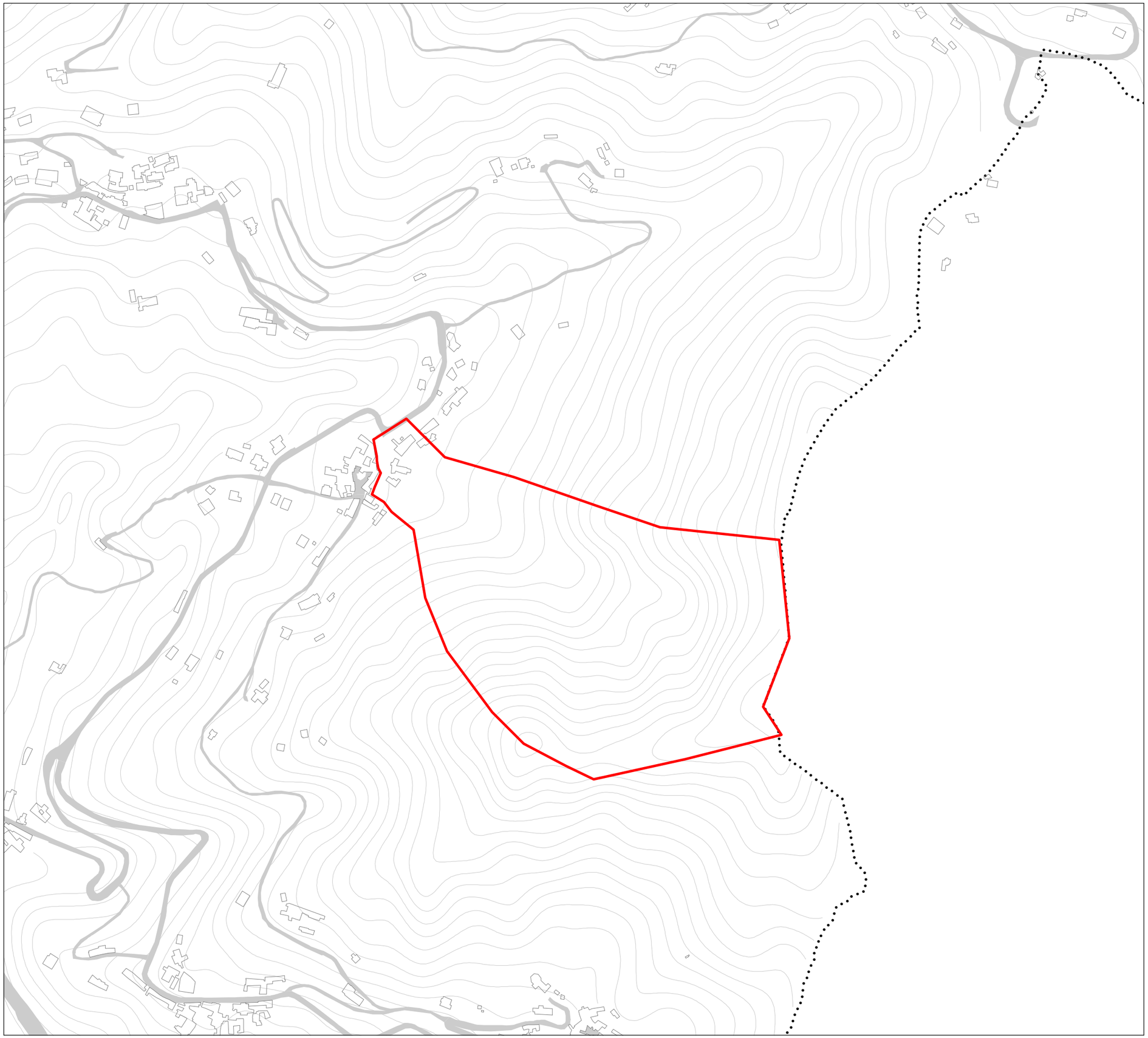
4.5 Schede relative ai Progetti di Mitigazione del rischio idrogeologico (MRI)

MRI01 - Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta

MRI02 - Sistemazione idraulica Vallone Bagnara

MRI03 - Messa in sicurezza della scarpa in frana di via G. Cinque





MRI01

Mitigazione del rischio idrogeologico in località Santi Quaranta

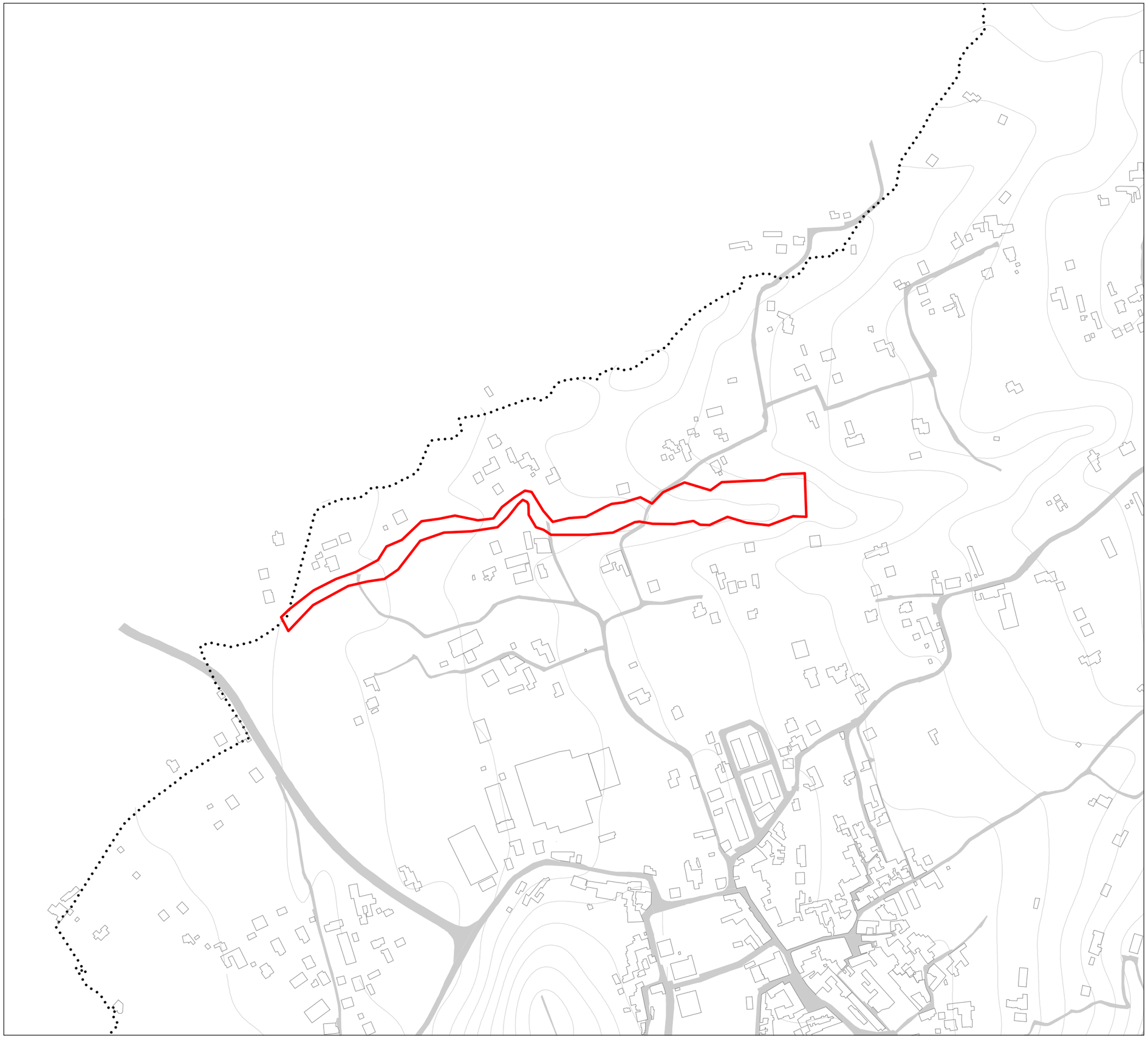
Obiettivi

Adeguamento della vasca di laminazione con incremento della volumetria al fine di incrementarne la capacità di accumulo e ridurre così il picco di piena.

Adeguamento dello scatolare di acque bianche esistente al fine di convogliare sia la portata liquida che la portata solida connessa ai fenomeni di colata, la cui entità in questo studio è stata preliminarmente individuata, ma sarà oggetto di studi più approfonditi nella fase di progetto definitivo. Per quanto possibile la parte tombata prevederà dei tombini di sfogo, protetti da griglie tipo orsogril, opportunamente posizionati per evitare danni da fenomeni di rigurgito in pressione della corrente fluida all'interno del manufatto. Tale provvedimento faciliterà anche l'accesso e la pulizia in fase di gestione dell'opera.

Ricalibratura del tratto finale di immissione nel corpo idrico ricettore in funzione dell'adeguamento dello scatolare esistente e delle relative portate di progetto.

Opere accessorie e finiture varie connesse al ripristino dei sottoservizi esistenti ed alla fruibilità del piano viario.

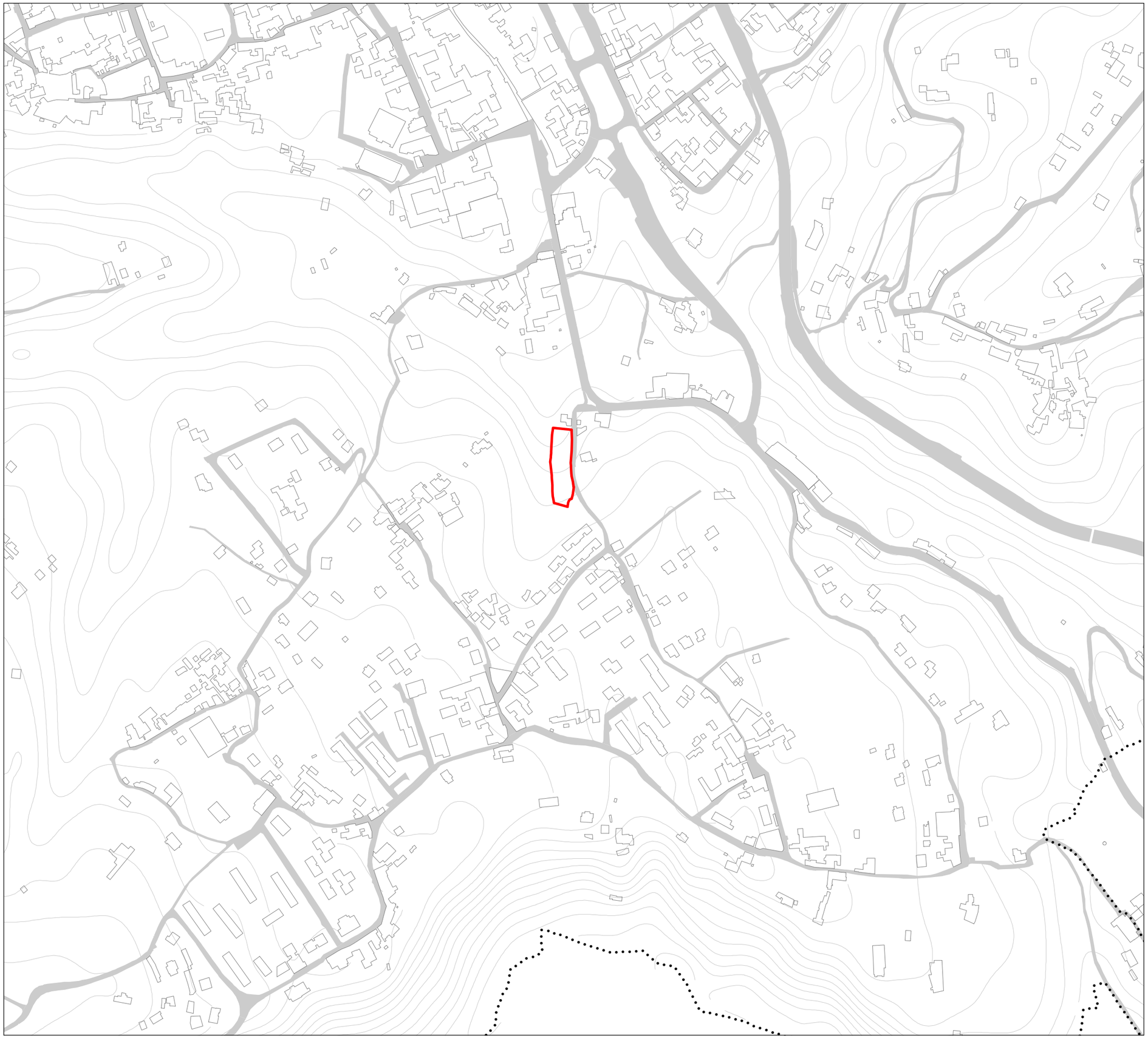


MRI02

Sistemazione idraulica Vallone Bagnara

Obiettivi

L'intervento prevede il ripristino della funzionalità idraulica del Vallone Bagnara in località Santa Lucia, mediante la realizzazione di opere di difesa trasversali, quali briglie in gabbioni e la sistemazione di sponde particolarmente erose con gabbionature e palizzate vive e viminate

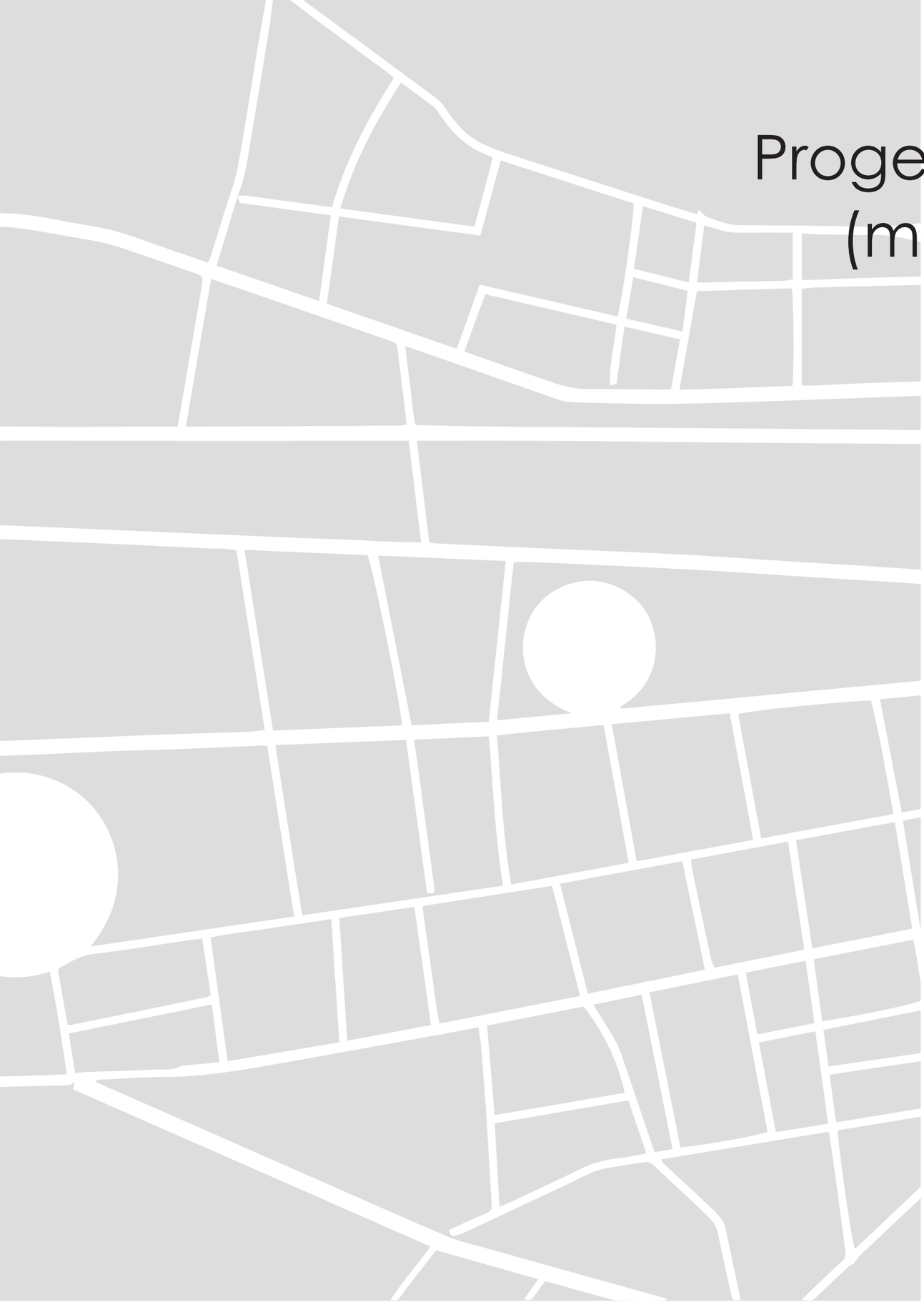


MRI03

Messa in sicurezzza della scarpata in frana di via G. Cinque

Obiettivi

L'intervento prevede il consolidamento e messa in sicurezza del versante in frana, mediante la realizzazione di opere di sostegno al piede della scarpata e su fondazioni profonde, di terre armate rinverdite e l'inserimento di tubi drenanti.



4.6 Schede relative ai Progetti del Sistema Infrastrutturale (mobilità pedonale e carrabile)

Mobilità pedonale

MP01 - Percorso pedonale lungo il vallone Oscuro

MP02 - Realizzazione di spazi aperti attrezzati su Largo XXIV Maggio e pedonalizzazione delle strade fino a Piazza Bassi

MP03 - Valorizzazione e pedonalizzazione di Viale Francesco Crispi

MP04 - Pedonalizzazione di via Tommaso Cuomo

MP05 - Valorizzazione e di Viale Guglielmo Marconi

MP06 - Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Corpo di Cava e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con l'Abbazia Benedettina

MP07 - Pedonalizzazione delle aree del centro storico di Pregiato e realizzazione di percorsi meccanizzati di collegamento con Piazza Marco Galdi

Mobilità carrabile

MG01 - Decongestionamento della Strada Statale 18:
Prolungamento da via P. Atenolfi a via dei Fabbri Lotto 2

MG02 - Decongestionamento della Strada Statale 18:
Completamento fino a via Arti e Mestieri Lotto 3

MG03 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Giuseppe Trara Genoino a via Corradino Schreiber

MG04 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di una viabilità di collegamento da via Ernes to Di Marino a via Gaetano Filangier

MG05 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione di un viadotto di emergenza per motivi di protezione civile di collegamento tra via Enrico Grimaldi e via San Martino

MG06 - Anulare urbano di circumvallazione: realizzazione dell'Asse Medio Collinare di Pregiato e interramento di via Giuseppe Abbro

MG07 - Realizzazione del tratto stradale di collegamento tra via Generale Luigi Parisi e via Rosario Senatore

MG08 Realizzazione di una viabilità a servizio del Campo Sportivo Polivalente Tenente Pittoni

MG09 Realizzazione di una viabilità alternativa al centro storico di Santa Lucia di collegamento tra via Pasquale di Domenico e via Antonio Lamberti

MG10 Completamento della viabilità del Sub Comparto A del PEEP di Santa Lucia

MG11 - Realizzazione di un tratto stradale di collegamento da via Gaudio Maiori a via XXV Luglio

MG12 - Variante e messa insicurezza della Strada Provinciale n.360

MG13 - Viabilità di progetto del Masterplan Area PalaEventi di Pregiato

MG14 - Viabilità di progetto dei Contratti di Quartiere II – Ambito di via Ferrara fraz. Pregiato

MG15 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Luigi Ferrara a via Aniello Salsano

MG16 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Oreste Di Benedetto a via San Lorenzo

MG17 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Sala a via Carlo Santoro

MG18 - Completamento della viabilità prevista dal Piano di lottizzazione di iniziativa privata Comparto C3 Località San Pietro

MG19 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Antonio Orilia a via Vincenzo Palazzo

MG20 - Realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento da via Casa David a via Maria Casaburi

MG21 - Pista di servizio all'Eremo di San Martino

MG22 - Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone

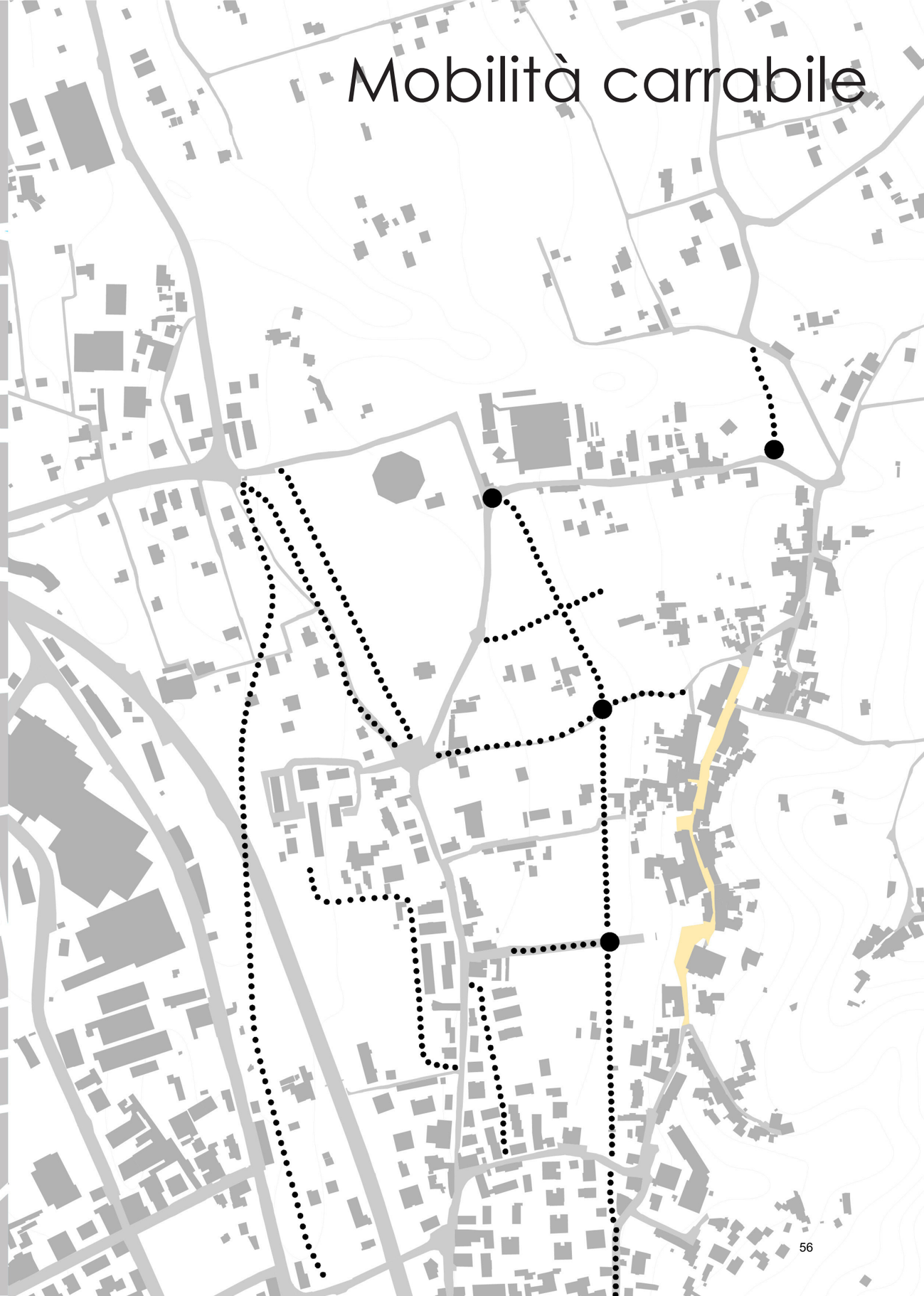
MG23 - Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Cesinola

MG24 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Edoardo De Filippis a via Giuseppe Abbro

MG25 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Raffaele Guariglia a via Edoardo De Filippi

MG26 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da via Sala a traversa Caliri

MG27 - Realizzazione di una viabilità di collegamento da traversa Caliri a via Giuseppe Palmieri



5. Interventi relativi ai Programmi integrati di recupero e valorizzazione

5.1. Introduzione

Gli interventi che formano i Programmi Integrati di Recupero e Valorizzazione (PIRV), hanno la funzione di perseguire obiettivi di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche, nonché alle aree degradate o dismesse e si caratterizzano per la presenza di una pluralità di funzioni e per l'integrazione di diverse tipologie di intervento, ivi comprese le opere di urbanizzazione. Tali programmi integrati sono contraddistinti dal possibile concorso di risorse finanziarie non solo pubbliche ma anche private, e quindi dalla potenziale partecipazione di diversi operatori.

Rientrano in questa famiglia:

a. Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata;
b. Parchi tematici (PT);
c. Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA);

Le schede di seguito riportate sintetizzano le principali informazioni descrittive, le modalità attuative e le possibili fonti di finanziamento, pubblico o privato.

- Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa privata (PAp)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PAp01	Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località San Pietro	Privato	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata	Fondi Privati	Prima
PAp02	Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località Santa Lucia	Privato	Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata	Fondi Privati	Prima
PAp03	Parco Ludico Naturalistico San Pietro-Croce	Privato	Intervento diretto	Fondi Privati	Prima
PAp04	Programma innovativo in ambito urbano: Contratti di Quartiere II Ambito via Ferrara – fraz. Pregiato	Misto Pubblico/Privato	Variante urbanistica – Contratto di Quartiere II	Fondi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Fondi Privati	Prima

- Interventi privati prioritari di interesse pubblico

Parchi tematici

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
PT01	Parco storico delle Torri	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Fondi Privati Recupero conservativo del Castello di Sant'Adiutore e delle aree comunali adiacenti: PICS	Seconda Prima
PT02	Parco del Colle di San Martino	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Fondi Privati Eremo di San Martino: PICS	Prima

PT03	Parco delle Grotte del Bonea	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Previsione di finanziamento	Seconda
PT04	Parco del Vallone San Francesco	Misto Pubblico/Privato	Intervento diretto	Previsione di finanziamento	Seconda

Rinaturazione dei detrattori ambientali (RDA)

Codice	Titolo	Tipo intervento	Modalità di attuazione	Finanziamento	Annualità
RDA01	Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello	Pubblico	Progetto di Opera Pubblica	POR 2014/2020	Prima
RDA02	Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino	Privato	Intervento diretto	Fondi privati	Terza

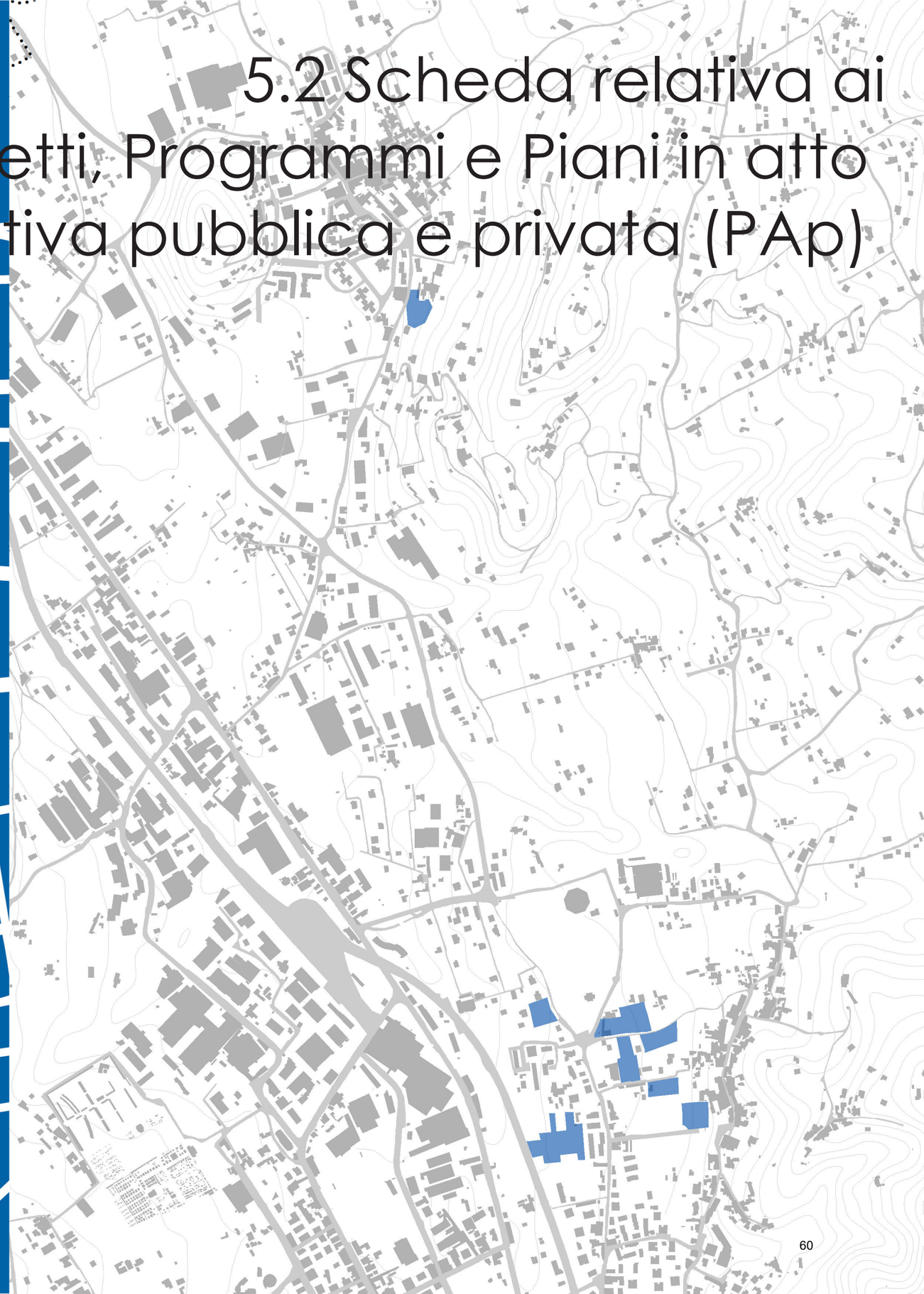
5.2 Scheda relativa ai Progetti, Programmi e Piani in atto di iniziativa pubblica e privata (PAp)

PAp01 - Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località San Pietro

PAp02 - Piano di lottizzazione di iniziativa privata: comparto C3 località Santa Lucia

PAp03 - Parco Ludico Naturalistico San Pietro-Croce

PAp04 - Programma innovativo in ambito urbano: Contratti di Quartiere II Ambito via Ferrara – fraz. Pregiato



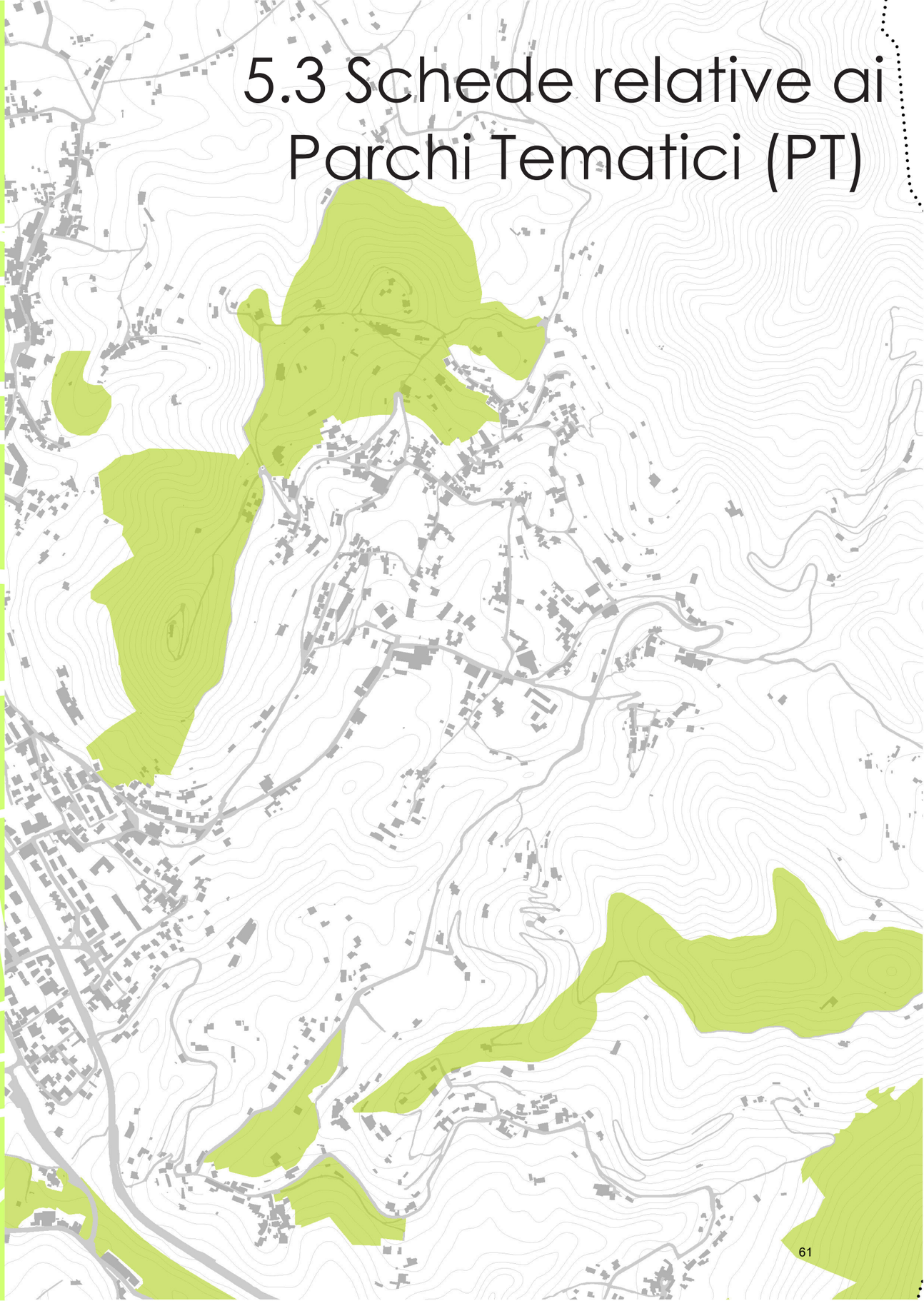
5.3 Schede relative ai Parchi Tematici (PT)

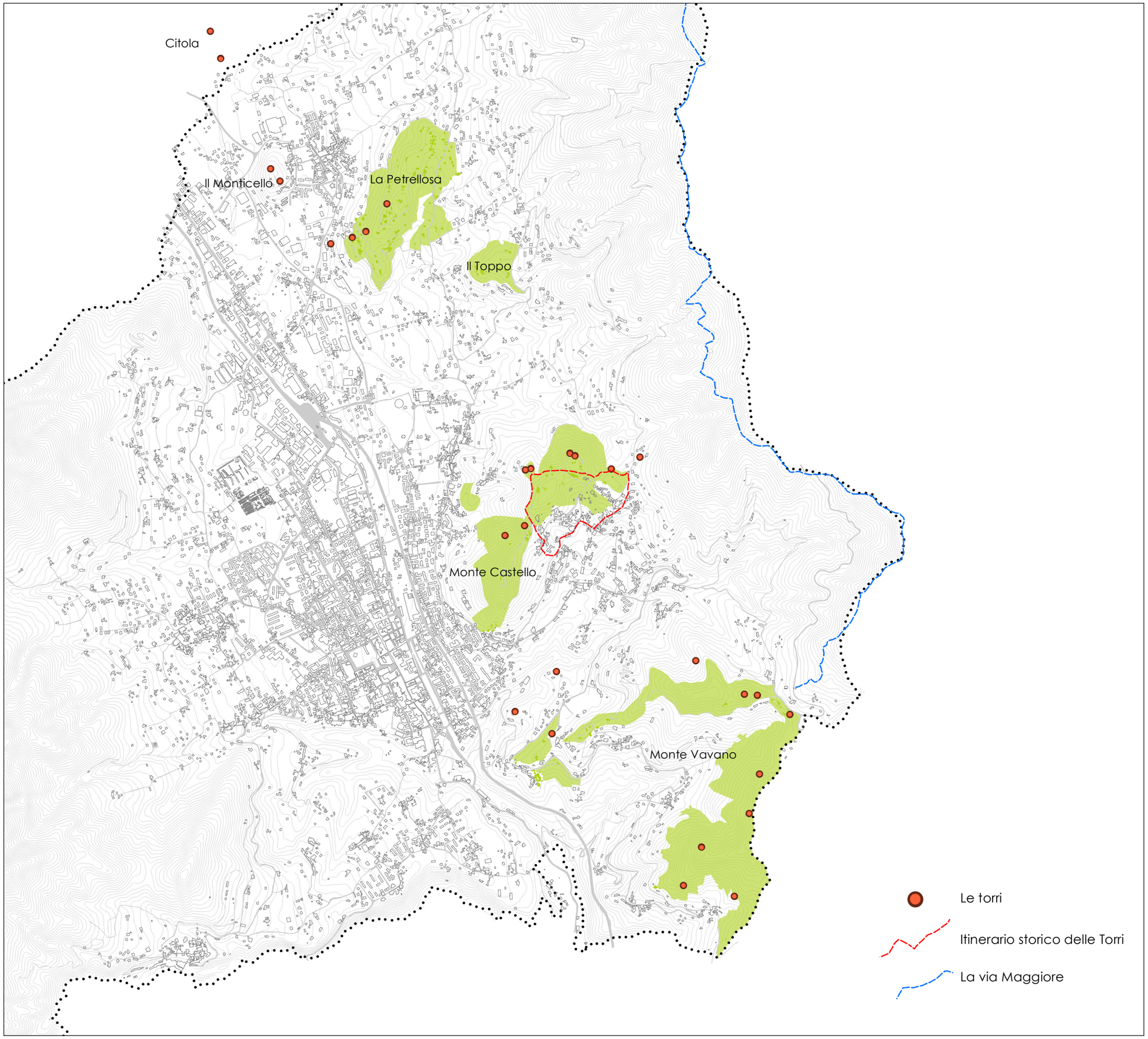
PT01 - Parco storico delle Torri

PT02 - Parco del Colle di San Martino

PT03 - Parco delle Grotte del Bonea

PT04 - Parco del Vallone San Francesco





PT01

Parco storico delle torri

Obiettivi

Tale programma si articola in 4 ambiti la Petrellosa, il Toppo, il Monte Castello e il Monte Vavano, e riveste un valore strategico non solo in relazione agli aspetti più propriamente naturalistici e paesaggistici, ma anche quale azione di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica e culturale. Il programma si completa con altri due ambiti, quello del Monticello in area ASI e quello di Citola nel territorio di Nocera Superiore. Occorrerà prevedere nell'ambito di una progettazione altamente qualificata:

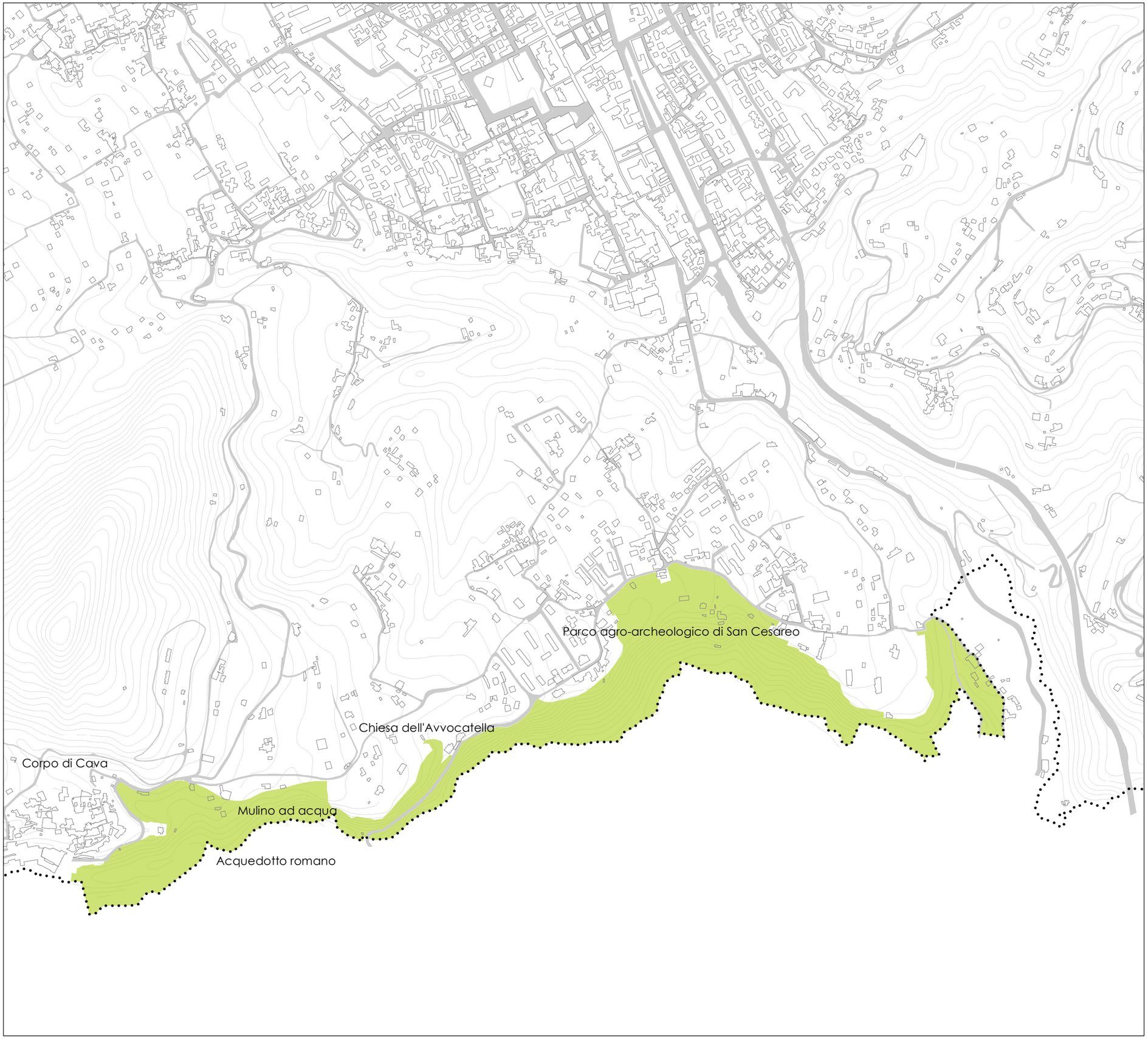
- il recupero conservativo del Castello di Sant'Adiutore e delle aree comunali ad esso adiacente, delle Torri per il gioco dei colombi e della sentieristica storica di accesso al Parco, anche mediante un progetto di illuminotecnica;
- negli edifici esistenti strutture per la didattica, la cultura, lo sport ed il tempo libero, centri di informazione, centri di documentazione/studio ambientale, strutture ludico-didattiche, servizi culturali in genere, centri di promozione delle risorse agro-alimentari ed artigianali locali, con relative attrezzature e servizi complementari e di supporto;
- la realizzazione di ippo/ciclo percorsi con l'implementazione di nuove tecnologie digitali per i beni culturali, la mobilità sostenibile e la mitigazione dei rischi naturali.

PT02

Parco del Colle di San Martino

Obiettivi

Tale programma riveste un valore strategico non solo in relazione agli aspetti più propriamente naturalistici, culturali e paesaggistici, ma anche al fine di mitigare le condizioni di rischio idrogeologico incombenti sul territorio comunale, nonché quale azione di forte promozione di un turismo di eminente valenza naturalistica e culturale. Occorrerà prevedere nell'ambito di una progettazione altamente qualificata il recupero conservativo dell'Eremo di San Martino e delle aree annesse, e la realizzazione di una pista di servizio.



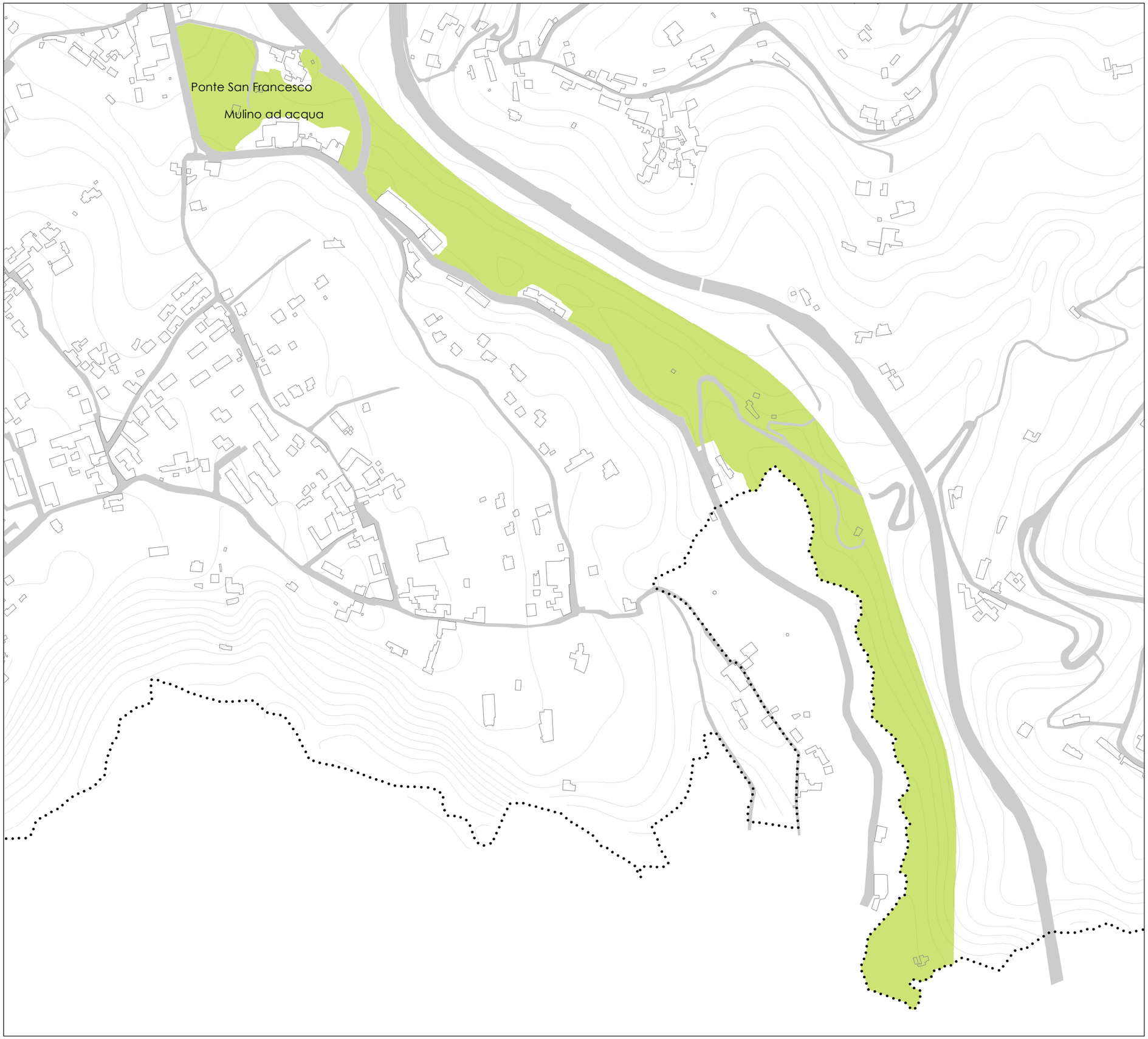
PT03

Parco delle grotte del Bonea

Obiettivi

Tale programma interessa il Vallone del Bonea di straordinario valore naturalistico che ripercorre le tracce dell'antico percorso pedonale che portava i monaci dalla Abbazia fino al porto di Fuenti, per il quale è necessario intraprendere azioni di forte promozione di un turismo di valenza naturalistica, mediante:

- il recupero della sentieristica storica;
- il recupero e la valorizzazione dell'acquedotto romano in località Frestola;
- il recupero del mulino ad acqua, utilizzato come polveriera nella seconda guerra mondiale;
- la realizzazione di un parco agro archeologico in località San Cesareo nelle aree di proprietà comunale.



PT04

Parco del Vallone San Francesco

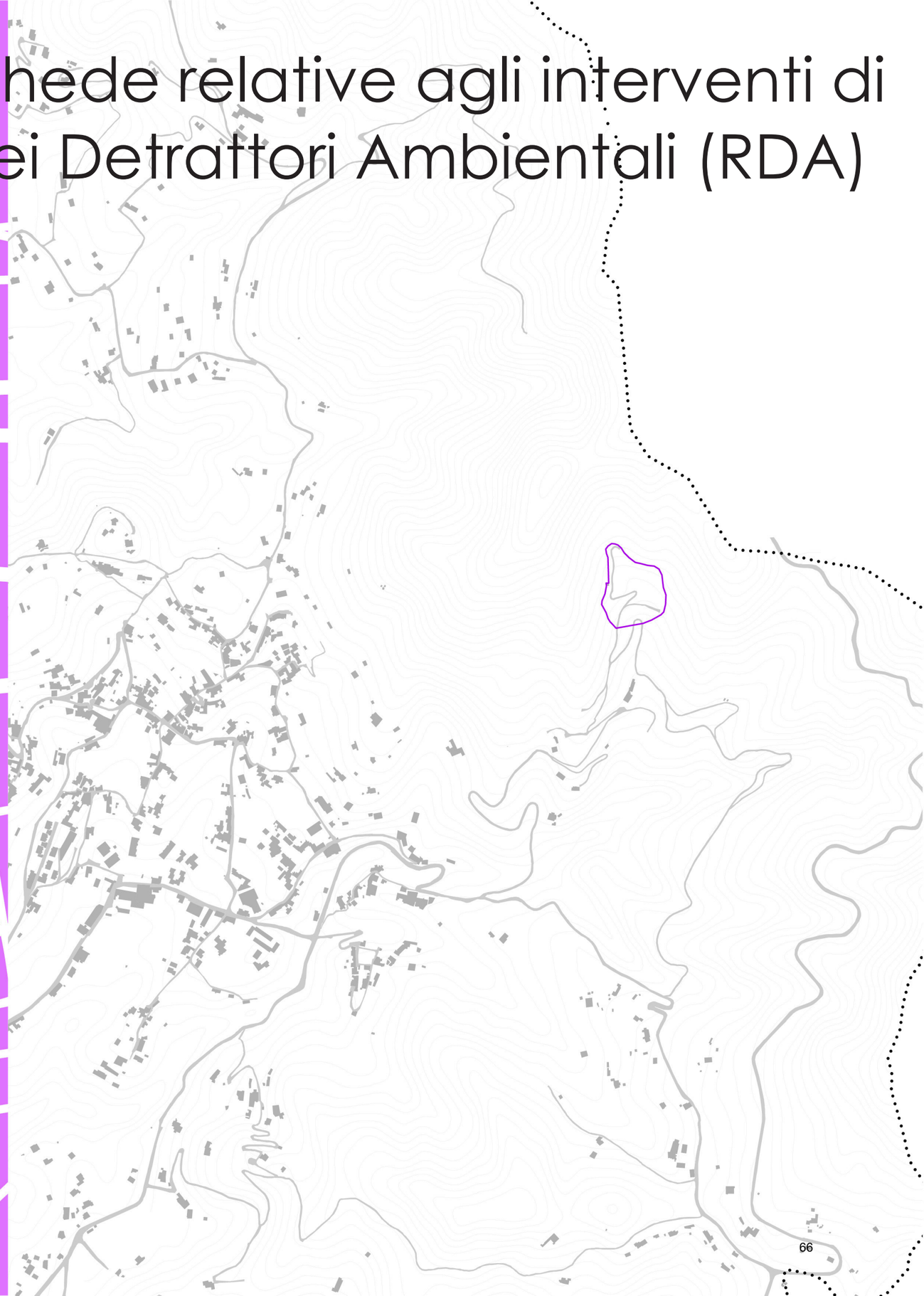
Obiettivi

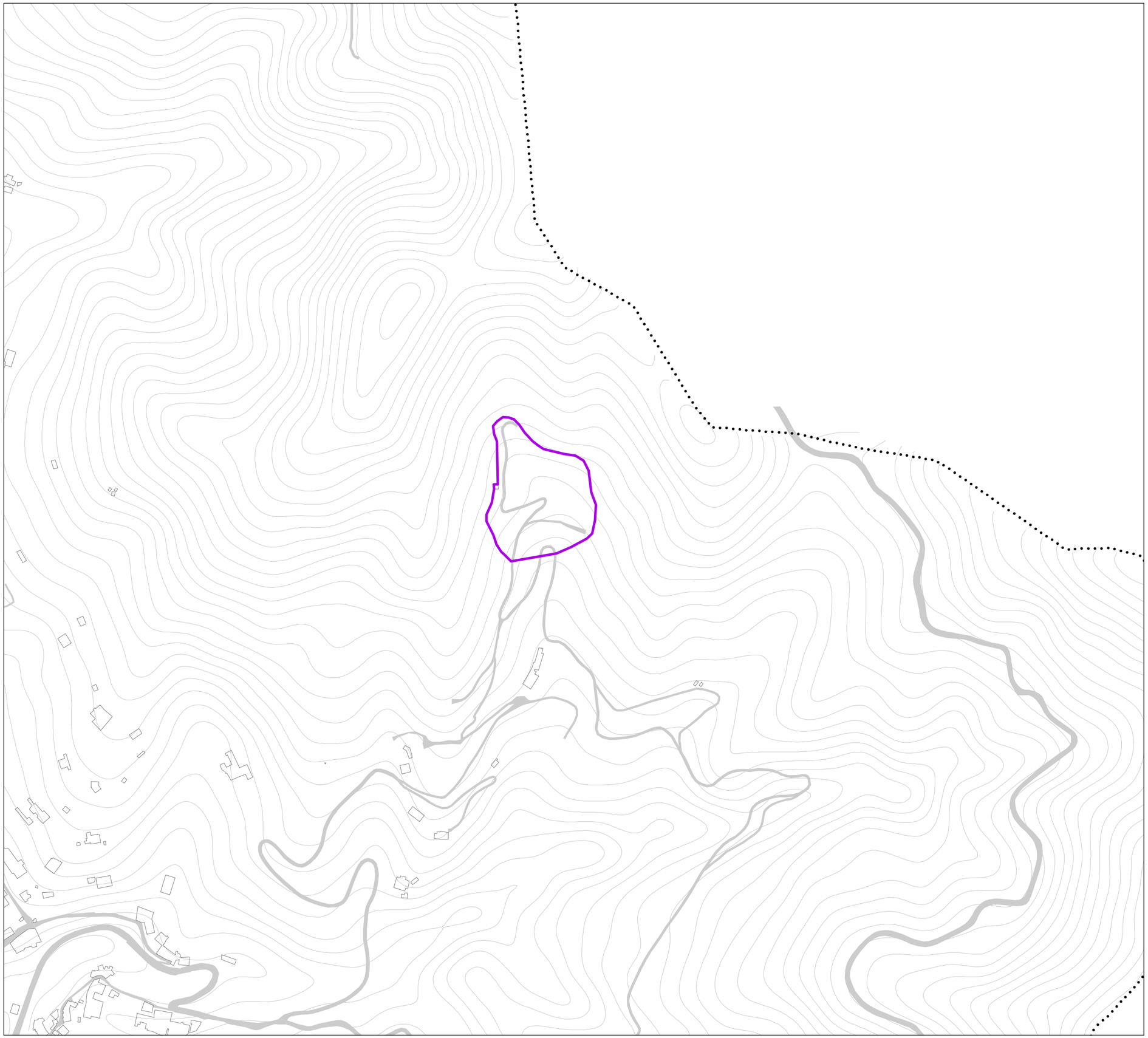
Tale programma prevede la valorizzazione del ponte storico di San Francesco mediante un intervento di recupero e illuminazione, il recupero del mulino ad acqua e del depuratore dismesso. Il programma prevede interventi di risanamento idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

5.4 Schede relative agli interventi di Rinaturazione dei Detrattori Ambientali (RDA)

RDA01 - Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello

RDA02 - Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino



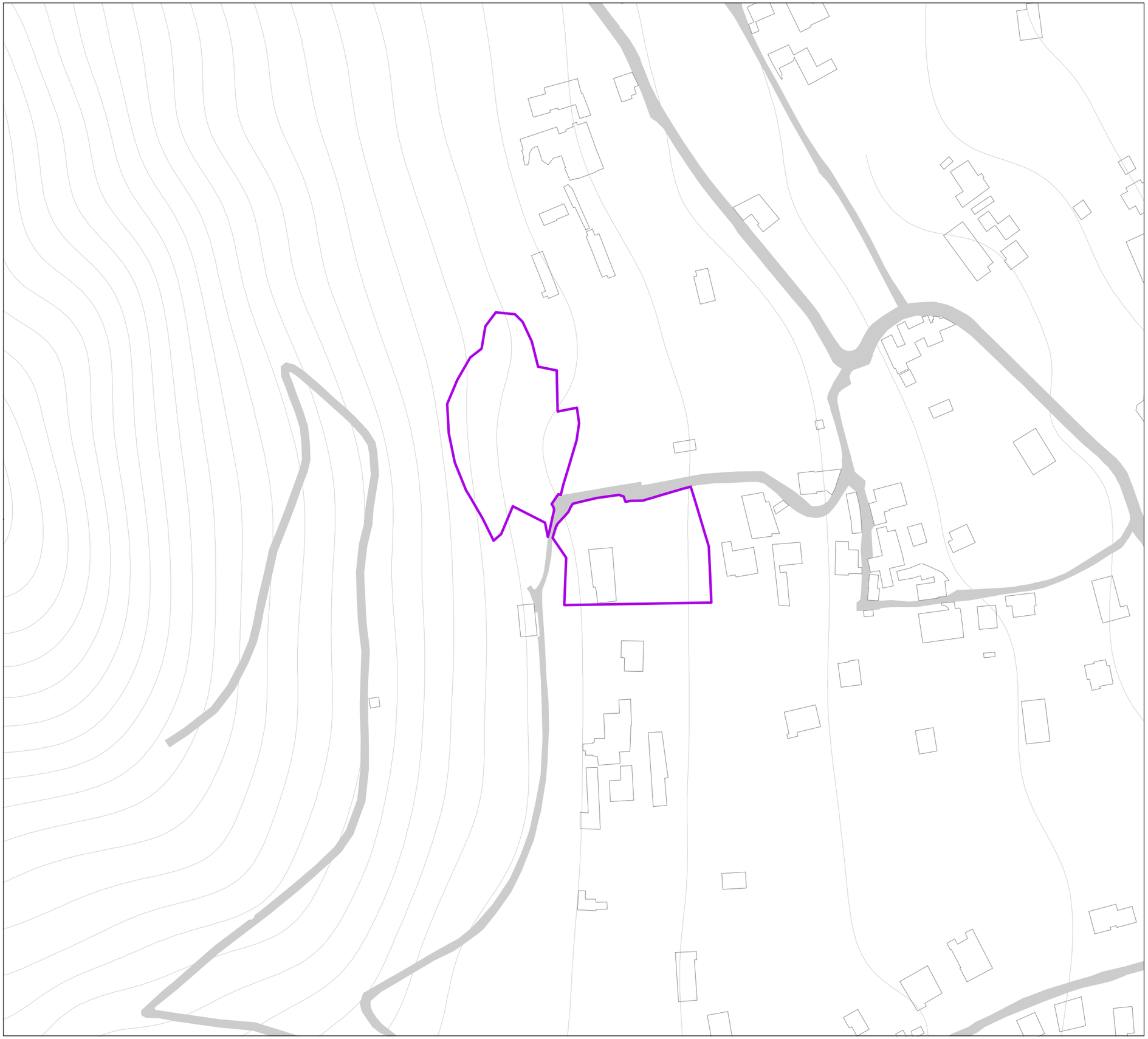


RDA01

Bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza permanente della ex discarica RSU in località Cannetiello

Obiettivi

La messa in sicurezza prevede un insieme di interventi finalizzati ad isolare in modo definitivo le fonti inquinanti e a garantire un elevato livello di sicurezza per le persone e l'ambiente. Il *capping*, ovvero la realizzazione di un pacchetto tecnologico di copertura sommitale, la riconfigurazione delle scarpate dell'ex discarica e la realizzazione di uno strato di terreno vegetale idoneo a favorire il reinserimento del sito nel contesto paesaggistico, sarà dotato di un sistema di drenaggio e raccolta di acque meteoriche. L'intervento prevede altresì la realizzazione di opere di sostegno proprie dell'ingegneria naturalistica, finalizzate a garantire la sicurezza statica e sismica delle opere. Al fine di mitigare l'intervento sono previste la piantumazione di specie arbustive autoctone e l'inerbimento mediante idrosemina dell'intera superficie.



RDA02

Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino

Obiettivi

Rinaturalizzazione, recupero ambientale, paesaggistico ed idrogeologico del sito estrattivo degradato in località Pescullo mediante una serie di operazioni finalizzate a ripristinare un alto livello di qualità ambientale. Gli interventi tradizionali di recupero possono consistere nel riempimento parziale e/o totale del fronte con materiali inerti e nell'adozione di tecniche di semina potenziata in maniera da accelerare i processi naturali di rinverdimento. Per una destinazione di tipo naturalistico è più opportuno lasciare pendenze irregolari, alternando tratti ripidi, tratti lievi pendenze e tratti pianeggianti, ricostruendo una situazione movimentata che si armonizza più facilmente con l'ambiente circostante. L'area estrattive e le aree pertinenziali potranno essere recuperate destinandole a parco ricreativo, a luoghi per attività sportive, quali equitazione, tiro con l'arco, climbing (arrampicata), circoli sportivi, oppure come attività didattiche e scientifiche, orti sociali.

6. Intese e programmi con altri Enti

6.1 Introduzione

Le azioni strategiche che sono interessate da Intese e programmi con altri Enti, di cui alla Tav. P8.2 – Localizzazione degli interventi programmati, hanno la funzione di perseguire le finalità di "*riqualificazione ed infrastrutturazione dei tessuti esistenti con l'obiettivo di elevare la qualità urbana*" proposte dal Tavolo Tecnico fra Comune di Cava de' Tirreni, Provincia di Salerno e Consorzio ASI, (sancito dal Protocollo d'Intesa, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 124 del 30.10.2018, che ha per scopo la copianificazione dell'area di fondovalle ricompresa nel perimetro ASI e ricadente nel territorio del Comune di Cava de' Tirreni) e con RFI Rete Ferroviaria Italiana.
Oltre a ciò, rientra fra le azioni interessate da Intese e programmi con altri Enti, gli interventi di trasformazione fisica e funzionale di Copertura del nastro autostradale, di concerto con l'attuale Ente gestore Autostrade Meridionali S.p.A. e il Comune di Cava de' Tirreni.
Tali programmi integrati sono contraddistinti dal possibile concorso di risorse finanziarie non solo pubbliche ma anche private, e quindi dalla potenziale partecipazione di diversi operatori.

Le schede di seguito riportate sintetizzano le principali informazioni descrittive, gli altri Enti interessati e le possibili fonti di finanziamento, pubblico o privato.

Titolo	**Enti interessati**	**Tipo intervento**	**Finanziamento**
Realizzazione del Nuovo Stadio Comunale in via Massimiliano Rondino	Copianificazione dell'area di fondovalle: - Comune di Cava de' Tirreni - Provincia di Salerno - Consorzio ASI -RFI Rete Ferroviaria Italiana	Misto Pubblico e Privato	Misto Pubblico e Privato
Realizzazione delle stazioni Nuovo Stadio e Palaeventi			
Copertura del nastro autostradale	Comune di Cava de' Tirreni - Autostrade Meridioanli S.p.A.		

Valutazione delle previsioni della Componente operativa del Piano e degli effetti ambientali su habitat e specie tutelate

Integrazione disposta dal Parere motivato espresso dall'Autorità comunale competente in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 31 del 06.02.2020 della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata.

Per una valutazione degli impatti delle previsioni della Componente operativa del PUC con riferimento al paragrafo 12.10 "La matrice di valutazione e le misure previste per mitigare, ridurre o eliminare gli impatti" di seguito si espongono alcuni approfondimenti.
Al fine di descrivere e valutare le possibili incidenze dei programmi operativi definiti dal PUC che interessano direttamente o indirettamente l'area ZSC – Dorsale dei Monti Lattari, al paragrafo 12.10 del Rapporto Ambientale è proposta una matrice di screening/verifica da prendere in considerazione per le seguenti progettualità:

- Progetto di Intervento unitario: **PIU01 Monti Lattari con i sentieri dell'Alta via dei Monti Lattari**;
- Interventi del Sistema Infrastrutturale quali: **MG21 – Pista di Servizio dell'Eremo di San Martino e MG22 - Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone**;
- Programmi Integrati di recupero e valorizzazione**: PT02 - Parco del Colle di San Martino e RDA02 - Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino**.

Descrizione degli interventi nell'ambito MG21 - Pista di Servizio dell'Eremo di San Martino nell'ambito del PT02 - Parco del Colle di San Martino

In seguito agli incendi verificatesi nell'anno 2017, che pure hanno determinato gravissime perdite in termini di habitat, si è reso necessario rendere più agevolmente accessibili alcuni ambiti del territorio comunale per una più adeguata vigilanza AIB e per l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio.
Gli interventi previsti non andranno seppur minimamente a modificare l'assetto idrogeologico ed il naturale deflusso delle acque meteoriche. Non saranno effettuati scavi, salvo localizzati interventi di ingegneria naturalistica con funzione anti-erosiva o di consolidamento del suolo.
Tuttavia, fin d'ora si può dire che sia per la sentieristica, sia per la sistemazione di Piste di servizio, l'impostazione progettuale sarà finalizzata ad ottenere interventi in linea con le tecniche di ingegneria naturalistica, coerenti sia rispetto agli aspetti connessi alla riduzione/mitigazione dell'impatto sulle componenti ambientali che riguardo alla funzione biologica e paesaggistico-ecologica, facendo ricorso a specie autoctone per il rinverdimento (ove necessario) e all'uso di materiali locali compatibili.
Il fondo sarà realizzato in materiale permeabile, con lo scopo di interferire in modo trascurabile con la regimazione naturale delle acque superficiali di ruscellamento. In considerazione della tipologia di materiale scelto per la realizzazione del fondo, della destinazione d'uso, del quadro progettuale di riferimento dell'intervento, i percorsi su sentieri esistenti, non si configura come rilevante elemento di frammentazione ecologica. Soprattutto in concomitanza dei lavori di realizzazione del fondo permeabile, della messa in opera di staccionate di protezione e segnaletica in legno i lavori potranno causare, anche se per un periodo molto contenuto, rumori e lievi vibrazioni nell'area d'intervento, che potranno essere avvertiti anche nelle più prossime zone circostanti, in considerazione delle macchine operatrici e degli organi lavoranti che saranno utilizzati. Tali fattori di disturbo vengono tuttavia qualificati come tollerabili e temporanei, tenuto conto che i lavori saranno di lievi entità e di durata temporale assai breve. L'ancoraggio della cartellonistica non prevede particolari scavi o danni alla flora presente in sito.
Da queste prime analisi delle caratteristiche dell'intervento, le possibili interferenze negative sulle componenti biotiche, abiotiche e sul funzionamento ecologico del sito risultano pressoché nulle, in relazione della natura degli interventi proposti.
Lungo i percorsi sarà apposta idonea cartellonistica, non invasiva e su supporti esclusivamente in legno di castagno, corredata da immagini e descrizioni delle specie arbustive ed arboree presenti e della fauna locale anche ai fini didattici, per la fruizione e la conoscenza del biotopo agroambientale locale. I camminamenti saranno segnalati a mezzo di paletti verticali in legno di castagno posti a distanza fissa e intervalli regolari, fungendo così da segna passi.
I percorsi saranno realizzati con fondo permeabile, lasciando inalterate le naturali pendenze, alternando tratti più ripidi, tratti in lieve pendenza e tratti pianeggianti, ripristinando un andamento che si armonizza con l'ambiente circostante, e ove necessario per motivi orografici si potranno realizzare staccionate di protezione infisse al suolo a "croce di Sant'Andrea" con paletti in legno di castagno.
Le azioni previste per la realizzazione degli interventi non comporteranno assorbimento di risorse dall'ambiente, in quanto da considerarsi interventi leggeri finalizzati alla messa in sicurezza.
Misure di mitigazione/attenuazione
Affinché le pressioni sulle componenti Fauna/Flora/Habitat, prodotte durante la fase di cantiere arrechino minor disturbo possibile, si provvederà ad eseguire i lavori fuori dal periodo di evoluzione dell'habitat e di riproduzione della fauna. In considerazione dell'habitat in esame e delle specie prevalenti che caratterizzano il sito (Flora: boschi di latifoglieceduì;ontano, castagno, carpino nero, acero campestre–Fauna: Tortora'Streptopelia turtur'e Occhiocotto'Sylvia melanocephala') il periodo più idoneo alla realizzazione dell'intervento risulta essere quello che comprende il mese di luglio. Durante la fase di cantiere la movimentazione di terra/suolo dovrà essere sostanzialmente nulla.
Per la messa a dimora, ove necessario di ulteriori alberature, esse verranno scelte da agronomo esperto tra quelle autoctone e il loro impianto sarà effettuato durante il periodo di maggiore attecchimento delle specie (novembre –marzo).
Per la sistemazione delle Piste si dovrà vietare qualsiasi intervento che possa alterare la struttura, la conformazione e la visibilità delle emergenze geomorfologiche compresi gli interventi di rimodellamento del suolo. L'accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili deve essere evitata, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici.
Si può concludere che i suddetti interventi non generino cambiamenti significativi, o al momento misurabili. Alcune azioni potrebbero avere significatività negativa, tuttavia solo una valutazione d'incidenza specifica dei progetti esecutivi può stimare un eventuale impatto diretto sulle specie e fornire possibili soluzioni alternative e misure di compensazione più concrete.
Le progettualità ricadenti nell'area ZSC, come previsto dalla norma, saranno sottoposte a Valutazione d'incidenza, approfondendo le incidenze che tali opere possono generare in termini di frammentazione e alterazione degli habitat e di disturbo alle specie, descrivendo eventuali alternative.

MISURE DI MITIGAZIONE/ATTENUAZIONE GENERALI

Affinché le pressioni sulle componenti Fauna/Flora/Habitat, prodotte durante la fase di cantiere arrechino minor disturbo possibile, si provvederà ad eseguire i lavori fuori dal periodo di evoluzione dell'habitat e di riproduzione della fauna. In considerazione dell'habitat in esame e delle specie prevalenti che caratterizzano il sito (Flora: boschi di latifoglieceduì; ontano, castagno, carpino nero, acero campestre–Fauna: Tortora'Streptopelia turtur'e Occhiocotto'Sylvia melanocephala') il periodo più idoneo alla realizzazione dell'intervento risulta essere quello che comprende il mese di luglio. Durante la fase di cantiere la movimentazione di terra/suolo dovrà essere sostanzialmente nulla. Per la messa a dimora, ove necessario di ulteriori alberature, esse verranno scelte da agronomo esperto tra quelle autoctone e il loro impianto sarà effettuato durante il periodo di maggiore attecchimento delle specie (novembre –marzo).
In generale gli interventi pianificati non generano cambiamenti significativi, o al momento misurabili.
Alcune azioni potrebbero avere significatività negativa, tuttavia solo una valutazione d'incidenza specifica dei progetti esecutivi può stimare un eventuale impatto diretto sulle specie e fornire possibili soluzioni alternative e misure di compensazione più concrete. Le progettualità ricadenti nella ZSC vengano, come previsto dalla norma, saranno sottoposte a Valutazione d'incidenza, approfondendo le incidenze che tali opere possono generare in termini di frammentazione e alterazione degli habitat e di disturbo alle specie, descrivendo eventuali alternative.

Matrice di valutazione di incidenza delle azioni di progetto con descrizione delle misure di mitigazione/attenuazione da adottare

Azione	Componenti biotiche			Biotiche					Connessioni ecologiche	Misure di mitigazione
	Fauna	Flora	Habitat	Suolo	Acqua	Atmosfera	Rifiuti	Paesaggio		
PIU01 **Monti Lattari con i sentieri dell'Alta via dei Monti Lattari**	○	○	○	⊙	⊙	⊙	⊙	●	●	- *L'eventuale creazione di sentieri carrabili e l'ampliamento di percorsi esistenti, potrebbero generare impatti di notevole entità, con perdita, frammentazione e perturbazione degli habitat. In linea cautelativa i sentieri previsti all'interno della ZSC "Dorsale dei Monti Lattari" devono essere progettati con un'ampiezza tale da non consentire il passaggio dei veicoli.* - *Il fondo dei percorsi dovrà essere realizzato in materiale permeabile, con lo scopo di interferire in modo trascurabile con la regimazione naturale delle acque superficiali di ruscellamento.*
MG21 **Pista di Servizio dell'Eremo di San Martino** **MG22** **Pista di esodo per motivi di protezione civile in località Contrapone**	○	○	○	○	⊙	⊙	⊙	●	●	- *Vietare qualsiasi intervento che possa alterare la struttura, la conformazione e la visibilità delle emergenze geomorfologiche compresi gli interventi di rimodellamento del suolo.* - *Vietare l'accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate dal soggetto gestore e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici.*
PT02 **Parco del Colle di San Martino**	○	○	○	○	⊙	⊙	⊙	○	●	- *Attivare un sistema di monitoraggio che eviti il superamento della capacità di carico antropico* - *Le attrezzature possono avere carattere sportivo o ricreativo, ma limitatamente a quelle attività che non richiedono l'uso di motori o mezzi meccanici o attrezzature fisse, e che non comportano comunque apprezzabili interferenze sulle biocenosi in atto, o trasformazioni d'uso infrastrutturali ed edilizie o modificazioni sostanziali della morfologia e della permeabilità dei suoli;* - *La fruizione pubblica dovrà essere regolamentata al fine di salvaguardare l'integrità dell'ambiente naturale;* - *Evitare la realizzazione di interventi invasivi atti allo sfruttamento turistico o per altro scopo delle grotte (passerelle, impianti di illuminazione, etc)* - *Utilizzare criteri di lotta biologica eliminando l'uso degli infestanti* - *Favorire la presenza di siepi naturali e dei muri a secco*
RDA02 **Recupero ambientale e paesaggistico della cava Pescullo in località San Martino**	●	●	●	●	●	●	○	●	●	- *Affinché le pressioni sulle componenti Fauna/Flora/Habitat, prodotte durante la fase di cantiere arrechino minor disturbo possibile, eseguire i lavori fuori dal periodo di evoluzione dell'habitat e di riproduzione della fauna.*

● impatto potenzialmente positivo ⊙ impatto potenzialmente nullo ○ impatto potenzialmente negativo